



Verbale di Deliberazione del Consiglio Provinciale

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEFINITIVO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **12,35** in **Video conferenza** ed in presenza a Pesaro nella sala "Wolframo Pierangeli" si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il sig. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA PAOLINI GIUSEPPE

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CANCELLIERI MICHELE

Risultano:

BIAGIOTTI ROBERTO	Presente
CARBONE DOMENICO	Presente
DINI MAURO	Assente
GAMBINI MAURIZIO	Presente
GIROLOMONI MARILA	Presente
PANICALI CHIARA	Presente
PAOLINI GIUSEPPE	Presente
PICCINI ALESSANDRO	Presente
ROSSI ENRICO	Assente
SACCHI FERNANDA	Presente
SERI MASSIMO	Presente
UCCHIELLI PALMIRO	Assente
ZENOBI MIRCO	Presente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri:

Carbone Domenico, Piccini Alessandro, Sacchi Fernanda.

Sulla PROPOSTA N. 1385 / 2023 - DIREZIONE GENERALE recante ad oggetto:

**APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEFINITIVO DEL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente n.167 del 12/07/2022, è stata approvata la proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale, inerente al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 di cui sopra è stato approvato con Deliberazione di Consiglio n.25 del 29/07/2022, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE:

- ✓ detto documento ha soprattutto la finalità di dare valore e risalto agli elementi programmatici rappresentati dagli obiettivi operativi da realizzare nel corso del triennio di che trattasi, elementi centrali per la comprensione e la verifica dello stato di realizzazione degli indirizzi strategici dell'Amministrazione;
- ✓ la Nota di Aggiornamento Definitiva al DUP 2023-2025 riflette la situazione nazionale ed internazionale legata all'elevato tasso di inflazione e all'aumento del costo delle materie prime e nello specifico, per le amministrazioni provinciali, del calo di due delle principali entrate di parte corrente (IPT e RC auto);
- ✓ la programmazione del prossimo triennio comprende gli interventi finanziati con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

RICHIAMATO l'art. 1 comma 775 della Legge di Bilancio 2023, n.197 del 29/12/2022, che differisce al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli Enti Locali;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione della Nota di aggiornamento definitivo del Documento Unico di Programmazione prima che venga sottoposta la proposta per l'approvazione del Bilancio di Previsione, atto propedeutico di competenza di questo Consiglio;

DATO ATTO che il DUP è stato integrato e aggiornato nelle seguenti sezioni:

- Sezione strategica: Piano investimenti 2023/2025, situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, equilibri e pareggio di bilancio;
- Sezione Operativa – parte I: Riepilogo titoli entrata e analisi risorse tributarie, riepiloghi titoli di spesa, riepilogo per missioni, redazione dei programmi e obiettivi, gestione dell'indebitamento;
- Sezione Operativa – parte II:

tenuto conto che:

- x con riferimento alla programmazione dei lavori pubblici, l'Ente ha adottato la relativa programmazione con l'aggiornamento del relativo programma di cui all'allegato 1;
- x con riferimento alla programmazione in materia di acquisizioni di servizi e forniture, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Ente ha adottato la relativa programmazione con l'aggiornamento del relativo programma di cui all'allegato 2;
- x con riferimento alla programmazione in materia di patrimonio, l'Ente ha adottato la relativa programmazione con l'aggiornamento del relativo programma di cui all'allegato 3;
- x con riferimento alla programmazione in materia di fabbisogno del personale, l'Ente ha adottato la relativa programmazione con la redazione del relativo piano triennale di cui all'allegato 4;
- x con riferimento alla programmazione degli incarichi da affidare, l'Ente ha adottato la relativa programmazione con la redazione del relativo programma di cui all'allegato 5;
- x con riferimento alla programmazione degli obiettivi di gestione da affidare alle società partecipare, l'Ente ha adottato la relativa programmazione con la redazione del relativo programma di cui all'allegato 6;

Acquisita la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-25, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso approvata con Decreto del Presidente n.76 del 21/03/2023;

DATO ATTO che la stessa accoglie tutti i predetti strumenti di programmazione che l'Ente è tenuto ad adottare per il periodo di riferimento, per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di cui al verbale n.7 del 29/03/2023;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento all'art.50;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 170 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento funzione pubblica del 08.05.2018, recante "**Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche**";
- il D.Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento all'art. 21;
- il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018, recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";
- lo Statuto dell'Ente, in particolare l'art.23 concernente le competenze e funzioni del Presidente della Provincia;

- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, allegati al presente atto;

Il Presidente introduce la discussione della proposta 1385 della Direzione generale di approvazione della nota di aggiornamento definitivo del DUP 2023 - 2025 e lascia la parola al Direttore generale che ai sensi e per gli effetti dell'art.170 del TUEL ne illustra il contenuto rappresentando che la stessa viene sottoposta al Consiglio per l'approvazione, correlata dal parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti regolarmente espresso e registrato agli atti con Verbale n. 7 del 29.03.2023.

In assenza di interventi il Presidente mette ai voti la proposta e la immediata eseguibilità che viene adottata con voti favorevoli 9 ed un astenuto, il Consigliere Carbone Domenico.

Preso atto dell'esito della votazione

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la Nota di aggiornamento definitivo del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, come da documentazione allegata al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, in ossequio ai principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, la Nota di aggiornamento definitivo del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 richiamata al punto 1. accoglie tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente per il periodo di riferimento, i quali si intendono approvati ai sensi del punto precedente senza necessità di ulteriori deliberazioni;
3. dare atto, altresì, che è stata regolarmente presentata al questo Consiglio Provinciale la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2023-2025, secondo le modalità previste all'art.13 comma 4 del Regolamento di Contabilità armonizzata, unitamente al parere dell'organo di revisione economico finanziaria;
4. di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio on-line dell'Ente.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

dato atto dell'intervenuta richiesta di dichiarazione d'urgenza, e ritenuto di riscontrarla, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm.ii., con apposita votazione, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, con voto espresso dai 10 Consiglieri presenti in seduta, dà esito come segue:

n. 9 favorevoli

n. 0 contrari

n. 1 astenuti

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PAOLINI GIUSEPPE
(sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE
CANCELLIERI MICHELE
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della deliberazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___/___/___

TIMBRO

Firma _____ --

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Organo di revisione
Verbale n.7 del 29/03/2023

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Pesaro e Urbino, come di seguito costituito:

- dott. Fabio Mora, presidente;
- rag. Alessandro Mezzanotte, componente;
- dott. Carlo Volpe, componente;

ESAMINATA la nota di aggiornamento definitivo del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, approvata con Decreto del Presidente n.76 del 21/03/2023 per la sua successiva presentazione al Consiglio Provinciale, trasmessa a questo Collegio con Pec del 22/03/2023 e integrata con Mail del 28/03/2023, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 – TUEL;

VISTO il Decreto del Presidente n. 83 del 23/03/2023 relativo all'approvazione degli schemi del bilancio di previsione per la Provincia di Pesaro e Urbino per gli anni 2023-2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 25 del 29/07/2022 relativa all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per gli anni 2023-2025 ed il verbale n. 16 del 20/07/2022 con il quale lo scrivente Organo di revisione ha espresso il previsto parere;

RILEVATO CHE:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *“lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*;

TENUTO CONTO CHE:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta (nella fattispecie il Presidente della Provincia) presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di*

previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”

- al comma 5 “*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.*”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno*”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che “*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*”.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

OSSERVATO che Arconet, nella risposta alla domanda n. 10 del 22/10/2015, indica che:

- la nota di aggiornamento al DUP è eventuale in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- ✓ il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- ✓ non sono intervenuti eventi da rendere necessario l’aggiornamento del DUP già approvato;

- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto, è predisposto secondo i principi previsti dall’allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell’organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell’ente;

- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell’ordine indicato;

CONSIDERATO che il DUP aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e che l’Amministrazione provinciale, pertanto, ha ritenuto di approvare prima dell’approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l’art. 1, comma 775 della Legge di bilancio 2023 (L. n. 197 del 29/12/2022) che ha differito al 30 aprile 2023 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 degli Enti locali;

l’Organo di revisione ha

VERIFICATO

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2023-2025, con la specificazione che i dati finanziari fanno riferimento alla competenza pura e non tengono conto del riaccertamento ordinario approvato con Decreto di governo n.75 del 16/3/2023, i cui effetti invece sono confluiti nei dati esposti negli schemi di bilancio approvati con Decreto di governo n. 83 del 23/03/2023 (come chiarito con Pec di data odierna dalla Direzione generale);

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio provinciale n. 43 del 30/11/2018 e con gli “assi strategici” e le “missioni” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In dettaglio, l’Organo di Revisione ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l’attività dell’Ente locale, in ordine all’applicazione del PNRR, giacché la medesima sezione analizza:

1. lo scenario nazionale ed internazionale e, i riflessi che quest’ultimo può esercitare sull’azione dell’Ente locale, volta all’applicazione degli obiettivi definiti in seno al PNRR, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF), nonché la legge di bilancio;
2. lo scenario regionale accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale in vista dell’imminente applicazione del PNRR ad opera dell’Ente locale stesso;
3. lo scenario locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell’Ente, tale da offrire informazioni preliminari funzionali all’applicazione delle misure definite dal PNRR, in coerenza con le caratteristiche del sistema territoriale di riferimento e al successivo monitoraggio dei risultati conseguiti;

c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l’indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;

d) l’adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici 2023-2025

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dall’art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed è stato pubblicato come dall’art. 5 del Decreto n. 14/2018. Il programma è allegato ed è parte integrante del DUP.

2) Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all’art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione. Risulta allegato ed è parte integrante del DUP.

3) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano triennale di fabbisogno del personale di cui all’art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2023-2025, è contenuto e allegato al DUP.

Il documento, recependo il mutato regime delle assunzioni che, ai sensi dell'art. art. 33, comma 1-bis, del D.L. 30.4.2019, n. 34, convertito con modificazioni nella L. 28.6.2019, n. 58, nonché del D.M. 11.1.2022 attuativo, si basa:

- ✓ sulla c.d. "sostenibilità finanziaria della spesa di personale" (determinata sulla base del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti) superando, così, le vecchie regole del turn over;
- ✓ sulla "compatibilità finanziaria e di bilancio".

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione obbligatoria del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione). Il PIAO è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione. Il termine di adozione di tale atto è previsto entro il 31 gennaio o, in caso di differimento del termine, 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio.

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è allegato ed è parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

5) Obiettivi di gestione degli organismi partecipati

Nel Documento Unico di Programmazione (DUP) esaminato sono indicati gli obiettivi generali e specifici di gestione degli organismi partecipati, come previsto dall'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico delle società a partecipazione pubblica).

6) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001. L'unico incarico previsto si riferisce al patrocinio legale dell'avvocato

7) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 non è stato adottato in quanto ritenuto dall'ente facoltativo.

e) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

TENUTO CONTO dello schema di bilancio di previsione 2023-2025, approvato dall'Organo di Governo con decreto n. 83 del 23/03/2023;

RITENUTO che il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2023-2025 in corso di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49, 1° comma e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

a conclusione della verifica il Collegio

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore, nonché con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Letto, approvato e sottoscritto il 30 marzo 2023.

L'Organo di Revisione:

Dott. Fabio Mora

Rag. Alessandro Mezzanotte

Dott. Carlo Volpe



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DUP 2023 - 2025

Nota di aggiornamento definitivo

Documento Unico di Programmazione

A cura della Direzione Generale

Sommario

Premessa p. 3

Sezione Strategica

Quadro strategico di riferimento p. 5

Il sistema di bilancio p. 17

Il Documento Unico di Programmazione p. 18

Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi e lettura del territorio provinciale p. 20

Indicatori di benessere equo e sostenibile p. 21

Profilo strutturale: popolazione, territorio, economia p. 25

Analisi strategica delle condizioni interne

Il Governo dell'Ente p. 32

La struttura organizzativa e le risorse p. 33

Gli organismi partecipati p. 37

Il patrimonio dell'ente p. 59

Lo stato della finanza delle province p. 62

Manovre finanziarie e contributi per le funzioni fondamentali p. 62

Risorse per le Province: entrate correnti p. 63

Fondi per investimenti sulle strade e risorse per edilizia scolastica p. 66

Investimenti finanziati con fondi PNRR p. 69

Piano investimenti p. 71

Equilibri di bilancio p. 75

Investimenti e realizzazione OO.PP. 2022 p. 78

Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Schema riepilogativo della strategia dell'Ente p. 82

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) p. 93

Sezione Operativa - Parte Prima

Entrata p.101

Indirizzi sui tributi p.105

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento p.108

Spesa

Riepilogo per Missioni p.111

Obiettivi operativi per Missioni e Programmi strategici p.114

Gestione dell'indebitamento p.127

Sezione Operativa - Parte Seconda

1- Programma opere pubbliche

2 - Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

3- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

4- Fabbisogno del personale

5- Programma degli incarichi

6- Obiettivi di gestione degli organismi partecipati

Premessa

L'Ente Provincia è riconosciuto in Costituzione: ciò significa autonomia giuridica, statutaria, organizzativa, finanziaria nonché un autonomo indirizzo politico rispetto ai territori. La Costituzione è quindi il punto fermo da cui partire per una nuova *governance* della Provincia, mediante il superamento o quantomeno la modifica della Legge 56/2014 nell'ottica di un complessivo riassetto del sistema delle autonomie locali.

Occorre quindi costruire un nuovo assetto per le Province italiane in un'ottica di semplificazione ed in ossequio al dettato costituzionale. Ciò senza scordare un valore aggiunto: il nuovo ruolo assumibile quale "Casa dei Comuni". Le scelte statali e regionali dovranno pertanto essere ripensate alla luce di un nuovo vigore da riservare al "*principio di sussidiarietà*", **riconsiderando l'opportunità di una** revisione della forma rappresentativa prevista dalla L 56/14 per garantire l'autonomia politica delle nuove Province in funzione dei compiti da esse svolte.

La Programmazione

Con la riforma degli ordinamenti contabili, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle regole comunitarie, è stato modificato il ciclo di programmazione e rendicontazione degli enti locali.

Il **decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118** recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha disciplinato la programmazione dell'Ente locale (**allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"**).

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione. La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., introduce un elemento rilevante ai fini della presente analisi:

– Il DUP che rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative ed in quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione*.

Dopo sette anni dalla Legge 56/2014 e dalla Legge 190/2014, e nonostante l'esito referendario del dicembre 2016, perdurano, le criticità finanziarie delle Province che incidono immancabilmente sulla possibilità di attuare una programmazione sostenibile soprattutto di medio periodo.

Nell'anno 2019 il Consiglio Provinciale, dopo anni di programmazione annuale, ha approvato il Bilancio previsionale triennale 2019/2021 con deliberazione n.11 del 27/03/2019.

Il DUP 2019-2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 46/2018 e successivamente integrato con deliberazione del Consiglio provinciale n.10 del 27/03/2019 in quanto atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsionale.

Il DUP 2020-2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 33 del 30/9/2019 e l'aggiornamento definitivo con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 50 del 20/12/2019.

Il DUP 2021-2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n.25 del 29/09/2020.

Il DUP 2022-2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n.28 del 28/07/2021. La nota di aggiornamento definitivo è stata approvata con deliberazione del C.P. n.1 del 23/02/2022.

Il DUP 2023-2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n.25 del 29/07/2022.

Sezione Strategica (SeS)

Quadro Strategico di riferimento

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro Ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro Ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico del territorio e di quello finanziario dell'Ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Lo Scenario Nazionale: il DEF 2022

Lo scrive il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, nella premessa al Documento di Economia e Finanza 2021 (DEF), approvato dal Consiglio dei ministri in data 6 aprile 2022 e trasmesso al Parlamento il 7 aprile, tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) nello scorso settembre.

In tale scenario, la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7% programmatico della NADEF al 2,9%, quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3%. Il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione è indicato al 5,1% per quest'anno; scende successivamente fino al 2,7% del PIL nel 2025. Gli obiettivi per il disavanzo contenuti nella NADEF sono confermati: il 5,6% nel 2022, in discesa fino al 2,8% nel 2025. Vi è quindi un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025).

“Utilizzando tali margini finanziari, il Governo predisporrà un nuovo decreto-legge per ripristinare alcuni fondi che erano stati utilizzati a copertura del recente decreto-legge n.17, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia. Si appronteranno inoltre strumenti per sostenere le imprese più danneggiate dalle sanzioni nei confronti della Russia e a tale scopo si rifinanzierà anche il fondo di garanzia per le PMI. Infine, ulteriori risorse saranno messe a disposizione per fornire assistenza ai profughi ucraini”, scrive il ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, nella premessa al

Documento.

Per effetto di questi interventi, la crescita programmatica sarà lievemente più elevata di quella tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023 (3,1% e del 2,4%), con riflessi positivi sull'andamento dell'occupazione. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà quest'anno al 147,0%, dal 150,8% del 2021, per calare poi progressivamente fino al 141,4% nel 2025.

“La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica. Anche in questo momento difficile, in cui la finanza pubblica è chiamata a rispondere a molteplici esigenze di natura sia congiunturale sia strutturale, si conferma la sostenibilità dei conti pubblici”, spiega il ministro Franco nella premessa, evidenziando che “per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile”.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) ⁽¹⁾						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale ⁽²⁾	-5,0	-6,0	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,0	0,1	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) ⁽²⁾	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) ⁽²⁾	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo Primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale ⁽²⁾	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) ⁽²⁾	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni) ⁽²⁾	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6

MEMO: NADEF 2021/DBP 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3	
Saldo primario	-6,1	-6,0	-2,6	-1,2	-0,8	
Interessi passivi	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5	
Indebitamento netto strutturale ⁽²⁾	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8	
Variazione del saldo strutturale	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1	
Debito pubblico (netto sostegni)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	1657,0	1775,4	1882,7	1966,2	2037,6	2105,7
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)</i>	1657,0	1775,4	1887,0	1974,5	2048,3	2116,8

⁽¹⁾ Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

⁽²⁾ Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

⁽³⁾ Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2021 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,3 miliardi, di cui 43,0 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito di marzo 2022). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa -0,2 per cento del Pil nel 2022 e di circa -0,1 per cento del Pil per ciascun anno successivo, con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

Nel 2021 l'economia italiana ha messo a segno un buon recupero, con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL più accentuata del previsto, rispettivamente al 7,2 per cento e al 150,8 per cento del PIL (dal 9,6 per cento di deficit e 155,3 per cento di debito del 2020). La crescita del PIL registrata in corso d'anno dall'Italia (quarto trimestre 2021 su quarto trimestre 2020) è risultata la più elevata tra quella delle grandi economie europee, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione anti-Covid. Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune a tutte le economie avanzate, seppure con diversa intensità, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza anche in conseguenza di un livello di partenza del PIL trimestrale più elevato a fine 2021 rispetto a quanto precedentemente stimato, nonché dell'impatto economico del conflitto e delle sanzioni imposte nei

confronti della Russia, la previsione tendenziale di crescita del PIL per quest'anno scende dal 4,7 per cento dello scenario programmatico della NADEF al 2,9 per cento; quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento. La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita 'potenziale' dell'economia italiana, attualmente stimato pari all'1,4 per cento. Tale stima presuppone l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso, tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle nostre importazioni, in tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021.

Gli interventi - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre di quest'anno, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto. A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022). Il Governo sta anche operando per una risposta più ampia e strutturale alla crisi energetica, sia con azioni a livello nazionale che con l'attiva partecipazione alla formulazione delle politiche europee. Sul fronte nazionale, di concerto con le imprese del settore, è in corso uno sforzo di ampliamento e diversificazione degli approvvigionamenti di gas tramite un maggior ricorso alle forniture attraverso i gasdotti meridionali, nonché di aumento delle importazioni di GPL e della capacità di rigassificazione. Sarà inoltre promosso un incremento della produzione nazionale di gas naturale e di biometano. All'impegno del Governo e delle società del settore per diversificare le fonti di approvvigionamento di gas si accompagnano sforzi crescenti per ridurre rapidamente la dipendenza dalle fonti fossili di energia attraverso l'impulso all'istallazione di capacità produttiva di elettricità da fonti rinnovabili. Questa linea è coerente con la recente comunicazione REPowerEU della Commissione europea, la quale pone l'enfasi sullo sviluppo della produzione di biocombustibili e su una politica concertata a livello europeo per l'acquisizione di gas e l'imposizione di livelli minimi di stoccaggio, oltre ad invitare gli Stati membri a contenere i consumi di energia tramite il potenziamento dell'efficienza energetica degli edifici e misure di risparmio, per esempio sulla temperatura degli ambienti interni. La Commissione propone anche, in linea con la posizione espressa dall'Italia, di rivisitare in chiave migliorativa i meccanismi di funzionamento del mercato del gas e di quello elettrico, senza pregiudicare i principi di trasparenza e concorrenzialità su cui essi poggiano. L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia. Più in generale, è necessario che la difficile fase che stiamo attraversando non distolga l'attenzione, ma anzi rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati. Il completamento a fine 2021 della prima tappa

del PNRR, con l'erogazione dei relativi fondi da parte della Commissione, rappresenta un primo importante risultato, ma prima di descrivere quali saranno i prossimi passi, è opportuno considerare quali siano le basi di partenza in termini di finanza pubblica. Come detto, il 2021 ha registrato un deficit della PA nettamente inferiore alle attese. I dati relativi al fabbisogno di cassa del settore statale indicano che nel primo trimestre dell'anno in corso l'andamento della finanza pubblica è rimasto favorevole. Le nuove proiezioni mostrano disavanzi della PA inferiori a quanto previsto per il 2022-2024 nello scenario programmatico della NADEF, soprattutto per quanto riguarda il 2022. Ciò riflette una dinamica delle entrate tributarie e contributive sostenuta e superiore alle previsioni e una dinamica della spesa sotto controllo. I recenti provvedimenti di calmierazione del costo dell'energia sono stati compensati in modo tale da non influire sull'indebitamento netto. A fronte di una previsione di deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL quest'anno e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi di deficit nominale della NADEF, con un sentiero che partendo dal 5,6 per cento del PIL quest'anno scende fino al 2,8 per cento nel 2025, creando uno spazio per nuove misure espansive pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025. Tenuto conto di queste misure, lo scenario programmatico si caratterizza per una crescita del PIL lievemente più elevata del tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023, quando il PIL è previsto crescere, rispettivamente, del 3,1 per cento e del 2,4 per cento, con riflessi positivi sulla crescita dell'occupazione. Come detto, lo scenario programmatico per l'indebitamento netto è invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica. Anche in questo momento difficile, in cui la finanza pubblica è chiamata a rispondere a molteplici esigenze di natura sia congiunturale sia strutturale, si conferma la sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine mostrano, infatti, che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al disotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio. Al contempo, per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile. Già lo scorso anno, con ripetuti interventi il Governo ha posto le basi per un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. Per gli investimenti pubblici sono stati stanziati fondi per oltre 320 miliardi, affiancando alle risorse previste con il PNRR quelle del Fondo complementare e quelle reperite con la Legge di bilancio per 2022.

In conclusione, gli obiettivi programmatici del Documento si fondano su uno scenario in cui l'economia rallenta fortemente ma registra comunque una crescita annua significativa. I margini di bilancio derivanti dalla conferma degli obiettivi fissati nella NADEF saranno utilizzati per sostenere ulteriormente il sistema produttivo, le famiglie e per realizzare gli investimenti programmati. L'incertezza è tuttavia molto ampia, in relazione a fattori politici ed economici internazionali. Se lo scenario globale dovesse ulteriormente deteriorarsi, vi è il rischio che la crescita annua risulti inferiore a quella derivante dal trascinarsi del risultato del 2021. Il Governo non esiterà a intervenire con la massima decisione e rapidità a sostegno delle famiglie e delle imprese italiane, va data piena attuazione al PNRR e a tutte le iniziative necessarie per innalzare e rendere più sostenibile la crescita della nostra economia: dobbiamo accrescere gli investimenti in capitale umano e fisico, l'occupazione e il tasso di aumento della

produttività”.

La digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni ha un ruolo centrale nella bozza di Piano nazionale di ripresa e resilienza, trasmessa dal Governo al Parlamento il 15 gennaio 2021. La digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA è una delle tre componenti della Missione n. 1 del Piano denominata *Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura*.

Già con la legge di bilancio 2020 e il decreto-legge n. 162 del 2019, recante proroga di termini e altre disposizioni, sono state previste diverse misure volte a promuovere e valorizzare l'informatizzazione della pubblica amministrazione. L'opera di diffusione dell'amministrazione digitale è proseguita con il decreto legge n. 76/2020 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.

A distanza di pochi giorni dalla pubblicazione in Gazzetta del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*), noto anche come Decreto Semplificazioni-bis, il governo italiano ha adottato il Decreto Legge 9 giugno 2021 n.80 (*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*) destinato anch'esso, sul piano sistematico, alla costruzione della cornice normativa, necessaria all'attuazione delle misure contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Con il Decreto Legge n. 9 giugno 2021 n.80, ciascuna p.a., con più di 50 dipendenti, dovrà obbligatoriamente, entro il 31 gennaio di ogni anno adottare il **“Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO)** per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del d.lgs. 150/2009 e della legge 190/2012. La disciplina relativa al Piano è contenuta all'articolo 6 del DL 80/21 ed è chiamato a definire, su base triennale e con aggiornamento annuale, diversi profili di interesse dell'attività e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni.

In particolare, attraverso tale strumento devono essere definiti aspetti quali:

1. obiettivi programmatici e strategici della *performance*, secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
2. strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo; e reclutamento di nuove risorse e valorizzazione delle stesse;
3. obiettivi formativi annuali e pluriennali;
4. strumenti e fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
5. elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
6. *modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle*

amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità ;

7. modalità e azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi. Il piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Del Piano, e dei successivi aggiornamenti, è prevista la pubblicazione, entro il 31 dicembre di ogni anno, sul sito istituzionale della singola amministrazione tenuta alla relativa adozione e, inoltre, la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, per la pubblicazione sul relativo portale.

Al fine di semplificare l'adozione in concreto del Piano aveva previsto la definizione di un "Piano tipo". Alla relativa predisposizione era chiamato il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, entro il medesimo termine indicato al comma 4 dell'articolo 6, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Infatti, un tratto peculiare dell'odierno Piano è senza dubbio il suo carattere integrato, come sopra indicato, di una evidente eterogeneità dei contenuti, nel senso che, attraverso lo stesso, si vuole realizzare una vera e propria "concentrazione" di piani, programmi e previsioni, già disciplinati da altre normative di settore.

Deponevano in tal senso le previsioni contenute al comma 5, dell'articolo 6, del DL 80/2021, secondo le quali *"Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo"*.

Il 26 maggio 2022 il Consiglio dei Ministri ha approvato in esame definitivo il regolamento attuativo per l'operatività dell'istituto da adottarsi mediante Decreto del Presidente della Repubblica, poi emanati con D.P.R del 24.06.2022. Un provvedimento che individua l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO come indicati nella tabella sintetica a seguire. Nella fattispecie, pertanto, la tabella indica gli atti di pianificazione che rimangono assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione e le disposizioni abrogate o modificate dal decreto che si riferiscono ai relativi adempimenti. Lo schema evidenzia come i numerosi strumenti, documenti e atti di programmazione della provincia vengano ricondotti al PIAO in termini di azioni, progetti, obiettivi e risultati/impatti attesi. In questa logica PIAO assume il ruolo di portfolio di tutte le iniziative rilevanti e diventa la base per la definizione di obiettivi di performance coerenti con la strategia.

Atto di pianificazione	Fonte normativa della delega di delegificazione	Disposizioni normative abrogate o modificate	Sezione del PIAO in cui sono assorbiti tali adempimenti
Piano della Performance	Art. 6, comma 2, lettera a), DL 80 del 21	Articolo 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150	Articolo 3, comma 1, lettera b) del DM PIAO
Piano Azioni Positive	Articolo 6, comma 2, lettera g), del DL 80 del 2021	Articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198	Articolo 3, comma 1, lettera b) del DM PIAO
Piano di prevenzione della corruzione	Articolo 6, comma 2, lettera d) del DL 80 del 2021	Articolo 1, comma 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190	Articolo 3, comma 1, lettera c) del DM PIAO
Piano organizzativo del lavoro agile	Articolo 6, comma 2, lettera b) del DL 80 del 2021	Articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124	Articolo 4, comma 1, lettera b) del DM PIAO
Piano dei fabbisogni	Articolo 6, comma 2, lettera c) del DL 80 del 2021	Articolo 6, commi 1,4,6, del decreto legislativo 30 marzo 200001, n. 165	Articolo 4, comma 1, lettera c) del DM PIAO
Piano delle azioni concrete	Articolo 6, comma 2, lettera e) ed f) del DL 80 del 2021	Articolo 60-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165	Articolo 3, comma 1, lettera a) del DM PIAO
Piano esecutivo di gestione	Articolo 6, comma 2, lettere a) del DL 80 del 2021	Articolo 169, ultimo periodo del comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267	Articolo 3, comma 1, lettera b9 del PIAO

In prima applicazione della normativa sul PIAO, tenendo in considerazione l'esigenza di attuare l'integrazione all'interno di un percorso di progressivo riallineamento e armonizzazione dei diversi piani di programmazione, la Provincia ha optato per una soluzione che tenga conto di come è strutturato Il DUP, in modo da costituire un riferimento unitario per tutte le azioni e progetti previsti e per le azioni e progetti rilevanti previsti dagli altri piani programmatici, che in sintesi è possibile riassumere nella seguente tabella:

<p>Documento Unico di Programmazione DUP 2023- 2025</p> <p>Raccordo con Obiettivi strategici e linee attuative di mandato</p> <p>Macro azioni di sviluppo in ambito prevenzione della corruzione e trasparenza</p> <p>Macro azioni di sviluppo riferite alla Programmazione Struttura Organizzativa (fabbisogno personale, sviluppo organizzativo, formazione, lavoro agile, ...)</p>	<p>Piano Integrato Attività e Organizzazione PIAO 2023- 2025</p>
	<p>approvazione entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione</p>
	<p>Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione: Valore Pubblico - Performance e obiettivi per favorire le pari opportunità - Rischi corruttivi e trasparenza -</p> <p>Sezione organizzazione e capitale umano: struttura organizzativa – organizzazione del lavoro agile piano triennale dei fabbisogni del personale</p> <p>Sezione monitoraggio</p>

Lo Scenario Regionale E Locale

Il 15 giugno 2020 a Roma, si sono tenuti gli “Stati generali dell’economia” dove le Province italiane rappresentate dall’UPI nazionale hanno portato loro proposte a contributo della ripresa e rilancio del Paese. In primo luogo è stato sottolineato come “progettare il futuro dopo la crisi sanitaria Covid 19 non può non partire dalla considerazione di quanto l’opera di disimpegno dello Stato dai territori sia a livello politico attraverso il tentativo non riuscito di cancellare i livelli intermedi, sia a livello economico, attraverso una sostanziale riduzione delle risorse destinate alla cura delle aree interne, a vantaggio dei grandi centri urbani, abbia contribuito a rendere fragile il sistema Paese. I sistemi territoriali, di fronte alla criticità sanitaria e alla drammatica fragilità economica ora, sono il luogo principale della partecipazione, condivisione, coprogettazione delle comunità, nella loro interezza, ai processi decisionali”.

Le proposte che Unione delle Province d’Italia ha portato come contributo agli Stati Generali dell’economia muovono dalla considerazione che è prioritario:

- **ricostruire** il Paese attorno ad ecosistemi locali nei quali tutti gli attori istituzionali (Province, Città Metropolitane, Comuni, Prefetture, Camere di commercio) programmano lo sviluppo e si coordinano per assicurare alle forze economiche e sociali, alle comunità e ai territori, un raccordo saldo con Regione, Stato ed Unione Europea, così da promuovere l’utilizzo più efficiente di tutte le opportunità.
- **considerare la scuola** quale l’istituzione cui lo Stato deve il maggior contributo, per sanare le gravissime fragilità emerse in questa crisi sanitaria e iniziare la costruzione di un nuovo modo di pensare l’istruzione, che offra agli studenti opportunità di crescita e pieno godimento del diritto allo studio a partire dagli edifici e dagli spazi di apprendimento.
- **riportare** al centro degli investimenti la rete delle infrastrutture viarie provinciali, che nella ripresa economica assumono importanza strategica per la capacità di connettere saldamente sistemi produttivi e persone, favorendo al contempo nuove modalità di mobilità e trasporto locale.
- **costruire** centri di competenza sui territori, capaci di progettare le opere sia di livello locale che nazionale, in grado di dare slancio alla programmazione.
- **porre** quali parole chiave della ripresa la promozione del digitale in un quadro di sviluppo sostenibile che consideri la cura del territorio come una delle variabili imprescindibili da cui orientare ogni scelta di investimento del Paese.

Le Province si candidano ad assumere a pieno titolo un ruolo da protagoniste in questo scenario, considerando poi che, il DL n.76, assume oggi un valore ancor più strategico, poiché costituisce il quadro normativo entro cui saranno collocate ed utilizzate le risorse del Recovery Fund. E’ indubbio infatti che, i due aspetti, risorse e semplificazioni, debbano procedere di pari passo, o ne risulterebbe inficiato il risultato.

L’UPI nazionale pone grande aspettativa su questi temi, poiché le Province, sul cui futuro assetto è da poco stato insediato un tavolo di revisione della Legge n.56/2014 presso il Ministero dell’Interno, si candidano ad assumere il ruolo di enti per la semplificazione, gli investimenti e la progettazione sul territorio. Per questo l’Upi ha avanzato al Governo la richiesta di destinare una parte consistente del Recovery Fund riservato agli investimenti, per un Piano delle Opere Pubbliche di modernizzazione e messa in sicurezza dei 130 mila chilometri di rete viaria provinciale e dei 7.400 edifici delle scuole secondarie superiori. A tal proposito appare significativo sottolineare che,

secondo quanto risulta dalla Banca Dati Siope del Ministero dell'Economia, nel raffronto tra primo semestre del 2019 e il primo semestre 2020 mentre la spesa corrente delle Province è scesa del -29% la spesa in conto capitale è cresciuta del +14%. Nonostante i bilanci fragili e la carenza di personale, le province stanno dunque continuando a consolidarsi nel loro ruolo di istituzione per gli investimenti locali.

Progettare le nuove scuole deve essere considerata la priorità del Paese: occorre utilizzare una parte consistente dei fondi UE destinati agli investimenti, per una grande opera di ricostruzione, messa in sicurezza, modernizzazione, delle scuole italiane. Per quanto riguarda le scuole superiori, le Province sono pronte ad intervenire con più di **1.700 progetti già disponibili**, opere cantierabili per il 2021 e 2022, per un fabbisogno di 2 miliardi e 100 milioni.

La rete viaria provinciale in gestione alle Province e alle Città metropolitane ammonta a 121 mila 911 chilometri, di cui 34 mila 763 chilometri in superficie montana. **Su questa rete viaria insistono circa 30.000 tra ponti, viadotti e gallerie.** La caratteristica principale di questa rete è che questa rappresenta in molti casi l'unico collegamento tra le aree interne e i centri economici. L'UPI, attraverso la rilevazione con le Province, ha predisposto **un Piano nazionale dei fabbisogni delle rete viaria provinciale italiane per il 2020 – 2021 – 2022**, che nel totale consta di **1.503 progetti per un fabbisogno totale di 1 miliardo 910 milioni.** Occorre sottolineare che il comparto dell'edilizia e delle opere pubbliche, ha risentito pesantemente dello stop imposto dal COVID19: la contrazione degli investimenti, nel settore edilizio delle opere pubbliche, risulterebbe del 3,8% nel primo bimestre marzo-aprile, per salire nel bimestre successivo a -16,5%.

Il ruolo da sempre assegnato alle Province e alle Città metropolitane di istituzioni per gli investimenti territoriali ha prodotto la costituzione, in ogni ente, di strutture specialistiche con professionalità mirate alla realizzazione delle opere pubbliche, dalla progettazione, alla gara, fino alla realizzazione dell'opera. Queste professionalità si sono consolidate quando, nel 2015, è stato assegnato alle Province e alle Città metropolitane il ruolo di assistenza tecnica ai comuni. Le Stazioni Uniche Appaltanti delle Province, sono ormai un punto di riferimento non solo per i Comuni, ma spesso per tutta la Pubblica Amministrazione: 51 Province su 76 (67% del totale) hanno formalmente costituito una Stazione Unica Appaltante, cui aderisce il 42% dei Comuni, e dal 2016 al 2018 hanno incrementato di oltre il 60% del numero delle gare espletate e di oltre il 90% la cifra degli importi.

Progettare la ripresa significa anche progettare il sistema istituzionale entro cui la strategia di sviluppo sarà dispiegata. A sette anni dalla legge 56/14 che ha fortemente limitato la capacità delle Province e delle Città metropolitane di amministrare con efficacia i territori, è necessario ed urgente intervenire sul piano istituzionale, organizzativo ed economico, per tornare a garantire la piena funzionalità a tutte le istituzioni della Repubblica. Province e Città metropolitane devono, allo stesso modo, essere nelle condizioni di erogare i servizi loro affidati, potendo contare su:

- funzioni fondamentali di area vasta ben definite;
- una organizzazione dell'ente e del personale tale da permettere la piena funzionalità della macchina amministrativa;
- una autonomia finanziaria tale da assicurare le risorse necessarie alla copertura delle spese per le loro funzioni;
- organi politici pienamente riconosciuti che garantiscano un governo certo agli enti e ai territori.

L'emergenza COVID ha ricostruito sui territori un solido quadro di coordinamento istituzionale tra tutti gli attori in campo. I tavoli strategici che sono stati costituiti in tutte le Province hanno rappresentato, e rappresentano ancora, il riferimento certo entro cui il Governo e le Regioni, hanno potuto coordinare le azioni con Province, Città Metropolitane, Comuni, forze economiche e sociali.

La Provincia di Pesaro e Urbino in tale contesto in perfetto accordo con le altre Province Italiane nell'affrontare l'attuale fase di emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente alla diffusione del Covid-19 ha sentito l'esigenza di sostenere tutti gli operatori economici (imprese, cooperative, liberi professionisti) del proprio territorio, che hanno subito il blocco delle loro attività connesso ai provvedimenti governativi.

Per tale motivo con Decreto del Presidente n.105/2020 ha siglato con il Comune di Pesaro, Fano e Urbino, le organizzazioni sindacali, datoriali, di categoria, istituti di credito, un protocollo di intesa per il rilancio economico ed il sostegno alle attività produttive colpite dall'epidemia da Corona Virus, dove i sottoscrittori si impegnano a "avviare una collaborazione tecnico operativa per semplificare i percorsi di accesso al credito durante la fase emergenziale e per sviluppare iniziative di rilancio nei settori di comune interesse sulle tematiche dello sviluppo socio-economico del territorio con positive ricadute occupazionali, nonché della formazione, della qualificazione e della riqualificazione professionale dei lavoratori" per favorire così la rinascita del territorio, veicolare le risorse pubbliche e favorire le eccellenze ed incentivare modelli di produzione e di consumo compatibili con i criteri di qualità e sviluppo sostenibile. Ha altresì siglato l'accordo di collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche, la Provincia di Ancona, la Provincia di Macerata, di Ascoli Piceno e la Regione Marche per l'adesione ed il finanziamento del Fondo emergenza Covid-19 (decreto del presidente n. 156/2020) dove è stata confermata a fronte della gravissima situazione socio-economica derivante dall'emergenza Covid-19 di destinare al Fondo di emergenza Covid-19 di cui alla Legge regionale 13/2020, le risorse residue derivanti dalla gestione del Fondo solidarietà istituito con la DGR n. 305/2009, mantenendo così l'originaria destinazione di tali risorse come a suo tempo deliberato dalla Provincia di Pesaro per € 499.998,00

Il Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza dell'Unione province d'Italia – UPI 2021, riporta:

"le regioni ed enti locali sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano con riferimento alle diverse Missioni". Risorse Totali per Regioni, Province e Comuni, sono riportate in tabella.

MISSIONI	PNRR (Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza) mld	FC (fondo complementare) mld	TOTALE mld
Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura e ricerca	11	3,1	14,1
Rivoluzione verde e transizione	21,1	3,4	24,5

ecologica			
Infrastrutture per la mobilità sostenibile		4,5	4,5
Istruzione e ricerca	9,8		9,8
Inclusione sociale	18,1	2,4	14
Salute	11,6	2,4	14
TOTALE	71,6	15,8	87,4

“la pandemia di Covid-19 ha colpito l’economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell’ 8,9 per cento, a fronte di un calo nell’Unione Europea del 6.2. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il PIL in Italia è cresciuto in totale del 7.9 per cento. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l’aumento è stato rispettivamente del 30.2, del 32.4 e del 43.6 per cento. L’Unione europea ha risposto alla crisi pandemica con il NEXT GENERATION EU (NGEU), un programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale”

Non è possibile, pertanto, rilanciare gli investimenti nel Paese se non si interviene con norme di semplificazione, accelerazione delle procedure di gara e di appalto e rafforzamento delle stazioni appaltanti. Il rischio, altrimenti, è di destinare risorse per cantieri che saranno aperti tra due anni. Le proposte di semplificazione e accelerazione delle procedure riguardano le fasi di programmazione, progettazione ed affidamento dei contratti pubblici sotto e sopra soglia comunitaria.

Il Sistema di Bilancio

Nel “sistema di bilancio” degli Enti Locali, così come delineato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., “il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” è il necessario corollario al concetto stesso di “programmazione”, inteso come processo di analisi, valutazione e comparazione dei vari aspetti di una realtà data al fine di organizzare le risposte ai bisogni del territorio, coerentemente con le risorse a disposizione.

Il processo di programmazione si attua quindi nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell’allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e si formalizza in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

1. conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l’Ente si propone di conseguire;
2. valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Ciò, ovviamente nella consapevolezza che i caratteri qualificanti della programmazione propri dell’ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche devono essere caratterizzati da:

- valenza pluriennale del processo;
- lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali

trovano concreta attuazione;

- coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Il principio di coerenza, in particolare, implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

In questo contesto il bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario prospettico e con i vincoli di finanza pubblica.

Il “sistema di bilancio” è da intendersi quindi come ciclo virtuoso di programmazione-previsione-gestione-controllo, il cui processo attuativo si svolge attraverso i seguenti strumenti indicati dallo stesso principio contabile 4/1:

- il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni.

Ai sensi degli artt. 151 e 170 del TUEL lo schema del DUP, relativo ad almeno un triennio, deve essere presentato all'organo consiliare entro il 31 luglio di ogni anno. Tale scadenza, però, è ordinatoria e non produce sanzioni, come chiarito dalla Conferenza Stato-Città del 18 febbraio 2016, essendo collegata a quella successiva del 31 dicembre, entro la quale va presentato il bilancio di previsione finanziario.

In sede di approvazione del DUP da parte del Consiglio trova la sua collocazione temporale anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi, da effettuare ai sensi dell'art. 147- ter del TUEL, così come viene raccomandato nel principio contabile;

- l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione.
- lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio;
- il piano esecutivo di gestione e delle performances da adottare entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio;
- le variazioni di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP) costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza tra tutti i documenti di bilancio, il presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** e la **Sezione Operativa**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi

strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza:

- con le linee di indirizzo della programmazione regionale;
- del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale;
- con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'analisi strategica viene affrontata mediante:

- **analisi del contesto** normativo di riferimento;
- **analisi della situazione socio-economica** del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali;
- **indirizzi** generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
- **verifica** dello stato di attuazione dei programmi ;
- **individuazione** dei **nuovi obiettivi strategici**, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Partendo dagli obiettivi operativi sono quindi costruiti gli obiettivi gestionali del PEG. La Sezione Operativa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La **Sezione Operativa** supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio ed è costituita:

- . **per la parte entrata**, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli nonché dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- . **per la parte spesa**, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo.

Detti indirizzi programmatici sono integrati dai seguenti atti, **allegati al DUP**, di programmazione di settore:

- 1) programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- 2) programma biennale degli acquisti di beni e servizi, e relativi aggiornamenti annuali;
- 3) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- 4) obiettivi degli organismi partecipati

Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi e lettura del territorio provinciale

Una analisi e lettura del territorio della provincia di Pesaro e Urbino sia dal punto di vista del profilo strutturale che in ottica di benessere equo e sostenibile è di fondamentale importanza per supportare l'attività di governance dell'Ente.

I dati sono linfa vitale per il miglioramento del processo di elaborazione delle politiche e potenziamento dei servizi pubblici. L'opportunità offerta dalla lettura socio-economica del territorio di riferimento consiste nell'utilizzo e consolidamento di indicatori a livello locale che contribuiscono a una lettura ampia e con visione multidimensionale.

Un set di indicatori non può prescindere dall'obiettivo di fornire una maggiore e più consapevole conoscenza dinamica del territorio necessaria alle strutture della pubblica amministrazione che dispongono così di strumenti analitici per valutare, nel tempo, l'efficacia degli interventi realizzati dagli Enti Locali nel territorio.

Elementi importanti sono sia le variabili di contesto (esogene rispetto alle azioni di governo) che variabili di programma (che possono essere direttamente ottenute dall'attuazione di politiche pubbliche a livello locale).

Gli indicatori sul benessere e sostenibilità, utile strumento per monitorare la qualità dello sviluppo nel territorio, permettono di illustrare le specificità di ciascuna comunità locale ed esplorare le connessioni tra le attività svolte dagli Enti e il quadro conoscitivo per lo sviluppo di Agende di sviluppo sostenibile.

Misurare ed analizzare le tematiche connesse al raggiungimento di obiettivi di sviluppo sostenibile offre l'opportunità di dedicare particolare attenzione all'ampliamento di obiettivi territoriali per le politiche locali coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030- SDGs. L'attività si configura come buona pratica sul versante organizzativo garantendo possibili disaggregazioni per livello territoriale e dando piena attuazione al protocollo d'intesa siglato nel 2020 tra Istat, Upi, Anci, Regioni e Province autonome.

Punti fondamentali sono: qualità degli indicatori; coerenza con il quadro teorico nazionale e internazionale; sensibilità alle specificità locali; valorizzazione dei giacimenti informativi della statistica ufficiale e delle amministrazioni pubbliche; attenzione agli ambiti di azione della Provincia.

Il "Sistema Informativo Statistico del Bes della Provincia di Pesaro e Urbino" è stato realizzato e specializzato nell'individuazione di indicatori benessere e sostenibilità per la programmazione strategica, una base informativa tendenzialmente comune a tutte le Province, utile al fine di mettere in luce la rilevanza e l'adeguatezza di alcuni indicatori di benessere equo e sostenibile all'interno del Documento Unico di Programmazione che è il principale strumento per la guida strategica e operativa degli Enti.

Tale progettualità è stata riconosciuta come buona pratica (Premio PA sostenibile e resiliente 2021) per la diffusione ed il raggiungimento degli obiettivi della strategia di sviluppo sostenibile anche in ambito nazionale all'interno del Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e del Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province Italiane (Cuspi). Inoltre l'Ufficio di Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino, che svolge un ruolo centrale nei processi di programmazione dell'Ente, ha collaborato e partecipato all'attività nazionale

in qualità di membro del Comstat (Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione Statistica).

Il progetto sul Bes delle province è coordinato dall'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino, presidenza del Cuspi, ed è stato condiviso e promosso, in partnership con Upi, Anci e Sistan, con 23 Province e 8 Città metropolitane con obiettivo di restituire alla collettività - singoli cittadini, soggetti economici, istituzioni pubbliche – contenuti e strumenti di informazione agili e facilmente accessibili da parte di quanti hanno a cuore gli interessi e il benessere del proprio territorio. Approfondimenti tematici si possono trovare all'indirizzo <http://www.provincia.pu.it/funzioni/statistica/i-progetti/il-bes-delle-province/>

L'estensibilità concreta dell'attività a livello comunale rende il servizio importante in ottica di monitoraggio in quanto le misure individuate potranno consentire di valutare l'efficacia e l'efficienza della destinazione dei fondi europei in attuazione del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) e degli obiettivi dell'Agenda 2030 nei differenti territori.

Inoltre gli indicatori riferiti al contesto si propongono di allargare la visione di un territorio e arricchire l'immagine di insieme con aspetti socio-economici che lo rappresentano. L'informazione offerta permette di focalizzare l'attenzione su manifestazioni e caratteristiche specifiche dei territori.

Indicatori di benessere e sostenibilità

Gli indicatori di benessere e sostenibilità proposti nella pubblicazione realizzata sono 77 e nella documentazione strategica sono stati individuati 14 indicatori di Benessere Equo e Sostenibile in relazione alle missioni contabili che si ritiene tengano conto delle funzioni svolte dalle province. Gli indicatori di Bes sono proposti associandoli alle missioni contabili mediante specifiche tematiche di benessere e sostenibilità individuate in ambito progettuale e rappresentate nella seguente tabella:

Missione contabile	Temi di benessere e sostenibilità	Indicatori individuati
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	Competenze Livello di Istruzione	Competenza alfabetica, Competenza numerica, Laureati in discipline STEM Neet,
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Patrimonio culturale Paesaggio	Densità di verde storico e parchi urbani Aree di particolare interesse naturalistico
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Paesaggio ambientale Qualità Servizi Collettività	Diffusione aziende agrituristiche Disponibilità di verde urbano Raccolta differenziata di rifiuti urbani
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Missione 15 - Politiche per il lavoro e formazione professionale	Partecipazione Reddito	Tasso di mancata partecipazione al lavoro, Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro Reddito delle famiglie pro capite
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Sostenibilità ambientale	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, Produzione lorda degli impianti fotovoltaici

Tavola 1.1 Missioni contabili e indicatori di Bes

(elaborazione: Ufficio statistica della Provincia di Pesaro e Urbino; fonte: Bes delle province)

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio
dimensione di Bes: Istruzione e formazione.

Tema	Indicatore	Unità di misura	Pesaro e Urbino	Marche	Italia
Competenze	Competenza alfabetica degli studenti (anno 2021)	punteggio medio	183,2	187,5	185,5
	Competenza numerica degli studenti (anno 2021)	punteggio medio	193,0	194,9	191,0
	Laureati in discipline STEM (2020)	per 1.000	28,9	30,8	27,3
Livello di istruzione	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet) (anno 2021)	valori percentuali	15,9	16	23,1

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
dimensione di Bes: Paesaggio e patrimonio culturale.

Tema	Indicatore	Unità di misura	Pesaro e Urbino	Marche	Italia
Patrimonio culturale	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico (anno 2020)	valori percentuali	1,3	1,4	1,7
Paesaggio	Aree di particolare interesse naturalistico – presenza (anno 2021)	valori percentuali	73,1	41,9	56,6

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
dimensione di Bes: Paesaggio e patrimonio culturale, Qualità dei servizi.

Tema	Indicatore	Unità di misura	Pesaro e Urbino	Marche	Italia
Paesaggio	Diffusione delle aziende agrituristiche (anno 2020)	per 100 kmq	12,1	11,4	8,3
Servizi collettività	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (anno 2020)	valori percentuali	72,4	71,6	63
Qualità ambientale	Disponibilità di verde urbano	mq per ab.	27,8	31,9	31

....segue Tavola 1.1 Missioni contabili e indicatori di Bes

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | Missione 15 - Politiche per il lavoro e formazione professionale
dimensione di Bes: Lavoro e conciliazione dei tempi di vita, Benessere economico.

Tema	Indicatore	Unità di misura	Pesaro Urbino	Marche	Italia
Partecipazione	Tasso di mancata partecipazione al lavoro (anno 2020)	valori percentuali	11,3	13,7	19,4
	Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro (anno 2020)	valori percentuali	5,2	6,2	6,5
Reddito	Reddito disponibile delle famiglie pro-capite (anno 2021) – Fonte: Tagliacarne	euro	20.653,31	19.748,31	19.761,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche dimensione di Bes: Ambiente

Tema	Indicatore	Unità di misura	Pesaro e Urbino	Marche	Italia
Sostenibilità ambientale	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (anno 2020)	valori percentuali	28,5	29,8	41,6
Sostenibilità ambientale	Produzione lorda degli impianti fotovoltaici (anno 2021)	valori percentuali	68,0	66,7	21,5

Elaborazione: Ufficio statistica della Provincia di Pesaro e Urbino
Fonte: Bes delle province

Glossario degli indicatori di benessere equo e sostenibile

Livello di competenza alfabetica/numerica degli studenti:

punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza alfabetica funzionale e numerica degli studenti delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado (censimento). Fonte: Invalsi

Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM):

Rapporto tra i residenti nella provincia che hanno conseguito nell'anno solare di riferimento un titolo di livello terziario nelle discipline scientifico-tecnologiche e la popolazione residente media di 20-29 anni della stessa provincia, per 1.000. Il numeratore comprende i laureati, i dottori di ricerca, i diplomati dei corsi di specializzazione, dei master di I e II livello e degli ITS (livelli 5-8 della classificazione internazionale Isced 2011) che hanno conseguito il titolo nelle aree disciplinari di Scienze naturali, Fisica, Matematica, Statistica, Informatica, Ingegneria dell'informazione, Ingegneria industriale, Architettura e Ingegneria civile.

Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet):

percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.

Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico:

percentuale di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico (ai sensi del D.lgs. 42/2004) sul totale delle superfici urbanizzate dei comuni capoluogo di provincia.

Aree di particolare interesse naturalistico (presenza):

percentuale di comuni in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico (presenza siti della Rete Natura 2000).

Diffusione delle aziende agrituristiche:

numero di aziende agrituristiche per 100 kmq.

Disponibilità di verde urbano:

metri quadrati di verde urbano per abitante nei comuni capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione.

Raccolta differenziata di rifiuti urbani:

percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti.

Tasso di mancata partecipazione al lavoro:

percentuale di disoccupati di 15-74 anni + forze di lavoro potenziali di 15-74 anni (inattivi che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma disponibili a lavorare) sul totale delle forze di lavoro 15-74 + forze di lavoro potenziali 15-74 anni (inattivi che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma disponibili a lavorare).

Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro:

differenza, in punti percentuali, tra il tasso di mancata partecipazione al lavoro femminile e quello maschile della popolazione 15-74 anni.

Fonte: Istat

Reddito disponibile delle famiglie pro-capite:

rappporto tra il reddito complessivo lordo delle famiglie anagrafiche e il numero totale di componenti delle famiglie anagrafiche.

Fonte: Istituto Tagliacarne

Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili:

rappporto percentuale tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno.

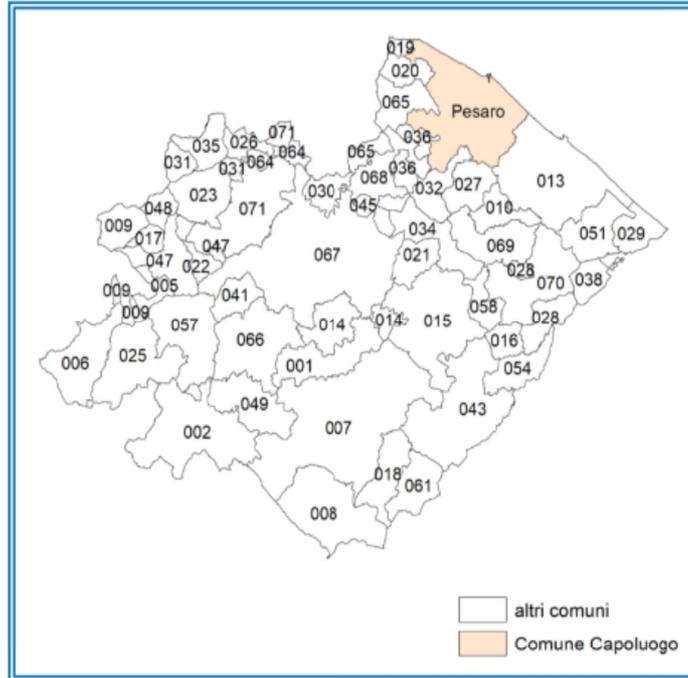
Produzione lorda degli impianti fotovoltaici:

rappporto tra la produzione degli impianti fotovoltaici ed il totale dell'energia prodotta da fonti rinnovabili (Idrica, Geotermica, Fotovoltaica, Eolica e Bioenergie).

Profilo strutturale: popolazione, territorio ed economia.

I dati relativi al profilo strutturale contestualizzano il territorio provinciale e sono organizzati in tre sezioni tematiche, popolazione, territorio ed economia, variamente articolate al loro interno, per permettere una più agevole lettura. La provincia di Pesaro e Urbino è la provincia più grande della Regione Marche. Il territorio si presenta prevalentemente collinare e montuoso con la catena appenninica che prosegue dal massiccio tosco-emiliano fino alle montagne della provincia di Ancona.

Carta tematica: confini amministrativi alla data del 1 gennaio 2023



Cod.	Comune	Cod.	Comune
001	Acqualagna	034	Montefelcino
002	Apecchio	035	Monte Grimano Terme
005	Belforte all'Isauro	036	Montelabbate
006	Borgo Pace	038	Monte Porzio
007	Cagli	041	Peglio
008	Cantiano	043	Pergola
009	Carpegna	044	Pesaro - Capoluogo
010	Cartoceto	045	Petriano
013	Fano	047	Piandimeleto
014	Fermignano	048	Pietrarubbia
015	Fossombrone	049	Piobbico
016	Fratte Rosa	051	San Costanzo
017	Frontino	054	San Lorenzo in Campo
018	Frontone	057	Sant'Angelo in Vado
019	Gabicce Mare	058	Sant'Ippolito
020	Gradara	061	Serra Sant'Abbondio
021	Isola del Piano	064	Tavoleto
022	Lunano	065	Tavullia
023	Macerata Feltria	066	Urbania
025	Mercatello sul Metauro	067	Urbino
026	Mercatino Conca	068	Vallefoglia
027	Mombaroccio	069	Colli al Metauro
028	Mondavio	070	Terre Roveresche
029	Mondolfo	071	Sassocorvaro Auditore
030	Montecalvo in Foglia		
031	Monte Cerignone		

Il contesto territoriale attualizzato al 1 gennaio 2023, considerando il passaggio in Emilia Romagna dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio, è il seguente:

il territorio provinciale di Pesaro e Urbino si estende su un'area di 2567,79 Km² e la densità demografica è pari a 137,1 ab/Km². Il territorio è suddiviso in 50 comuni, di cui 36 al di sotto dei 5.000 abitanti.

I piccoli comuni rappresentano il 72% del territorio ed accolgono 69.525 abitanti.

L'incidenza della popolazione residente per fascia d'età è caratterizzata dal 12,3% di giovani tra 0 e 14 anni, dal 62,9% in età tra 15 e 64 anni e dal 24,8% di anziani con 65 anni e oltre.

Profilo strutturale: territorio (dati fonte Istat)				
	Anno	Pesaro e Urbino	Marche	Italia
Numero di Comuni*	2022	50	225	7.904
Superficie territoriale (Km ²) *	2022	2.567,7	9.344	302.068,3
Densità demografica (al 1° gennaio, ab. per Km ²) *	2022	137,1	159,4	195,3
Popolazione residente (al 1° gennaio) *	2022	351.993	1.489.789	58.983.122
Popolazione residente femminile				
Numero di piccoli comuni (<5.000 abitanti) *	2022	36	162	5.535
Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti) *	2022	69.525	309.804	9.742.885
Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti) (%) *	2022	19,8	20,8	16,5

* al 1° gennaio 2022

Profilo strutturale: popolazione – dinamica e struttura (dati fonte Istat)				
	Anno	Pesaro e Urbino	Marche	Italia
Tasso di incremento demografico totale (per mille abitanti)**	2021	-3,6	-5,7	-4,3
Tasso di incremento naturale (per mille abitanti)**	2021	-6,1	-7,1	-5,2
Variazione della popolazione residente tra 2020 e 2022 (%)*	2022	-0,6	-0,8	-0,5
Popolazione straniera residente (%)*	2022	8,1	8,6	8,8
Popolazione residente tra 0 e 14 anni (%)*	2022	12,3	12,1	12,7
Popolazione residente tra 15 e 64 anni (%)*	2022	62,9	62,2	63,5
Popolazione residente di 65 anni e oltre (%)*	2022	24,8	25,7	23,8
Età media della popolazione				

* al 1° gennaio 2022

** al 31 dicembre anno di riferimento

La variazione media annua della popolazione residente nel triennio 2020-2022 è stata di -0,63% a fronte di un tasso di incremento demografico totale ogni 1.000 abitanti pari a -3,6. L'incremento naturale ogni 1.000 abitanti è stato del -6,1. L'incidenza della popolazione residente per fascia d'età è caratterizzata dal 12,3% di giovani tra 0 e 14 anni, dal 62,9% di persone in età tra 15 e 64 anni e dal 24,8% di anziani con 65 anni e oltre.

Profilo strutturale: economia - sistema produttivo e ricchezza disponibile (dati fonte Istat)				
	Anno	Pesaro e Urbino	Marche	Italia
Occupati in agricoltura silvicoltura e pesca (%)	2021	3	3,6	4,1
Occupati nell'industria (%)	2021	33,7	32,5	26,6
Occupati nei servizi (%)	2021	63,3	63,9	69,3
Valore aggiunto totale (stima in milioni di euro a prezzi correnti)	2021	9.023	37.887,4	1.145,8
Valore aggiunto pro-capite (euro a prezzi correnti)	2021	25.587,7	25.359,5	26.894,6
Valore aggiunto nel settore culturale (%)	2020	5,5	5,3	5,7
Presenze turistiche - variazione 2020-2021 (%)	2021	26,7	25,5	38,7
Numero di transazioni immobiliari normalizzate - variazione 2020-2021 (%)	2021	46,3	36,6	34
Presenze turistiche - variazione 2020-2021 (%)	2021	26,7	25,5	38,7
Numero di transazioni immobiliari normalizzate - variazione 2020-2021 (%)	2021	46,3	36,6	34

Profilo strutturale: economia - imprese attive artigiane e femminili per attività economica al 31/12/2022 (dati fonte Camera di Commercio delle Marche)			
Attività (Settore ATECO)	Imprese attive	Imprese artigiane attive	Imprese femminili attive
Agricoltura, caccia e sivicoltura, pesca, piscicoltura e servizi connessi	4.971	51	1.301
Industria ed attività estrattive	8.991	6.069	1.070
Commercio	7.395	548	1.804
Servizi	11.745	3.234	3.146
Altre non classificate	6	16	0
Totale	33.108	9.918	7321

La struttura del sistema produttivo del territorio è sinteticamente descritta attraverso la composizione settoriale dell'occupazione: la percentuale di occupati in agricoltura, silvicoltura e pesca è del 3%, in industria del 34% e nei servizi del 63%.

La ricchezza disponibile sia pro-capite sia totale è descritta mediante il valore aggiunto (a prezzi base correnti). Il valore aggiunto ai prezzi correnti pro-capite nella provincia ha un valore di 25.588 euro inferiore al valore medio regionale, pari a 25.3598 euro, e nazionale, 26.895 euro. Il valore aggiunto totale, riferito al totale delle attività economiche, per la provincia ha un valore di 9.023 milioni di euro che rappresenta circa il 24% del valore dell'intero territorio regionale.

L'anno 2021 ha visto localmente una ripresa della presenza turistica, incrementata del 26,7% rispetto all'anno precedente; tale valore a livello italiano si attesta al 38,7%. Anche la compravendita degli immobili localmente registra, nello stesso periodo, una variazione positiva e pari al 46,3%.

Glossario del profilo strutturale

Territorio:

Numero di Comuni: numero di Comuni ricadenti nell'area territoriale di competenza amministrativa della provincia. Fonte: Istat

Superficie territoriale: superficie dell'area territoriale di competenza amministrativa della provincia. I valori in chilometri quadrati della superficie sono stati ottenuti dall'elaborazione degli archivi cartografici a disposizione dell'Istat (le Basi territoriali) e aggiornati con la misura delle superfici dei comuni italiani alla data del 1 gennaio 2022. Fonte: Istat

Densità demografica: rapporto tra la popolazione residente e la superficie territoriale (abitanti per kmq). Fonte: Istat

Popolazione residente: le persone aventi dimora abituale nel comune (o nei comuni afferenti ad una entità amministrativa di ordine superiore), anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero. Fonte: Istat

Numero di piccoli comuni: numero di comuni aventi una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti. Fonte: Istat

Incidenza dei piccoli comuni: percentuale dei piccoli comuni (aventi una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti) sul totale dei comuni afferenti al territorio. Fonte: Istat

Popolazione residente nei piccoli comuni: le persone aventi dimora abituale nei comuni con una popolazione residente totale inferiore ai 5.000 abitanti, anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero. Fonte: Istat

Incidenza popolazione residente nei piccoli comuni: la percentuale di popolazione nel territorio di riferimento che risiede in comuni con una popolazione residente totale inferiore ai 5.000 abitanti. Fonte: Istat

Popolazione:

Popolazione: Tasso di incremento demografico totale: rapporto tra il saldo demografico (differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche) in un dato anno e la popolazione residente in media nello stesso periodo, per mille. È dato dalla somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio totale. Fonte: Istat

Tasso di incremento naturale: differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità. Misura la variazione della popolazione residente dovuta alla dinamica naturale. Fonte: Istat

Variazione media annua della popolazione residente 2020-2022 (%): variazione geometrica percentuale media annua della popolazione residente iscritta in anagrafe al 1 gennaio degli anni indicati. Fonte: Istat

Quota di popolazione residente tra 0 e 14 anni: popolazione residente in età non lavorativa per 100 residenti totali. Fonte: Istat

Quota di popolazione residente tra 15 e 64 anni: popolazione residente in età lavorativa per 100 residenti totali. Fonte: Istat

Quota di popolazione residente di 65 anni e oltre: popolazione residente in età anziana per 100 residenti totali. Fonte: Istat

Economia:

Imprese al femminile su imprese attive (%): tasso di femminilizzazione delle imprese attive, che registra il numero delle imprese attive partecipate in prevalenza da donne, sul totale delle imprese attive nel medesimo anno di riferimento. Fonte: CCIAA Marche (InfoCamere)

Tasso di natalità delle imprese (%): incidenza delle iscrizioni di nuove imprese sullo stock delle imprese attive nel medesimo anno di riferimento. Fonte: CCIAA Marche (InfoCamere)

Occupati (in agricoltura silvicoltura e pesca, nell'industria e nei servizi): persone di 15 anni e più che all'indagine sulle forze di lavoro dichiarano: 1) di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non hanno svolto attività lavorativa (occupati dichiarati); 2) di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altre persone con attività lavorativa), nel relativo settore ATECO 2007. Incidenza percentuale sul totale degli occupati in tutti i settori. Fonte: Istat

Valore aggiunto totale: il valore aggiunto ai prezzi base è il saldo tra la produzione ai prezzi base e i costi intermedi valutati ai prezzi d'acquisto. Il prezzo base è l'ammontare che riceve il produttore dalla vendita di un bene o servizio, al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. Dati grezzi: sono al lordo delle fluttuazioni stagionali e degli effetti riconducibili alla diversa composizione di calendario del periodo di riferimento. Valore riferito al totale delle attività economiche. Fonte: Istituto Tagliacarne

Valore aggiunto pro-capite: rappresenta la quota parte del valore aggiunto dell'intera economia della provincia che in media spetta a ciascun residente, nell'anno di riferimento. La popolazione considerata è la semisomma della popolazione residente al 1° gennaio e al 31 dicembre. Fonte: Istat e Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne

Valore aggiunto nel settore culturale: rappresenta la quota parte del valore aggiunto dell'intera economia della provincia prodotta dal settore culturale e creativo sul totale del valore aggiunto, nell'anno di riferimento. Fonte: Sistan-hub e Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne

Presenze turistiche – variazione 2020-2021 (%): è la variazione del numero delle notti trascorse dai turisti nelle strutture ricettive nel 2021 rispetto al 2020. Il numero delle presenze è dato dal prodotto tra il numero degli arrivi e la durata media del soggiorno (espresso in notti). Fonte: Istat

Numero di transazioni immobiliari normalizzate - variazione 2020-2021 (%): le compravendite dei diritti di proprietà degli immobili sono “contate” relativamente a ciascuna unità immobiliare tenendo conto della quota di proprietà oggetto della transazione. In altri termini gli immobili compravenduti nel periodo di osservazione sono rappresentati dal parametro NTN che è la somma delle unità immobiliari compravendute “normalizzate” rispetto alla quota trasferita; ciò significa che se un’unità immobiliare è compravenduta in quota, per esempio il 50% della proprietà, essa non è contata come un’unità compravenduta, bensì come 0,5 NTN. Fonte: Osservatorio Mercato Immobiliare – Agenzia delle Entrate del Territorio

Analisi strategica delle condizioni interne

Il Governo dell'Ente

La legge 7 aprile 2014, n. 56 nel ridisegnare l'assetto e il ruolo delle Province, con la relativa attribuzione delle nuove competenze, ha determinato un progressivo riordino dell'organizzazione dell'Ente.

La Legge n. 56/2014 ha individuato, in un'ottica di area vasta ed in attesa della riforma costituzionale, gli Organi di Governo, non più eletti direttamente dai Cittadini, ma individuati attraverso un procedimento elettorale di secondo grado. I Soggetti chiamati ad eleggere i nuovi Organi Provinciali sono i Sindaci ed i Consiglieri dei 54 Comuni della provincia:

- il Presidente della Provincia,
- il Consiglio provinciale,
- l'Assemblea dei Sindaci.

L'esito della consultazione referendaria del 4 dicembre 2016 ha invece confermato il riferimento costituzionale contenuto nell'articolo 144 della Costituzione secondo cui le Province, con i Comuni, le Città Metropolitane, le Regioni e lo Stato, sono Enti costitutivi della Repubblica, creando un "enigma" istituzionale, nonché operativo, a seguito dell'incidenza e degli effetti della L. n. 190/14.

Il 18/12/2021 si sono svolte le elezioni del nuovo Consiglio Provinciale (2022-2023).

PROVINCIA DI PESARO e URBINO		
Organi Istituzionali		
ORGANISMO	COMPONENTE	CARICA RIVESTITA
Presidente	Giuseppe Paolini	Sindaco Comune di Isola del Piano
Consiglieri	Biagiotti Roberto	Consigliere Comune di Pesaro
	Carbone Domenico	Consigliere Comune di San Costanzo
	Dini Mauro	Sindaco Comune di Lunano
	Gambini Maurizio	Sindaco Comune di Urbino
	Girolomoni Marila	Vice Sindaco di Gabicce Mare
	Panicali Chiara	Consigliere Comune di Pesaro
	Piccini Alessandro	Sindaco Comune di Cantiano
	Rossi Enrico	Sindaco Comune di Cartoceto
	Sacchi Fernanda	Sindaco Comune di Mercatello sul Metauro
	Seri Massimo	Sindaco Comune di Fano
	Ucchielli Palmiro	Sindaco Comune di Vallefoglia
Zenobi Mirco	Sindaco Comune di Mondavio	
Assemblea dei Sindaci	Sindaci dei 50 comuni della Provincia di Pesaro e Urbino	

La struttura organizzativa e le risorse

Con deliberazione C.P. n. 30 del 18.9.2018, esecutiva, si è provveduto all'approvazione - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 844, della legge 205/2017 - del Piano di riassetto organizzativo dell'ente, quale strumento di programmazione atto a ridisegnare la struttura, complessivamente intesa, in coerenza con le funzioni che la Provincia di Pesaro e Urbino è chiamata a svolgere (*funzioni fondamentali*), ai sensi dell'art. 1, comma 85, della L. 56/2014, nonché quelle ulteriori di cui al successivo comma 88, d'intesa con i Comuni, ed, inoltre, quelle delegate/attribuite dalla Regione Marche (*vigilanza in materia di "Caccia" e "Pesca nelle acque interne"*).

Con determinazione n. 432 del 6.5.2019, a firma congiunta del direttore generale, segretario generale e dirigenti di servizio - si è provveduto al completamento del processo di riorganizzazione dell'ente attraverso:

- la revisione della micro-struttura dell'ente;
- l'approvazione del funzionigramma;
- l'assegnazione del personale a tutte le strutture interne;

garantendo, così, unitarietà e omogeneità degli interventi, nonché efficacia dell'azione amministrativa nel suo complesso.

Con decreto presidenziale n. 55 del 16.4.2019 - è stato dato avvio al processo di riorganizzazione dell'ente, con revisione della macro-struttura.

Con decreto presidenziale n. 123 del 18/6/2021 si è proceduto ad una parziale revisione della macro struttura dell'ente, che entrerà in vigore dal 1/9/2021 e che vedrà una conseguente revisione delle micro-strutture interessate.

L'evoluzione che ha interessato la struttura organizzativa dell'Ente - articolata in Direzione generale; Segreteria generale; Servizi; Posizioni organizzative e Uffici - per effetto del riordino istituzionale disposto a seguito della legge n. 56/2014 ha portato alla seguente situazione complessiva del personale in servizio presso l'ente, con rapporto di lavoro indeterminato distribuito tra le strutture organizzative esistenti aggiornato alla data del 1 gennaio 2023:

SEGRETERIA GENERALE		
N. posti	Profilo professionale	Categoria/Posizione giuridica d'inquadramento
2	Funzionario area amministrativa	Titolare di P.O.
1	Funzionario Avvocato	Titolare di P.O.
5	Funzionario area amministrativa	D
10	Istruttore area amministrativa	C
3	Collaboratore professionale area amministrativa	B
1	Collaboratore professionale area tecnica, tecnico-manutenitiva e delle attività produttive	B

TOTALE DIPENDENTI N. 22

DIREZIONE GENERALE		
1	Direttore Generale	Ruolo unico
2	Funzionario area amministrativa	Titolare di P.O.

1	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Titolare di P.O.
6	Funzionario area amministrativa	D
2	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	D
1	Funzionario area economico-finanziaria	D
5	Istruttore area amministrativa	C
1	Istruttore area economico-finanziaria	C
4	Collaboratore professionale area amministrativa	B

**TOTALE DIPENDENTI: N. 23
di cui n. 1 Direttore Generale)**

SERVIZIO 3 "Amministrativo - Ambiente - Trasporto privato"

1	Dirigente	Ruolo unico dirigenziale
1	Funzionario area amministrativa	Titolare di P.O.
3	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Titolare di P.O.
1	Funzionario area vigilanza	Titolare di P.O.
4	Funzionario area amministrativa	D
7	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	D
3	Funzionario area vigilanza	D
11	Istruttore area amministrativa	C
3	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	C
9	Istruttore area vigilanza	C
4	Collaboratore professionale area amministrativa	B

**TOTALE DIPENDENTI: N. 47,
di cui n. 1 dirigente)**

SERVIZIO 4 "Viabilità - Progettazione opere pubbliche rete viaria"

1	Dirigente	Ruolo unico dirigenziale
5	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Titolare di P.O.
3	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	D
1	Funzionario area amministrativa	D
2	Istruttore area amministrativa	C
5	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	C
1	Collaboratore professionale area amministrativa	B
22	Collaboratore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	B

**TOTALE DIPENDENTI: N. 40
di cui n. 1 dirigente)**

SERVIZIO 5 "Informatico - Provveditorato - Economato - Tributi - Finanziamenti - Espropri e acquisizioni immobiliari"

1	Dirigente ad interim (in aspettativa per espletamento incarico di direttore generale)	Ruolo unico dirigenziale
---	---------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------

1	Funzionario area informatica	Titolare di P.O.
3	Funzionario area economico-finanziaria	Titolare di P.O.
10	Funzionario area informatica	D
1	Funzionario area economico-finanziaria	D
5	Istruttore area amministrativa	C
4	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	C
6	Istruttore area informatica	C
6	Istruttore area economico-finanziaria	C
1	Collaboratore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	B

**TOTALE DIPENDENTI: N. 37
ed un dirigente ad interim)**

SERVIZIO 6 "Pianificazione territoriale - Urbanistica - Edilizia scolastica - Gestione Riserva naturale statale 'Gola del Furlo'"

1	Dirigente	Ruolo unico dirigenziale
5	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Titolare di P.O.
10	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	D
2	Istruttore area amministrativa	C
6	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	C
2	Collaboratore professionale area amministrativa	B
1	Collaboratore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	B

**TOTALE DIPENDENTI: N. 27,
di cui n. 1 dirigente**

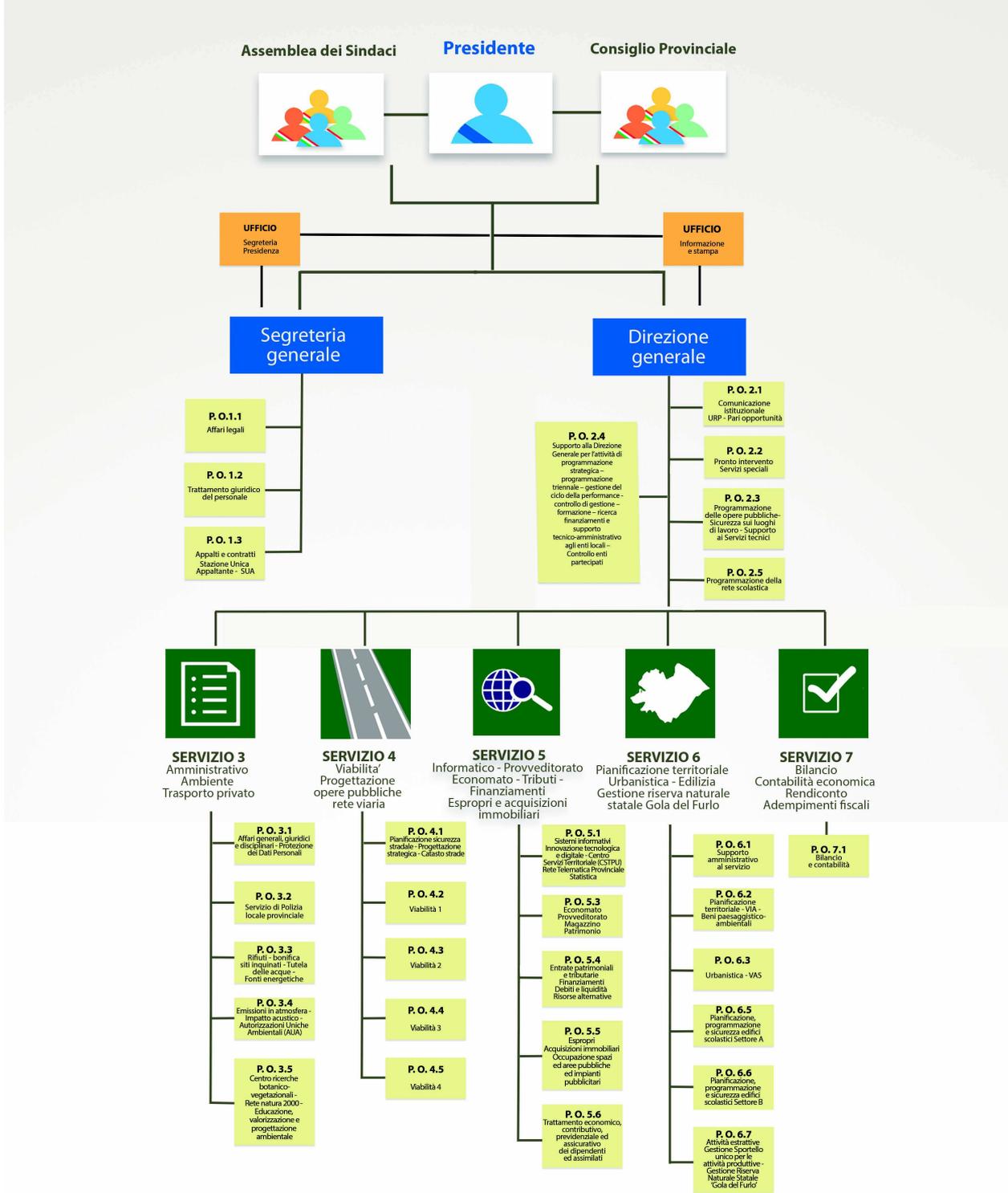
SERVIZIO 7 "Bilancio - Contabilità economica - Rendiconto - Adempimenti fiscali"

1	Dirigente ad interim (in aspettativa per espletamento incarico di direttore generale)	Ruolo unico dirigenziale
1	Funzionario area economico-finanziaria	Titolare di P.O.
4	Funzionario area economico-finanziaria	D
5	Istruttore area economico-finanziaria	C
1	Collaboratore professionale area amministrativa	B

**TOTALE DIPENDENTI: N. 11
ed un dirigente ad interim)**

TOTALE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO ALLA DATA DELL'1.1.2022: N. 207

ORGANIGRAMMA DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO



Gli organismi partecipati dell'Ente

L'ente pubblico può svolgere funzioni di servizi di interesse generale o di interesse economico generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse attraverso enti partecipati del tipo società a totale controllo pubblico o a partecipazione pubblica, enti pubblici vigilati, enti privati controllati del tipo fondazioni e associazioni.

La provincia di Pesaro e Urbino ha delineato il gruppo di amministrazione pubblica e il gruppo di consolidamento (partecipazioni che hanno i requisiti per entrare nel bilancio consolidato della Provincia di Pesaro e Urbino) attraverso questi atti:

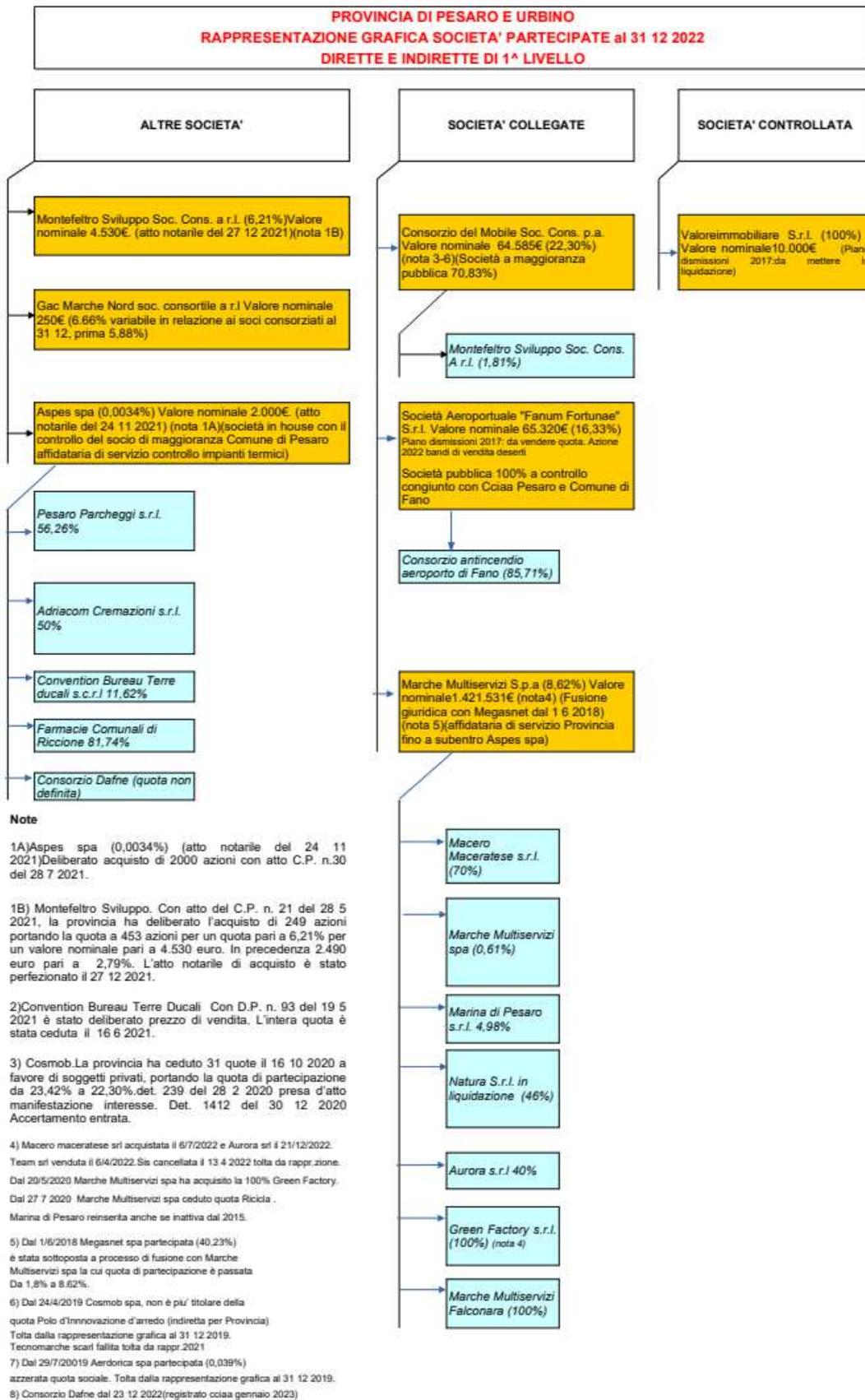
D.P. n°177/2022 del 05/08/2022 "Individuazione ed aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di Consolidamento della Provincia di Pesaro e Urbino ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2021. ex allegato 4/4 AL D. LGS N.118/2011".

D.P. n°171/2021 del 31/08/2021 "Individuazione ed aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di Consolidamento della Provincia di Pesaro e Urbino ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2020. Ex allegato 4/4 al d.lgs n.118/2011";

D.P. n°279/2020 del 15/10/2020 "Individuazione ed aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di Consolidamento della Provincia Di Pesaro e Urbino ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2019. Ex Allegato 4/4 AL D.LGS N.118/2011";

D.P. n°183/2019 del 04/09/2019 "Individuazione ed aggiornamento del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento della provincia di Pesaro e Urbino ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2018. ex allegato 4/4 al D.LGS N.118/2011";

D.P. n° 238/2018 del 07/08/2018 "Bilancio Consolidato 2017. Aggiornamento Del Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP). Individuazione dei componenti e del perimetro di consolidamento".



SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022				
Inizio secondo Mandato Presidente 18 12 2022				
Denominazione	Settore attività	Classificazione	Quota (%)	Valore quota di partecipazione
Società controllate				
1	ValoreImmobiliare S.r.l	Società veicolo per la vendita gestione degli immobili provincia	Società controllata dalla Provincia PU a totale capitale pubblico	100% 10.000€
Società collegate				
2	Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a	Promozione e sviluppo attività di formazione professionale e manageriale. Controllo materiali e certificazioni.	Capitale a maggioranza pubblica (70,43%)	22,30% 64.585€
3	Gal Flaminia Cesano S.r.l	Azioni per sviluppo territorio programmi comunitari	Capitale a maggioranza privato	34,61% 14.500€
4	Marche Multiservizi S.p.a	Gestione servizio idrico integrato, igiene ambientale, distribuzione gas	Società a capitale maggioranza pubblica e a controllo privato per presenza di patti parasociali	8,62% 1.412.531€
Altre tipologie società				
5	Società Aeroportuale “Fanum Fortunae” s.r.	Servizi aeroportuali	Capitale 100% a controllo pubblico congiunto	16,33% 65.320€
6	Gal Montefeltro Sviluppo a.r.l	Azioni per sviluppo territorio progr.comunitari	Capitale a maggioranza privato	6,21% 4.530€
7	Gac Marche Nord soc. consortile	Azioni per sviluppo settore pesca progr. comunitari	Capitale a maggioranza privato	6,66% 250€ <small>(percentuale variata rispetto anno precedente in relazione quote consortili)</small>
8	Aspes spa (partecipata dal 24 11 2021)	Servizi vari a favore dei soci pubblici	Società 100% pubblica in house soggetta a controllo analogo. Comune di Pesaro socio con maggioranza di controllo	0,0034% 2.000€
SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022				
RAPPRESENTANTI DELL'ENTE e COMPENSI				
Denominazione	Rappresentante Provincia	Compensi 2021 Rappresentante Provincia	Affidamento servizi	

Società controllate							
1	ValoreImmobiliare S.r.l	Francesco Gennari Amministratore Unico Luca Ghironzi Sindaco Revisore		18.720€ 6.916€		Soc. veicolo 100% provincia	
Società collegate							
2	Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a	Federico Giordano Componente del collegio sindacale		2.600€		NO	
3	Gal Flaminia Cesano S.r.l	Rodolfo Romagnoli Presidente del cda Maria Adele Berti consigliera e rappresentante della società		5.947€ 30 euro a seduta		NO	
4	Marche Multiservizi S.p.a	Maurizio Mazzoli componente del cda Carmine Riggione componente del collegio sindacale		9.000€ 20.000€		SI (Controllo impianti termici fino a cessione servizio a Aspes spa avvenuta il 3 6 2021)	
Altre tipologie società							
5	Società Aeroportuale “Fanum Fortunae” s.r.l.	Federica Panicali in assemblea soci		NO		NO	
6	Gal Montefeltro Sviluppo a.r.l	Nessun rappresente		Nessun rappresentante		NO	
7	Gac Marche Nord soc. cons.le	Nessun rappresente		Nessun rappresentante		NO	
8	Aspes spa	Nessun rappresente		Nessun rappresentante		SI Gestione servizio controllo impianti termici bollini verdi(subentro a Marche Multiservizi spa il 3/6/2021)	
SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022							
MOVIMENTI FINANZIARI e SOCIETA' DEL GRUPPO CONSOLIDAMENTO							
Denominazione	Bilancio consolid ato	Affidamento servizi	Movimenti finanziari 2021	Movimenti finanziari 2020	Movimenti finanziari 2019	Movimenti finanziari 2018	
1	Valore	SI	Soc.	(1)Entrate	(1)Entrate	(1)Entrate	(1)Entrate

Immobiliar e S.r.l	veicolo 100% provincia	150.500	0	616.611	80.000
		(1) Uscite 5.000	(1) Uscite 0	(1) Uscite 0	(1) Uscite 0
		Dettagli (2)	Dettagli (2)	Dettagli (2)	Dettagli (2)
		Impegnato e pagato 2021: 5.000€ Det.1385/21 Rimborso spese per pagamento tecnico per sanatoria edilizia edificio " ex centro selvaggina"	Incassato 2020: Residui 2019 5.000€ di cui 901,64 iva Prestazioni di servizi della provincia verso società valore immobiliare del 2018. Residui 2019 5.000 di cui 901,64 iva Prestazioni di servizi della provincia verso società valore immobiliare del 2019	Accertato 2019: 5.000€ di cui 901,64 iva Prestazioni di servizi della provincia verso società valore immobiliare del 2018 . 5.000 di cui 901,64 iva Prestazioni di servizi della provincia verso società valore immobiliare del 2019. 21.773,81 (dividendo) 258.337,19 (altri trasferimenti in conto capitale da soc. controllata det. 998/2019) 251.550 (altri trasferimenti in conto capitale da soc. controllata det. 1286/2019)	Incassato 2018: 5.000€ di cui 901,64 iva Prestazioni di servizi della provincia verso società valore immobiliare del 2017. 75.000 Restituzione finanziamento infruttifero erogato dalla provincia alla società valore immobiliare
Accertato e Incassato 2021: 10.000€ (8.196,7+ 1.803,28 iva) prestazione di servizi da provincia a valore immobiliare anni 2020 e 2021 140.500€ cap. 115000 Trasferimento c/capitale da valore immobiliare (Restituzione riserva di capitale per vendita immobile) Det. 842 del 11 8 2021		Incassato 2019: 21.773,81€ (dividendo) 258.337,19€ (altri trasferimenti in conto capitale da soc. controllata det. 998/2019) 251.5500 (altri trasferimenti in conto			

capitale da soc. controllata
det. 1286/2019)

Nota (1) fonte: Dati da Estratto conto società Valore Immobiliare srl in programma contabilità provincia.

Nota (2) fonte: Dati estratti da file excel secondo la tipologia dei dati richiesti dal Mef nelle rilevazioni partecipazioni portale tesoro.

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022
MOVIMENTI FINANZIARI 2021

Denominazione	Bilancio consolidato	Affidamento servizi	Movimenti finanziari 2021	Movimenti finanziari 2020	Movimenti finanziari 2019	Movimenti finanziari 2018
Società collegate						
2 Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a	SI	NO	NO	NO	Pagato 12.500 contributi impegnati nel 2017	
3 Gal Flaminia Cesano S.r.l	NO	NO	NO	NO	Impegnato e pagato 30.000 € Det1170/2017 Indizione di gara 2017 aggiudicazione 2018	

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022
MOVIMENTI FINANZIARI 2021

Denominazione	Bilanci o consolidato	Affidamento servizi	Movimenti finanziari 2021	Movimenti finanziari 2020	Movimenti finanziari 2019	Movimenti finanziari 2018
---------------	-----------------------	---------------------	---------------------------	---------------------------	---------------------------	---------------------------

4 Marche Multiservizi S.p.a	SI	SI (Controllo impianti termici fino a cessione contratto di servizio a Aspes spa avvenuta il 3/6/2021	(1)Entrate 1.209.336,68 (1)Uscite 247.445,60	(1) Entrate 913.595,88 (1) Uscite 185.119,82 <i>Dati di dettaglio estratti da file excel</i> Totale impegnato 2020 tot. 177.310,65 di cui: Servizio acqua(settore e.36) 19.416,26	(1)Entrate 1.968.527,89 (1)Uscite 382.492,66 <i>Dati di dettaglio estratti da file excel</i> Totale impegnato 2019 tot. 124.024,45 di cui: Servizio acqua(settore e.36)	(1)Entrate 311.276,96 (1)Uscite 338.347,91 <i>Dati di dettaglio estratti da file excel</i> Totale impegnato 2018 Tot. 278.865,27 di cui: utenze acqua 23.253,67
-----------------------------	----	----------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

				<p>Controllo impianti termici servizio bollini (settore C.33) 148.894,4</p> <p>Restituzione depositi cauzionali 9.500</p> <p>Totale pagato 2020 su impegni di competenza 15.628,85</p> <p>Servizio acqua 15.628,85</p> <p>Totale pagato 2020 su impegni residui 107.137,72</p> <p>Servizio acqua 3.061,32 (aff. Comune di Pesaro)</p> <p>Smaltimento amianto 26.056,60 (aff. Rdo det. 1257/2019 e imp. Generale 1496/2019)</p> <p>Servizio controllo impianti termici. Bollini. (serv. Aff. Diretto da Megasnet spa e trasferito a MMs)57.819,8</p> <p>Totale pagato 2020 su impegni residui 107.137,72</p> <p>Totale pagato 2020 (residui + competenza) euro 122.766,57</p> <p>Totale accertamenti 2020 Tot. 962.266,27</p> <p>Dividenti M.M.S: 762.766,74</p> <p>Serv. vendita bollini 167.506,20</p> <p>Entrate istr. valutazione impatto 3.300</p> <p>Conv,Mms 15.860</p> <p>Depositi cauzionali 9.000</p> <p>totale altre entrate acc. 199.499,53</p> <p>Totale incassato 2020 Tot. 889.195,88</p> <p>Totale incassato in c/competenza 800.278,23</p> <p>Dividenti (2019) 762.766,74</p> <p>Spese istruttoria gestione rifiuti 1.200</p> <p>Spese istruttoria procedura via 3.300</p> <p>Trasferimenti per emerg. Sanitaria</p>	<p>14.456,65</p> <p>Controllo impianti termici servizio bollini (settore C.33) 100.067,6</p> <p>Restituzione depositi cauzionali 9.500</p> <p>Totale pagato su impegni competenza 53.627,15:</p> <p>Servizio acqua 11.265,73</p> <p>Servizio controllo imp. 42.247,80 (operazione contabile di compensazione)</p> <p>Intervento scuole 113,62</p> <p>Totale 53.627,15</p> <p>Totale pagato su impegni residui 549.995,07</p> <p>Servizio acqua 4.030,77</p> <p>Servizio Front Office Furlo 18.468</p> <p>Servizio ciof 9.235,90</p> <p>Servizio Cras 62.895,99</p> <p>Servizio imp. Termici 265.241,59</p> <p>Lav. Scuola della Rovere 557,70</p> <p>Totale 360.429,95</p> <p>Rimborsi depositi 2.500</p> <p>Rimborsi tributi 187.065,12</p> <p>Totale 189.565,12</p> <p>Totale accertamenti 2019 Tot. 913.959,72</p> <p>Dividenti M.M.s. 762.766,74</p> <p>Serv. vendita bollini 111.459,65</p> <p>Entrate da rimborsi Meg 3.833,33</p> <p>Conv,Mms 24.400</p> <p>Depositi cauzionali 11.500</p> <p>totale altre entrate 139.692,98</p> <p>Totale incassato 2019 Tot. 1.945.984,89</p> <p>Totale incassato in c/competenza 858.712,55</p> <p>Dividenti 762.766,74</p>	<p>collegamento fibre ottiche 1.830</p> <p>verifiche impianti 230.241,60 (169.522,20+60.719,40)</p> <p>Totale servizi : 255.325,27</p> <p>rest. Depositi cauzionali 23.500</p> <p>rimborso somme non dovute 40</p> <p>Totale partite di giro: 23.540</p> <p>(Impegni provenienti da Megasnet spa (fusione dal 1 6 2018)</p> <p>22.832 servizio Cras (liquidato 2018 come MMS e quindi come debito al 31 12 2018 MMS)</p> <p>*Tot. 34.819,27 di cui (27.496 impegni 2018 7.323,27 impegni 2017) (20.494 utenza acqua)</p> <p>su impegnato 2017</p> <p>utenze acqua 5.118,35</p> <p>costi funz. Ciof 2.204,92</p> <p>su impegnato 2018</p> <p>utenze acqua 15.376</p> <p>Contratto servizio ex megasnet per gest. Furlo 9.234</p> <p>Spese funz. Ciof 2.464,68</p> <p>Por fse 3.909</p> <p>tot. Partite di giro 40</p> <p>Gestione programma contabilità ente risulta anche il pagamento per TARI pari 10.487,47</p> <p>Totale accertato 2018 Tot. 1.279.540,36</p> <p>Utile MMS esercizio 2017 156.653,38</p> <p>Utile megasnet 805.239,14</p> <p>Totale dividendi=961.862,52</p> <p>Vendita bollini 255.346</p> <p>Entrate istruttoria 6.000</p>
--	--	--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

					<p>15.860 Entrate da controllo impianti termici 3.833,33 ex megasnet Depositi cauzionali 9.000 Incassi iva slitpayment 4.318,16 Totale incassato competenza 800.278,23</p> <p>Totale incassato su residui 88.917,65 di cui:</p> <p>Servizio controllo bollini 64.517,65 Contributo per attività di formazione 24.400</p>	<p>Ammende 10.012 Servizio vendita bollini 46.942 Entrate da rimborsi Meg.t 3.833,3 Depositi cauzionali 11.500 Ritenute per iva 22.438,5 tot. Altre entr comp. 95.945,8</p> <p>Totale incassato in c/residui 1.087.272,34 di cui:</p> <p>Dividendi Megasnet 805.239,14</p> <p>Servizio controllo caldaie 255.776,20 Servizi ex Megasnet 1.857,00 Contribuiti per attività di sensibilizzazione 24.400 tot. Altre entr. Res. 282.033</p>	<p>Totale proventi servizi pubblici 261.346</p> <p>Entrate rimb. Uso loc 866,51 Rimb. Recuperi 1.835 Rimborsi Megasnet 3.833,33 Gestione centro servizio 1.857 Totale proventi diversi 8.391,84</p> <p>Convenz. MMS 24.400 Totale altre entrate 24.400</p> <p>Depositi cauzionali 23.500 Entr. Spese non dov. 40 Totale partite di giro 23.540</p> <p>Totale incassato 2018 Tot. 254.519,96</p> <p>Vendita di beni e servizi 10.833 (di cui procedura VIA 6.000€ e 4.883 oneri istruttoria rifiuti)</p> <p>Entrate da redditi di capitale 156.623,38 (utili MMS 2017)</p> <p>Rimborsi e altre entrate 4.699,84 (di cui rimborso per gestione ciof 866,51 e Somme derivanti da bollini 3.833,33)</p> <p>Entrate partite giro (iva) 3.873,74</p> <p>Entrate conto terzi (depositi cauz) 23.500 altre Entrate partite di giro 40</p> <p>Trasferimenti correnti da imprese 54.900 (formazione in ambito ambientale)(acc. 2017)</p> <p>Rimane da incassare su documenti pervenuti entro il 31 12 2018 58.614 di cui : per prestazioni c/terzi 54.900 vendita servizio cstpu 3.714 (1.857+1.857)</p>
Società collegate							

nota (1)fonte: Dati da Estratto conto società Mms in programma contabilità provincia.

nota (2)fonte: Dati estratti da file excel secondo la tipologia dei dati richiesti dal Mef nelle rilevazioni partecipazioni portale tesoro.

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022
MOVIMENTI FINANZIARI 2021

Denominazione	Bilancio consolidato	Affidamento servizi	Movimenti finanziari 2021	Movimenti finanziari 2020	Movimenti finanziari 2019	Movimenti finanziari 2018
5 Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l.	NO	NO	NO	NO	NO	NO
6 Gal Montefeltro Sviluppo a.r.l.	NO	NO	NO	NO	NO	NO
7 Gac Marche Nord soc. cons. a r.l.	NO	NO	NO	NO	NO	NO
8 Aspes spa (nota)	NO	SI	<p>(1)Entrate 128,97€ (iva split payment)</p> <p>(1)Uscite 191.905,80</p> <p>di cui (184.196,8 per contratto di servizio bollini – l'operazione è conclusa nel 2022 con incasso per compensazione di 184.196,8 e incasso finanziario per 23.024,6 come compenso per la provincia. In sintesi 184.196,8 degli incassi dei bollini vanno a coprire i costi di gestione del servizio, e 23.024,6 sono il guadagno per la</p>	<p>Società non ancora partecipata dalla provincia Pu</p> <p>Entrate 9.678,71</p> <p>Uscite 5.635,7</p>	<p>Società non ancora partecipata dalla provincia Pu</p> <p>Entrate 0</p> <p>Uscite 0</p>	<p>Società non ancora partecipata dalla provincia Pu</p> <p>Entrate 567,30</p> <p>Uscite 0</p>

				provincia)			
				2.709 acquisto mascherine			
				5.000 rimborso depositi cauzionali			
Altre tipologie società nota fonte : Dati da Estratto conto società Aspes spa in programma contabilità provincia -							

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022 DATI DI BILANCIO						
Denominazione		Quota (%)	Valore della partecipazione	Capitale sociale	Risultati di bilancio	
1	Valore Immobiliare S.r.l	100%	10.000€	10.000€		
					Anno 2021	75.531
					Anno 2020	27.251
					Anno 2019	-46.813
					Anno 2018	-588.942
					Anno 2017	23.560
2	Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a	22,30%	64.585€	259.536€		
					Anno 2021	140.219
					Anno 2020	263.761
					Anno 2019	259.676
					Anno 2018	135.241
					Anno 2017	126.557
2	Flaminia Cesano S.r.l Gruppo Azione locale	34,61%	14.500€	41.896€		
					Anno 2021	751
					Anno 2020	-3.105
					Anno 2019	2.353
					Anno 2018	7.734
					Anno 2017	39.633

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022 DATI DI BILANCIO (continua da pag. precedente)						
Denominazione		Quota (%)	Valore della partecipazione	Capitale sociale	Risultati di bilancio	
4	Marche Multiservizi S.p.a	8,62%	1.412.531€	16.388.535€		
					Anno 2021	13.519.927
					Anno 2020	13.561.088
					Anno 2019	12.417.285
					Anno 2018	12.777.690
Anno 2017	29.747.951					
5	Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" srl	16,33%	65.320€	400.000€		
					Anno 2021	-21.858
					Anno 2020	-38.136
					Anno 2019	-85.358
					Anno 2018	-87.050
Anno 2017	-135.653					
6	Montefeltro Sviluppo a.r.l	6,21%	4.530€	73.000€		
					Anno 2021	6.825
					Anno 2020	14.916
					Anno 2019	1.117
					Anno 2018	3.046
Anno 2017	2.889					
7	Gac Marche Nord soc. cons. a r.l.	6,66%	250€	4.250€		
					Anno 2021	2.599
					Anno 2020	-45
					Anno 2019	-2.546
					Anno 2018	95
Anno 2017	614					
8	Aspes spa	0,0034 % (dal 24 11 2021)	2.000€	58.035.504€		
					Anno 2021	113.020
					Anno 2020	20.431
					Anno 2019	292.327
Anno 2018	11.380					

Elenco di altri enti partecipati al 31 12 2022**Inizio secondo mandato Presidente 18 12 2022**

N	Enti pubblici vigilati al 31 12 2022	Quota (%) di partecipazioni dell'Ente	Fondo di dotazione al 31 12 2021 e valore quota	Rappresentante della Provincia e compensi al 31 12 2021	Movimenti finanziari 2021	Movimenti finanziari 2020
1	AATO N.1 Acque Marche Nord	5%	69.398 693	NO	Entrate 4.270 Spese (quota annuale) 10.116,50	Entrate 4.270 Spese 4.770 di cui 500 rimb. Stazione appaltante e 4.270 servizio cstpu
2	A.T.A Rifiuti 1 Assemblée Territoriale d'Ambito	5%	1.724.519 86.225,95	Presidente Giuseppe Paolini No	Entrate 5.978	Entrate 1.647
3	Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche e dell'Emilia Romagna	0% (non ci sono ripartizioni formali tra i soci, ma l'ente rientra nei requisiti di partecipazione - inserito 0,001% fittiziamente per dati in portale tesoro)	1.549.371	NO	NO	NO
4	Ente Parco Sasso Simone e Simoncello	1%	41.500 2.075	Mauro Dini in seno comunità del parco No	Entrate 6.602,72 Uscite 5.024,53	Entrate 27.483 di cui 245,90 servizio ctspu e 27.192€ Spese 5.475,45

	Enti di diritto privato al 31 12 2022	Quota (%) di partecipazione dell'Ente	Fondo di dotazione al 31 12 2021	Valore della quota di partecipazione	Rappresentante della Provincia e compensi al 31 12 2021	Movimenti finanziari (2021-2018)
1	Fondazione Don Gaudiano (settore sociale)	8,70%	59.392,54	5.165	NO	NO
2	Fondazione Patrimonio Fiere (settore economico)	13,1%	3.335.455	436.895	Federica Panicali SI 30 euro a seduta	NO
3	Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per il made in Italy di Recanati" (settore istruzione)	5,79%	55.000	3.182	NO	NO
4	Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per l'efficienza energetica di Fabriano (settore istruzione)	5,57%	179.236	10.000	NO	NO
5	Fondazione "Istituto Tecnico Superiore delle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo -Marche (settore istruzione)	20,04%	99.800	20.000	Marco Domenicucci SI in giunta esecutiva NO comp.	NO

Elenco di altre forme di partecipazione che non permettono la qualifica di componente del gruppo amministrazione pubblica

A) Fondazioni partecipate come socio fondatore senza capitale di dotazione e rappresentante

1) Fondazione "G. Rossini" (riammissa con D.P. 103 del 22 9 2016)

Fondazione partecipata con rappresentante nel consiglio di amministrazione senza capitale di dotazione

2) Fondazione "Wanda di Ferdinando Onlus"

Fondazione con nomina di rappresentante della provincia in qualità di socio

3) Fondazione cassa di Risparmio di Pesaro

4) Fondazione cassa di Risparmio di Fano

(Per le fondazioni sopra indicate non si registrano movimenti finanziari)

B) Associazioni

1) Ali lega delle Autonomie Locali € 3.000 quota associativa annuale

2) Associazione Federparchi € 500 quota associativa annuale

3) Associazione arco adriatico ionico

Piani di razionalizzazione e Rendiconti

Approvazione piano razionalizzazione delle società partecipate L. 190/2014

Piano di razionalizzazione approvato con delibera provinciale C.P. n. 9 del 30/3/2015, trasmesso alla Corte dei Conti in data 15 maggio 2015.

Aggiornamento piano di razionalizzazione società partecipate D.lgs. 175/2016

Con delibera di C.P. n.46 del 29 12 2022 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2021 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 42 del 30 11 2021.

Con delibera di C.P. n.42 del 30 11 2021 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2020 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 40 del 29 12 2020.

Con delibera di C.P. n.40 del 29 12 2020 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2019 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 54 del 20 12 2019.

Con delibera di C.P. n. 54 del 20 12 2019 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2018 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 45 del 20 12 2018.

Con delibera di C.P. n. 22 del 29/9/2017 si è provveduto all'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Con delibera di C.P. n. 32 del 30/11/2017 è stato modificato l'allegato A della delibera di C.P. n. 22 del 29/9/2017, relativamente al ricalcolo dell'ammontare dei fatturati in relazione alla direttiva del Ministero del Tesoro, lasciando invariato tutto il resto quanto stabilito con delibera di C.P. n. 22/2017.

Altri rendiconti dei piani di razionalizzazione

Con delibera C.P. 37/2018 è stato rendicontato il piano di razionalizzazione dei cui alla delibera n. 32/2017. Con prot. 44085/2016 e prot. 35694/2016 sono stati pubblicati i report rendiconto del piano di razionalizzazione società partecipate approvato con atto C.P. n. 30 del 30/3/2015.

Con delibera di C.P. n. 21 del 29/9/2017 è stato approvato il rendiconto del piano di razionalizzazione società di cui alla L. 190/2014.

Obiettivi società Art.19, comma 5, d.lgs 175/2016

Con D.P. 166 del 12/7/2022 sono stati fissati obiettivi triennali per la società Valore Immobiliare srl.

**ADEGUAMENTO PIANO DELLE RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONI al
31 12 2021 atto deliberativo n. 46 del 29/12/2022**

ELENCO SOCIETA'al 31 12 2021 e confermate al 31 12 2022:

Società mantenute	Società dismesse	Società da dismettere	Società da mettere in liquidazione
Consorzio del Mobile COSMOB 22,30% Società a maggioranza pubblica 70,43%	Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l. 3,25% (con Atto vendita del 16/06/2021)	Società aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l. 16,33% Società 100% pubblica a controllo congiunto	ValoreImmobiliare s.r.l. 100% Società di Controllo
Flaminio Cesano s.r.l. 34,61%			
Marche MultiServizi S.p.a 8,62% A maggioranza pubblica , ma a controllo privato per patti parasociali			
Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a.r.l. 6,21%			
Gac Marche Nord gruppo di azione costiera 5,88% (6,66% al 31 12 2022)			
Aspes spa 0,0034% Società in House di Controllo del Comune di Pesaro			

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022 REPORT RENDICONTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE					
Denominazione	Piano razionalizzazione partecipate al 31 12 2021	Stato attuazione partecipazione al 31 12 2021	Stato attuazione partecipazione al 31 12 2022	Quota (%)	
Società controllate					
1	ValoreImmobiliare S.r.l	Da mettere in liquidazione. Proviene da piano razionalizzazione 2017, non ha i requisiti previsti dal D.lgs. 175/2016	Da mettere in liquidazione. La società non ha esaurito la propria funzione	Da mettere in liquidazione	100%
Società collegate					
2	Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a (A maggioranza pubblica 70,83%)	Da mantenere senza interventi (ceduta parziale quota di partecipazione il 16 10 2020 Quota da 23,42% al 22,30%)	Mantenuta senza interventi	Mantenuta senza interventi	22,30%
3	Gal Flaminia Cesano S.r.l	Da mantenere senza interventi	Mantenuta senza interventi	Mantenuta senza interventi	34,61%
4	Marche Multiservizi S.p.a	Da mantenere senza interventi	Mantenuta senza interventi	Mantenuta senza interventi	8,62%
Altre tipologie società					
5	Società Aeroportuale “Fanum Fortunae” s.r.l. (A controllo pubblico congiunto 100%)	Da vendere quota, non ha i requisiti previsti dal D.lgs. 175/2016	Da vendere quota	Espletati n. 2 bandi di vendita. Gare deserte. La società è 100% pubblica , il socio o soci privati dovrebbero avere almeno il 30% delle quote ai sensi art 17 del d.lgs. 175/2016	16,33%

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022 e confermate a fine mandato REPORT RENDICONTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE (segue pagina precedente)					
Denominazione	Piano razionalizzazione partecipate al 31 12 2021	Stato attuazione partecipazione al 31 12 2021	Stato attuazione partecipazione al 31 12 2022	Quota (%)	
Altre tipologie società					
6	Gal Montefeltro Sviluppo soc. cons a.r.l	Da mantenere senza interventi	Acquisto quota aggiuntiva con atto notarile del 27 12 2021 . Acquisite 249 azioni portando le azioni a 453 per una quota del 6,21%. Valore 4.530 euro. In precedenza quota del 2,79% 204 azioni valore 2.040 euro.	Acquistata quota aggiuntiva il 27 12 2021. Nessun intervento nel 2022	6,21%
7	Gac Marche Nord soc. coop a.r.l.	Da mantenere senza interventi	Mantenuta senza interventi	Mantenuta senza interventi	6,66% (per il 2022, prima 5,88%)
8	Aspes spa (partecipata dal 24 11 2021 atto notarile). (Soc. in House a controllo del Comune di Pesaro)	Non previsto nella delibera	Acquistata quota di 0.0034% dal 24 11 2021.Delibera acquisto di 2000 azioni del valore di 2000 euro con atto C.P. n.30 del 28 7 2021.	Nessun intervento nel 2022 Affidataria del servizio controllo impianti per conto della Provincia su cessione contratto da Marche Multiservizi spa dal 3 6 2021	0,0034 %

Il Patrimonio dell'Ente

La tabella che segue contiene le principali informazioni riguardanti le infrastrutture costituenti il patrimonio dell'Ente distinguendo tra fabbricati/terreni, strutture scolastiche e strade.

Località	Immobili /descrizione	mq
Acqualagna	n.1 fabbricato	234
Apecchio	n.6 terreni	3369
Ancona	n.1 fabbricato	274
Borgo Pace	n.4 fabbricati	439
	n.20 terreni	53.192
Cagli	n.5 fabbricati	9.982
	n.123 terreni	1.199.272
Cantiano	n.3 fabbricati	3.597
	n.82 terreni	1.215.870
Carpegna	n.1 fabbricato	76
Colli al Metauro	n.8 terreni	4.765
Fano	n.4 fabbricati	17.061
	n.16 terreni	48.880
Fossombrone	n.2 fabbricati	7.147
	n.34 terreni	189.933
Macerata Feltria	n.2 fabbricati	4.450
	n.8 terreni	7.430
Mercatello sul Metauro	n.1 fabbricato	293
	n.12 terreni	35.545
Maiolo	n.1 fabbricato	Rudere ai terreni
	n.7 terreni	132.908
Monteporzio	n.1 fabbricato	583
Mercatino Conca	n.2 terreni	313
Mondavio	n.3 terreni	496
Monteciccardo	n.2 terreni	298
Montecopiolo	n.2 terreni	7.190
Montefelcino	n.1 terreno	448
Montelabbate	n.8 terreni	3.546
Novafeltria	n.1 terreno	58

Pennabilli	n.1 fabbricato	70
	n.6 terreni	11.680
Pergola	n.3 fabbricati	5.798
Pesaro	n.9 fabbricati	65.711
	n.124 terreni	465.617
Piobbico	n.1 fabbricato	320
	n.2 terreni	1.027
Petriano	n.8 terreni	1.789
Pietrarubbia	n.14 terreni	48.530
Sant'Ippolito	n.2 terreni	1.210
Sassocorvaro	n.3 fabbricati	7.000
	n.38 terreni	55.939
Sassofeltrio	n.1 terreno	1.090
Urbania	n.1 fabbricato	1.804
Serra Sant'Abbondio	n.1 terreno	1.259
San Lorenzo in Campo	n.6 terreni	2.535
Sant'Agata Feltria	n.23 terreni	39.524
Sant'Angelo in Vado	n.1 terreno	1.764
Tavullia	n.9 terreni	54.737
Terre Roveresche	n.7 terreni	369
Urbino	n.10 fabbricati	28.933
	n.29 terreni	99.899
Vallefoglia	n.2 fabbricati	1.251
	n.8 terreni	1.933
Località	Strutture Scolastiche	Numero alunni A.s 2022/2023
Fano	Polo 3	1.278
	Liceo "Nolfi-Apolloni"	1.342
	Liceo "Torelli" (con sede di Pergola)	1.133
Pesaro	Liceo "Marconi"	1.924
	ITET "Bramante-Genga"	929
	IPSIA "Benelli"	821
	Liceo "Mamiani"	2.119
	Liceo Artistico "Mengaroni"	936

	IIS "Cecchi"	915
	IIS "S.Marta – Branca"	673
Urbino	Liceo "Laurana -Baldi"	644
	ITIS "Mattei"	1.148
	IIS "Raffaello"	643
	Liceo Artistico "Scuola del Libro"	600
Cagli	IIS "Celli"	343
Urbania	IIS "Della Rovere"	483
Sassocorvaro	IIS "Montefeltro"	422
Fossombrone	IIS "Donati"	560
Totale complessivo alunni		16.913
Reti	Tipo	Km
n.142 strade	provinciali	1.137

Lo stato della finanza delle Province

Il riordino degli enti locali che ha portato alla trasformazione delle Province in Enti di secondo livello strettamente legati ai Comuni del territorio deve essere ora consolidato, attraverso una revisione delle disposizioni della Legge 56/14 che superi la prospettiva di transitorietà e ricostituisca un assetto certo e stabile dei Comuni, delle Province, come istituzioni costitutive della Repubblica, dal punto di vista istituzionale e dal punto di vista finanziario.

Corre l'obbligo a questo proposito, di ricordare come le Province siano state destinatarie di ingenti tagli alle risorse proprie, e ciò ancor prima del riordino istituzionale definito dalla legge 56/14. Infatti, dal taglio di 1,6 miliardi di euro del 2014, si è arrivati a 2,6 miliardi nel 2019. Alla già precaria situazione degli equilibri di parte corrente, si aggiunge la crisi sanitaria ed economica provocata dalla pandemia Covid 19, pertanto l'Ente non può sostenere ulteriori tagli, né nell'anno in corso né di quelli a venire.

Manovre finanziarie e contributi statali per la gestione delle funzioni fondamentali

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali".

Il successivo comma 785 ha stabilito poi che i fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784. Con la nuova normativa istitutiva dei due fondi, dunque, sono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio.

Con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2022, documentazione/decreto-26-aprile-2022 si è provveduto, come previsto dalla normativa sopra richiamata, al riparto dei fondi, del contributo per il funzionamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per province e per città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-2024.

Si riportano di seguito le manovre finanziarie dello Stato e l'impatto delle stesse sul bilancio della Provincia.

Prelievo – Tagli Stato	Totale Province (espresso in milioni)	Provincia PU 2021 (espresso in milioni)	Provincia PU 2022 (espresso in milioni)	Provincia a PU 2023 (espresso in milioni)	Provincia PU 2024 (espresso in milioni)	Provincia PU 2025 (espresso in milioni)
Art. 19, c. 1 DL 66/2014- Decreto 26 aprile 2022	69	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Art. 1 c.418 L 190/2014 (al netto del contributo ex art.1, co 438-439 L 232/2016)-Decreto 26 aprile 2022	1.950	18,73	18,73	18,73	18,73	18,73
decreto Ministero Interno di concerto con Ministero Economia/Finanze 26 aprile 2022 Aumento taglio a seguito criterio fabbisogni standard e fiscalità Ente			0,13	0,16	0,21	0,21*
Totale tagli	2.019	19,53	19,66	19,69	19,74	19,74

* Considerato l'assenza di dati ufficiali sull'annualità 2025 al momento si è ritenuto di confermare i valori dell'annualità 2024

Risorse per le Province: Entrate correnti

A fronte dei tagli operati dallo Stato, lo stesso ha riconosciuto nel corso degli anni dei contributi a favore delle amministrazioni provinciali, volte essenzialmente alla tenuta dei conti al fine di consentire alle province la gestione delle funzioni fondamentali, in particolare strade e scuole.

Infatti a partire dalla Legge di bilancio 2016 sono state negli anni assegnate a favore delle Province risorse per la gestione delle funzioni fondamentali, al fine di ridurre in parte i tagli applicati al comparto. Resta confermata l'assegnazione del Fondo Sperimentale Statale di Riequilibrio.

Infine il comma 784 dell'art. 1 Legge 178/2020, attribuisce ulteriori risorse a favore delle Province e Città Metropolitane per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali

Si riporta di seguito il dettaglio a livello nazionale:

ENTRATE CORRENTI	2021 (espresso in milioni)	2022 (espresso in milioni)	2023 (espresso in milioni)	2024 (espresso in milioni)	2025 (espresso in milioni)
Risorse per funzioni fondamentali assegnate alle Province (Regioni Statuto Ordinario)					
AR. 1 c. 754 L. 208/15	150	150	150	150	150

Art. 20,c.2 dl 50/2017	80	80	80	80	80
Trasferimento Ministero Interno per rimborso minore IPT	16	16	16	16	16
Legge di Bilancio 2018 art.1 c.838	180	180	180	180	180
Legge di Bilancio 2019 art.1 c.889 (fino al 2033)	250	250	250	250	250
Legge 232/2016 art.1, co 439 e DPCM 10.3.2017 (neutralizzazione taglio 2017 previsto da Legge Bilancio 190/2014)	650	650	650	650	650
Legge 178/2020 art.1 comma 784 – Legge 234/2021 (Bilancio 2022) comma 561		80	100	130	150
fondo Covid 2021 L.178/2021 c. 822 - (50 milioni) e DL 41/2021 art. 23 c. 1 lett. a) e b) (100 milioni)	150				
TOTALE contributi compreso emergenza Covid	1.476	1.406	1.426	1.456	1.476

Si riporta la situazione dei contributi assegnati alla Provincia di Pesaro e Urbino per le annualità 2021– 2025:

ENTRATE CORRENTI	2021 (espresso in milioni)	2022 (espresso in milioni)	2023 (espresso in milioni)	2024 (espresso in milioni)	2025 (espresso in milioni)
L. 208/15 AR. 1 c. 754	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
DL 50/2017 art. 20, c.2	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Trasferimento Ministero Interno per rimborso minore IPT	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Legge di Bilancio 2018 art.1 c.838	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7
Legge di Bilancio 2019 art. 1 c.889 (fino al 2033)	4,6	4,6	4,6	4,6	4,6
Legge 232/2016 art.1, co 439 e DPCM 10.3.2017 (neutralizzazione taglio 2017 previsto da Legge Bilancio 190/2014)	6,3	6,3	6,3	6,3	6,3
Legge di Bilancio 2019 art. 1 c. 896 Fondo Sperimentale di Riequilibrio	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
Legge 178/2020 art.1 comma 784 – Legge 234/2021 (Bilancio 2022) comma 561		0,6	0,8	1,1	1,1*
fondo Covid 2021 L.178/2021 c. 822 - (50 milioni) e DL 41/2021 art. 23 c. 1 lett. a) e b) (100 milioni)	2,2				
Totale contributi per funzioni fondamentali compresi fondi per emergenza COVID	17,3	15,7	15,9	16,20	16,20

*Considerato l'assenza di dati ufficiali sul riparto dell'annualità 2025 al momento si è ritenuto di confermare i valori dell'annualità 2024

Come specificato nel precedente paragrafo, a fronte delle risorse aggiuntive per le funzioni fondamentali, di cui al comma 561 della Legge di Bilancio 2022, ricalcolate sulla base dei fabbisogni standard e della capacità fiscale dell'Ente, si rileva che il saldo tagli imposti dallo Stato al netto delle entrate sopra citate ammonta per la Provincia di Pesaro e Urbino, in milioni di euro a 3,79 per l'anno 2023, a 3,54 per l'anno 2024 e a 3,54 per l'anno 2025

In merito all'incremento dei costi energetici determinatosi nel corso dell'esercizio 2022, si riporta di seguito tabella ricognitiva dei contributi erogati dallo Stato nel corso del 2022 e l'ulteriore assegnazione da prevedere nell'esercizio 2023:

ANNO 2022-2023

	ESTREMI	data provvedimento	ASSEGNAZIONI COMPLESSIVE STATO	ASSEGNATO alla PROVINCIA (espresso in milioni)
Energia	DI 17/2022	02/03/22	250 milioni:200 Comuni-50 Province	0,20
Aiuti	DI 50/2022	17/05/22	170 milioni:150 Comuni-20 Province	0,08
Aiuti bis	DI 115/2022	10/08/22	400 milioni:350 Comuni-50 Province	0,20
Aiuti ter	DI 144/2022	24/09/22	200 milioni:160 Comuni-40 Province	0,15
Misure Urgenti Sostegno Enti Territoriali	DL179/2022	23/11/22	150 milioni:130 Comuni-20 Province	0,08
Contributi maggiori spese energia e gas in favore Enti Territoriali	Legge di Bilancio 2023 n.197 del 29/12/22 art.1 comma 29	29/12/22	400 milioni:350 Comuni-50 Province – Decreto di Riparto entro 31/03/2023	0,20
Totale				0,91

Fondi per investimenti sulle strade e per l'edilizia scolastica

STRADE PROVINCIALI

A partire dall'anno 2018 (con Legge Bilancio 2018 art.1 c. 1076) sono assegnate risorse per finanziare programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale fino al 2023. Con la Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019), art. 1 comma 62 integrato dal comma 4 dell'art. 38 del Decreto Legge n. 162/2019 convertito dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020, sono previsti ulteriori fondi per la manutenzione straordinaria della rete viaria fino al 2033. Infine un ulteriore riparto è stato riconosciuto con L. 145/2018 c. 95 fino al 2033.

Infine con D.L. 104 2020, art.49, sono assegnate importanti risorse per ponti e viadotti per le annualità 2021, 2022, 2023 ulteriormente integrate da successivi provvedimenti tra cui la legge di bilancio 2022 n. 234/2021 art.1 comma 531

Si riporta qui di seguito il dettaglio a livello nazionale

FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI STRADE PONTI E VIADOTTI	2021 (espresso in milioni)	2022 (espresso in milioni)	2023 (espresso in milioni)	2024 (espresso in milioni)	2025 (espresso in milioni)
Finanziamento dei programmi straordinari di manutenzione della	410	575	575	275	275

rete viaria di province e città metropolitane L.205/2017 art.,c.1076					
Legge di Bilancio 2019 n.145/2018 art.1 c.95 fino al 2033	455 milioni dal 2019 al 2033				
DL 104/2020 art. 49 (contributo ponti e viadotti)	350	450	350	100	100
Finanziamento per la progettazione OO.PP. L.205/2017 art.,c.1079	30	30	30	30	30
DL 59/2021 art. 1 c. 2 quinquies 300 ml manutenzione straordinaria strade aree interne 20 ml 2021 50 ml 2022 30 ml 2023 50 ml 2024 100 ml 2025 50 ml 2026 incremento da Legge di bilancio 2022 n.234/2021 c. 418 20 ml nel 2023 e 30 ml nel 2024 decreto maggiori risorse entro 30.9.2022	20	50	50	80	100
L. 234/2021 c. 405 programmi straordinari manutenzione strade 100 ml nel 2022,150 ml nel 2023, 200 ml 2024-2025 300 ml 2026-2030 200 ml 2031-2036		100	150	200	200

Si riporta qui di seguito il dettaglio della Provincia di Pesaro e Urbino

FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI STRADE PONTI E VIADOTTI	2021 (espresso in milioni)	2022 (espresso in milioni)	2023 (espresso in milioni)	2024 (espresso in milioni)	2025 (espresso in milioni)
Finanziamento dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane L.205/2017 art.,c.1076	3,5	4,9	4,9	2,3	2,3
Legge di Bilancio 2019 n.145/2018 art.1 c.95 fino al 2033	0,18	0,26	0,26	0,26	0,26
DL 104/2020 art. 49 (contributo ponti e viadotti)	3,4	4,4	3,4	1	1
DL 59/2021 art. 1 c. 2 quinquies 300 ml manutenzione straordinaria strade aree interne 20 ml 2021	0,28	0,70	0,83	1,31	1,41

50 ml 2022 30 ml 2023 50 ml 2024 100 ml 2025 50 ml 2026 incremento da Legge di bilancio 2022 n.234/2021 c. 418 20 ml nel 2023 e 30 ml nel 2024 Decreto maggiori risorse entro 30.9.2022					
L. 234/2021 c. 405 programmi straordinari manutenzione strade 100 ml nel 2022, 150 ml nel 2023, 200 ml 2024-2025 300 ml 2026- 2030 200 ml 2031-2036			1,52	1,16	0,94
TOTALE	7,36	10,26	10,91	6,03	5,91

Tali risorse sono riportate nel piano investimenti come da cronoprogramma delle opere stesse previsto dal Servizio competente.

EDILIZIA SCOLASTICA

In merito alle funzioni di edilizia scolastica, è stata assegnata la somma complessiva di € 16.455.401,00 di cui € 11.455.401,00 con Ordinanza Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 31/2021 "Sisma 2016" per interventi antisismica alla Scuola del Libro di Urbino (4.930.401,00) e all'I.T.A "Cecchi" (6.525.000,00) e € 5.000.000,00 con trasferimento M.I.U.R. per la demolizione e ricostruzione del nuovo edificio sede dell'istituto "Nolfi" di Fano;

Alle risorse sopra citate vanno aggiunti i trasferimenti assegnati per la progettazione per un importo pari a € 134.000 come previsto dall'art. 1 c. 1079 della legge di bilancio 2018, comma modificato dalla legge di bilancio 2020 che proroga l'assegnazione di tali risorse fino all'esercizio 2030

Tali risorse sono riportate nel piano investimenti come da cronoprogramma delle opere stesse previsto dal Servizio competente.

Investimenti finanziati con fondi PNRR

Sono stati riconosciuti all'Ente importanti trasferimenti per interventi di viabilità e edilizia scolastica finanziati da fondi PNRR.

Si riportano di seguito le previsioni inserite nel bilancio 2023-2025 e contenute nel Piano Investimenti 2023 -2025:

Missione	Programma	OGGETTO	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	05- Viabilità e infrastrutture stradali	PNRR_Concorsi di progettazione e di idee per la coesione territoriale DPCM 17/12/2021- Viabilità	500.000,00	-	-
TOTALE INVESTIMENTI PER VIABILITA' FINANZIATI CON FONDI PNRR			500.000,00	-	-

Missione	Programma	OGGETTO	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
04 – Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non universitaria	PNRR_NGEU_M4C1I3.3_cap.9530e-Costruzione, ristrutturazione fabbricati a uso scolastico	436.756,36	-	-
04 – Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non universitaria	PNRR-Costruzione nuovo edificio scol. "Raffaello" Urbino-codice missione-componente-investimento M4C1I3.3-CUPB33H19001010004 cap 9533, 8539e	2.000.000,00	-	-
04 – Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non universitaria	PNRR_NGEU_M4C1I3.3_c.9535e-Manutenzione straordinaria-efficientamento energetico finanziati c/trasferimenti Ministero Istr.:decr.217/21	3.657.110,88	-	-
04 – Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non universitaria	PNRR-Next Generation EU-Convitto ITA Cecchi Ps -codice Missione-Componente-Investimento:M4C1I3/3-CUP B79F18001030001-cap.9537e	1.889.925,58	1.777.650,10	-
04 – Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non	PNRR-Next Generation EU-Giardino Storico Villa Caprile -codice Missione-	1.100.000,00	1.000.000,00	-

studio	universitaria	Componente- Investimento: M1C3I2/3- CUPB79D22000050006- cap.9538e			
04 – Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non universitaria	PNRR-Next Generation EU-Nuova Palestra Cecchi Ps -codice Missione- Componente-Investimen- to:M4C1I1/3- CUPB71B22001190006- cap.9539e	170.000,00	1.000.000,00	900.000,00

Missione	Programma	OGGETTO	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
04 – Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non universitaria	Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra I.I.S Raffaello di Urbino M4C1 -3.3 CUP B35E22000110006– cap.9541e	465.514,64	1.515.567,96	1.524.917,40
04 – Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non universitaria	Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra Liceo Laurana di Urbino M4C1 -3.3 CUP B35E22000210006 – cap.9542e	580.500,00	1.656.500,00	1.667.000,00
04 – Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non universitaria	Fondi PNRR da MIUR per ristrutturazione Area sportiva Liceo Torelli di Fano M4C1 -3.3 CUP B38H22000030006 cap. 9543e	316.848,24	1.050.533,36	1.054.668,40
TOTALE INVESTIMENTI EDILIZIA SCOLASTICA FINANZIATI CON FONDI PNRR			10.616.655,70	8.000.251,42	5.146.585,80

PIANO INVESTIMENTI 2023-2025

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONDI DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
85012/0	4	2	PNRR_NGEU_M4C1I3.3_c.9530e-Costruzione, ristrutturazione fabbricati a uso scolastico	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	436.756,36	-	-
Totale 85012/0					436.756,36	-	-
85102/0	4	2	Straordinaria manutenzione edifici scolastici finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Utili M.M.S.)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale 85102/0					150.000,00	150.000,00	150.000,00
85112/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione fabbricati-impianti istituti scolastici finanziati con trasferimenti Regione Marche connessi alla DGR. 614/2019	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	800.000,00	-	-
Totale 85112/0					800.000,00	-	-
85122/0	4	2	PNRR-Costruzione nuovo edificio scol. "Raffaello" Urbino-codice missione-componente-investimento M4C1I3.3-CUPB33H19001010004 c9533, 8539e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	2.000.000,00	-	-
85122/0	4	2	PNRR-Costruzione nuovo edificio scol. "Raffaello" Urbino-codice missione-componente-investimento M4C1I3.3-CUPB33H19001010004 c9533, 8539e	MUTUI CC.DD.PP.	1.200.000,00	920.000,00	-
Totale 85122/0					3.200.000,00	920.000,00	-
85172/0	4	2	PNRR_NGEU_M4C1I3.3_c.9535e-Mantenzione straordinaria-efficienzamento energetico finanziati c/trasferimenti Ministero Istruzione/decr.217/21	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	3.657.110,88	-	-
Totale 85172/0					3.657.110,88	-	-
85192/0	4	2	Interventi adeguamento sismico finanziati c/trasferimento Stato Sisma16 Ord.Speciale Presidenza Consiglio Ministri n. 31/2021-ved.cap.9536e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	6.190.200,50	5.265.200,50	-
Totale 85192/0					6.190.200,50	5.265.200,50	-
85202/0	4	2	PNRR-Next Generation EU-Convitto ITA Cecchi Ps - codice Missione-Componente-Investimento:M4C1I3/3-CUP B79F18001030001-v.c.9537e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	1.889.925,58	1.777.650,10	-
Totale 85202/0					1.889.925,58	1.777.650,10	-

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
85212/0	4	2	PNRR-Next Generation EU-Giardino Storico Villa Caprile -codice Missione-Componente-Investimento:MIC3E2/3-CUPB79D22000050006-v.c.9538e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	1.100.000,00	1.000.000,00	-
Totale 85212/0					1.100.000,00	1.000.000,00	-
85222/0	4	2	PNRR-Next Generation EU-Nuova Palestra Cecchi Ps -codice Missione-Componente-Investimento:M4C1I1/3-CUPB71B22001190006-v.c.9539e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	170.000,00	1.000.000,00	900.000,00
Totale 85222					170.000,00	1.000.000,00	900.000,00
85232/0	4	2	Spese per costruzione nuovo edificio scolastico"Nolfi" Fano-v.cap. 9540	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	2.500.000,00	2.500.000,00	
85232/0	4	2	Spese per costruzione nuovo edificio scolastico"Nolfi" Fano-v.cap. 9540	MUTUI CC.DD.PP.	1.000.000,00	1.980.000,00	
Totale 85232					3.500.000,00	4.480.000,00	-
85242/0	4	2	Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra I.I.S. Raffaello di Urbino M4C1 - 3.3 CUP B35E22000110006 - cap.9541e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	465.514,64	1.515.567,96	1.524.917,40
Totale 85242					465.514,64	1.515.567,96	1.524.917,40
85252/0	4	2	Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra Liceo Laurana di Urbino M4C1 - 3.3 CUP B35E22000210006 - cap.9542e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	580.500,00	1.656.500,00	1.667.000,00
Totale 85252					580.500,00	1.656.500,00	1.667.000,00
85262/0	4	2	Fondi PNRR da MIUR per ristrutturazione Area sportiva Liceo Torelli di Fano M4C1 -3.3 CUP B38H22000030006 cap. 9543e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	316.848,24	1.050.533,36	1.054.668,40
Totale 85262					316.848,24	1.050.533,36	1.054.668,40
85722/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti da Mit-v.cap. 9532E	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	201.275,01	134.000,00	134.000,00
Totale 85722/0					201.275,01	134.000,00	134.000,00
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE e DIRITTO ALLO STUDIO					22.658.131,21	18.949.451,92	5.430.585,80
102012/2	9	5	Interventi Riserva Furlò finanz. con trasf. Regione Marche (Ptrap) e da altri enti settore pubblico(vedi cap. 10220-11180 E)-ex cap.56120/1	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	43.072,05	53.618,43	20.000,00
Totale102012/2					43.072,05	53.618,43	20.000,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					43.072,05	53.618,43	20.000,00
110022/0	10	5	Pronto intervento alle strade,ponti e altri interventi	ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE	94,88	-	-
Totale 110022/0					94,88	-	-

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONDI DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
110042/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze(ex cap.49100/1)	ALIENAZIONI	821.529,43	-	-
Totale 110042/0					821.529,43	-	-
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze-v.c.9509e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	5.188.885,03	2.607.969,90	2.611.628,38
Totale 110082/0					5.188.885,03	2.607.969,90	2.611.628,38
110102/0	10	5	Interventi per sicurezza stradale finanziate da multe autovelox (v.c. 7843e)	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Totale 110102/0					27.000,00	27.000,00	27.000,00
110112/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze finanziato con unli da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Unli M.M.S.)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale 110112/0					150.000,00	150.000,00	150.000,00
110122	10	5	Interventi per messa in sicurezza ponti e viadotti finanziati con trasferimenti MIT -art.49 DL 104/2020	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	3.429.764,00	979.932,57	979.932,57
Totale 110122/0					3.429.764,00	979.932,57	979.932,57
110142	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e pertinenze basso appennino con trasferimenti MIT - ved.cap. 9514 E	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	422.438,00	704.063,00	1.408.000,00
Totale 110142/0					422.438,00	704.063,00	1.408.000,00
110152	10	5	Interventi adeguamento funzionale e resilienza a cambiamenti climatici fin. c/ Trasn MIT Viabilità art.1c.405 L.234/2021 str-v.c.9515e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	1.523.762,00	1.160.961,00	943.281,00
Totale 110152/0					1.523.762,00	1.160.961,00	943.281,00
110172	10	5	Interventi Area Interna Montefeltro e Alta Valle del Metauro finanziati con trasferimento MIT Fondo Viabilità Aree Interne-ved.cap.9517e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	406.786,88	610.180,32	-
Totale 110172/0					406.786,88	610.180,32	-
110512	10	5	Acquisto automezzi per Servizio Vigilanza (vedi cap. 7842 e)corr	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	428,18	642,16	1.284,30
Totale 110512/0					428,18	642,16	1.284,30
110712	10	5	PNRR_ Concorsi di progettazione e di idee per la coesione territoriale DPCM 17/12/2021-Viabilità	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	500.000,00	-	-
Totale 110712/0					500.000,00	-	-
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI e DIRITTO ALLA MOBILITA'					12.470.688,40	6.240.748,95	6.121.126,25
130012/0	16	2	Lavori finalizzati al ripristino del Centro Itriogenico Cantiano finanziato con entrate derivanti da risarcimenti assicurativi-ved.cap.8446e	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	425.000,00	-	-
Totale 130012/0					425.000,00	-	-

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
130532/0	16	2	Acquisto arredi per Centro Irtiogenico Cantiano finanziato con entrate derivanti da risarcimenti assicurativi-ved.cap.8446e	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	2.000,00	-	-
Totale 130532/0					2.000,00	-	-
130542/0	16	2	Acquisto attrezzature per Centro Irtiogenico Cantiano finanziato con entrate derivanti da risarcimenti assicurativi-ved.cap.8446e	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	13.000,00	-	-
Totale 130542/0					13.000,00	-	-
TOTALE MISSIONE 16 - CACCIA E PESCA					440.000,00	-	-
TOTALE COMPLESSIVO					35.611.891,66	25.243.819,30	11.571.712,05

FONTE FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MUTUI CC.DD.PP.	2.200.000,00	2.900.000,00	-
TRASFERIMENTI CORRENTI STATO			
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	19.863.111,42	13.962.307,29	6.076.841,95
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	11.116.655,70	8.000.251,42	5.146.585,80
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	843.072,05	53.618,43	20.000,00
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA SOCIETA CONTROLLATE			
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL S			
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE	94,88	-	-
ENTRATE CORRENTI			
ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Utili M.M.S.)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	467.428,18	27.642,16	28.284,30
ALIENAZIONI	821.529,43	-	-
AVANZO VINCOLATO	-	-	-
TOTALE	35.611.891,66	25.243.819,30	11.571.712,05

Equilibri di bilancio

Come indicato dall'art. 162, co. 6, del TUEL e dalla tabella dimostrativa degli equilibri di cui all'allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011, le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al Dlgs. n.118/2011).

Come si evince dalla tabella sotto riportata l'Ente presenta una situazione di equilibrio della parte corrente, specificando che, come previsto dal paragrafo 3.10 del principio contabile (all.n. 4/2D.lgs.118/2011), le entrate che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi, costituendo entrate straordinarie, sono state destinate dall'amministrazione al finanziamento delle spese correnti straordinarie e agli investimenti.

Per quanto riguarda i **vincoli di finanza pubblica** a seguito del superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 della legge n. 232/2016 e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art. 1, commi 819,820, e 821 della L. 145/2018, permangono solo gli obblighi indicati dal D.lgs 267/2000 e dal D.lgs n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Pertanto dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lgs n.118/2011.

Ad integrazione di quanto sopra esposto va evidenziato quanto affermato dalla Commissione Arconet nella seduta dell'11/12/2019, *"...devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio..."*

Si precisa infine che ad oggi, a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Si riportano qui di seguito le tabelle dimostrative del risultato di competenza dell'equilibrio di bilancio e di quello complessivo dell'Ente, relative agli esercizi finanziari 2023-2025.



Provincia di
Pesaro e Urbino

Esercizio 2023

1 di 2

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio esercizio		12.156.555,88		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	51.742.944,53 0,00	51.093.538,38 0,00	51.165.761,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	47.628.553,56 0,00 504.250,00	47.205.920,04 0,00 492.247,80	47.207.200,43 0,00 504.540,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di illiquidità	(-)	3.492.389,37 91.281,05 54.716,11	3.559.975,18 0,00 55.203,00	3.630.276,55 0,00 55.876,55
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		622.001,60	327.642,16	328.284,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	54.145,53 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	91.281,05 91.281,05	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	767.428,18	327.642,16	328.284,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	37.915.744,53	24.916.177,14	11.243.427,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	91.281,05	0,00	0,00



Provincia di
Pesaro e Urbino

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		2.200.000,00	2.900.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		767.428,18	327.642,16	328.284,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		35.611.891,66 0,00	25.243.819,30	11.571.712,05
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			780.000,00	-2.900.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		2.200.000,00	2.900.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		2.980.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Investimenti e realizzazione OO.PP. 2022

DESCRIZIONE INTERVENTO	STIMA DEI COSTI
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO BATTISTI DI FANO	400.000
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA- ANNO 2022	284.166
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA, SU SSP TERRITORI V1-V2A/BV3A/B-V4	320.000
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA. SETTORE VIABILITA' 1 PESARO ANNO 2022	280.000
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. TERRITORIO VIABILITA' 2A - ALTO METAURO. ANNO 2022	280.000
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. TERRITORIO VIABILITA' 2B - MONTEFELTRO. ANNO 2022	280.000
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. - TERRITORIO V3A ANNO - 2022	280.000
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. SETTORE V3B - ANNO 2022	280.000
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. - STRADE PROVINCIALI SETTORE V4	280.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V1 PESARO ZONA 1	150.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI INTERSEZIONI O DI TRATTI DI STRADA RICADENTE ALLINTERNO DEL TERRITORIO PROVINCIALE V1 PESARO	125.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V1 PESARO ZONA 2	150.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	200.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA	150.000

PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2B	150.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2B	150.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V3A	200.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI INTERSEZIONI O DI TRATTI DI STRADA RICADENTE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO PROVINCIALE V3	90.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SU PIATTAFORMA ED OPERE D'ARTE LUNGO LE SP DEL TERRITORIO V3A	150.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA NordOvest del territorio V3B	200.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA Sud Est del territorio V3B	150.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V4	120.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI INTERSEZIONI O DI TRATTI DI STRADA RICADENTE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO PROVINCIALE V4 FANO	185.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ALL'INTERNO DEL COMUNE DI FANO	225.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V4	150.000
MIT 2022 DM 224 del 29 Maggio 2020. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V1	35.000
MIT 2022 DM 224 del 29 Maggio 2020. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V2 A-B	60.000
MIT2022 DM 224 del 29 Maggio 2020. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V3 A-B ANNUALITA' 2022	60.000
MIT 2022 DM 224 del 29 Maggio 2020. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V4	35.000

MIT 2022 DM 224 del 29 Maggio 2020. Pulizia ponti	20.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP. n.26 Mombarocciense SP n. 73 Pontevecchio - Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti.	250.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 47 km. 1+100 sostituzione barriere cavalcaferrovia	100.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria sui ponti della SP 2 Conca e sulla SP 1 Carpegna.	250.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria del ponte al km 6 + 200 della SP 135 Castellina Cà Antonio e sistemazione barriere ponti sulla SP 2 Conca	100.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Ristrutturazione dei ponti sulla SP 130 Valle di teva al Km 3+600 e 4+550	250.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria dei ponti sulla SP 21 Urbania Piobbico al km 8+100 e 9+600	220.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria dei ponti sulla SP 9 Urbinate Feltresca dal km 12+500 al Km 6	250.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria dei ponti sulla SP 90 Graticcioli e sulla SP 81 San Paterniano	180.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 141 Circonvallazione di Pergola Manutenzione straordinaria del ponte al km 0+100	250.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 153 Manutenzione straordinaria di tre ponti	250.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 28 Pian di Trebbio Manutenzione straordinaria dei ponti	240.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 111 Tarugo Manutenzione straordinaria dei ponti	240.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 42 Frontone Serra, Manutenzione straordinaria ponte del Grumale	250.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria del ponte sulla SP 83 Morola e sulla SP 79 S. Anna	120.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 92 CERBARA km 8+100 Sostituzione parapetti ed eliminazione scalzamento seconda e terza pila	229.464
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Ulteriori interventi di Manutenzione straordinaria sul ponte sulla SP 78 Ridolfina al km 6+900	250.000
REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA AL SERVIZIO DELL'I.I.S. 'G. CELLI'DI CAGLI	2.046.523
DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI SASSOFERRATO E ARCEVIA, TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA - ANNUALITA' 2022	156.444
DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI SERRA S. ABBONDIO, FRONTONE E CAGLI TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA - ANNUALITA' 2022	234.730
DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI CAGLI, APECCHIO, ACQUALAGNA, PIOBBICO TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA ANNUALITA' 2022	312.888
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA	150.000

SICUREZZA STRADALE , INTERVENTI SU PIANI VIABILI , PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA STRADALE DELLE STRADE PROVINCIALI RICADENTI NEI COMUNE DI TAVULLIA ,VALLEFOGLIA , PESARO ANNO 2022	
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL AULA DI INCLUSIONE ALL'DIFICIO SCOLASTICO APOLLONI DI FANO	50.000
PALAZZO DE PETRUCCI, VIA NOLFI 37 FANO. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELL' EDIFICIO SCOLASTICO PALAZZO DE PETRUCCI TRASFERITO DAL COMUNE DI FANO	100.000
PALESTRA ISTITUTO DELLA ROVERE DI URBANIA, VIALE MICHELANGELO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA SISTEMAZIONE DELL'AREA DI ACCESSO PER LA NUOVA PALESTRA	42.042

Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Il programma di mandato 2022-2026 del Presidente Giuseppe Paolini

"Sostenibilità ambientale, scuole sicure, piano straordinario per la viabilità, ma soprattutto grande sinergia con i Comuni del territorio per azioni che vedano lavorare insieme costa ed aree interne, città e piccoli comuni, il tutto con una attenzione particolare al biologico e alla riduzione dell'uso della plastica" sono le principali tematiche previste nel Programma di Mandato del Presidente e che si intendono sviluppare come segue:

- Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici provinciali.

La struttura organizzativa va migliorata in termini di razionalizzazione dei processi e procedimenti gestiti ed in termini di progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi aumentandone l'efficacia, l'efficienza ed anche e soprattutto l'economicità. Innovazione, semplificazione e specializzazione sono le leve su cui continuare a puntare per offrire nuovi servizi amministrativi su aspetti organizzativi e di assistenza per le diverse attività gestionali dei nostri Comuni.

Una particolare attenzione andrà dedicata alla realizzazione di una struttura, da crearsi anche in collaborazione con i Comuni del territorio, che si occupi della ricerca di fondi europei/statali/regionali che permettano di finanziare interventi strategici per lo sviluppo dei nostri territori.

Fondamentale sarà anche creare collegamenti diretti con gli organismi comunitari valutando anche la possibilità di creare uffici decentrati in loco.

- L'innovazione tecnologica.

Innovazione, semplificazione e specializzazione sono le leve su cui continuare a puntare per offrire nuovi servizi amministrativi su aspetti organizzativi e di assistenza per le diverse attività gestionali dei nostri Comuni.

- Trasparenza legalità e sicurezza.

Il tema della Legalità e della Sicurezza, sarà messo prioritario per diffondere, anche attraverso la formazione, una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza, "quando c'è una legalità diffusa, anche la sicurezza va di pari passo, Come Consiglio provinciale chiederemo al Prefetto di proseguire con il tavolo sulla sicurezza, già istituito, con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine".

La Provincia sta già lavorando da tempo su questi temi attraverso l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che delinea una metodologia di organizzazione del lavoro ispirata al principio della Trasparenza Amministrativa.

- La "casa dei Comuni"

Si vuole dare concretezza al progetto della Casa dei Comuni ispirato ai principi di governo partecipato e responsabilità condivisa per promuovere buone pratiche, attivare processi ed erogare servizi per rendere più efficace l'azione delle amministrazioni comunali. Tale sinergia con i Comuni richiede che l'Ente provinciale sia sempre più vicino ai cittadini del territorio e conosca sempre meglio ed in modo costante le loro

esigenze. Pertanto occorre "portare" l'istituzione Provincia nei Comuni. Ciò sarà possibile attraverso la convocazione di Consigli Provinciali itineranti sul territorio e la organizzazione di incontri per un confronto diretto con i cittadini, imprese, associazioni del territorio. Importante sarà anche un rapporto più stretto con le altre Province, specie quelle limitrofe e con la Regione per un confronto costante tra i vari livelli di Governo per portare avanti una visione condivisa in un'ottica di sviluppo.

- Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile.

Si deve favorire e migliorare la programmazione, con bilanci e rendiconti approvati nei termini, la capacità di intercettare fondi di finanziamento per finanziare il massimo livello di efficienza possibile. Si deve inoltre valutare la convenienza dell'adozione di procedure di risanamento per tutelare l'Ente da azioni esecutive. Andrà analizzato, con la dirigenza, il bilancio della Provincia e, analizzate le risorse, verificare lo stato di avanzamento di importanti progetti che riguardano l'intera Provincia. Sempre in tema di bilancio è importante valorizzare il patrimonio che la Provincia possiede con un frequente confronto sulle scelte strategiche che veda il coinvolgimento di tutti i soggetti che ne usufruiscono ai fini della sua valorizzazione. Infine le azioni da mettere in campo debbono avere un effetto importante nei tempi di pagamento dell'Ente in modo che l'Ente possa usufruire sempre dei migliori fornitori possibili.

- Potenziamento della Centrale Unica di Committenza.

La gestione della Stazione Unica Appaltante rappresenta già un'eccellenza per il nostro territorio, ma sarà uno strumento importantissimo per assicurare la realizzazione effettiva della progettualità che i Comuni metteranno in campo in questi anni.

- Le "pari opportunità".

Valorizzare le differenze è un fattore di qualità dell'azione amministrativa: attuare le pari opportunità significa "...rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni delle cittadine e dei cittadini" (Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, adottata in ata 23 maggio 2007)

Nell'ambito delle azioni di inclusione e attenzione all'equilibrio di genere la Provincia si è dotato di un Piano di Azioni Positive 2021-2023 (PAP) come pubblicato sul sito della Provincia di Pesaro e Urbino nell'apposita sezione Pari opportunità, a seguito della condivisione col CUG della proposta degli obiettivi di Piano, e della consultazione degli organi di rappresentanza dei lavoratori e della Consiglieria di parità competente territorialmente.

La Provincia continuerà ad operare per promuovere ed attuare le azioni positive per garantire oggettive condizioni di pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione.

- Valorizzazione dell'Istruzione di secondo grado

La prima attività che sarà svolta con i Consiglieri sarà quella di verificare la situazione delle scuole della Provincia. La scuola, è il punto di partenza per il potenziamento del tessuto sociale e contribuisce anche al miglioramento di quello economico.

Tra le funzioni fondamentali che competono alla Provincia rimane la gestione degli edifici utilizzati per l'istruzione secondaria di secondo grado. I tagli applicati dallo Stato negli ultimi anni hanno comportato una insufficiente manutenzione gli edifici esistenti rispetto agli standard qualitativi necessari. L'obiettivo principale sarà quello di potenziare

la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici privilegiando le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti. Si punterà anche all'innovazione, per offrire ambienti sempre più sicuri, moderni e autosufficienti dal punto di vista energetico e ad emissioni zero. Sull'edilizia scolastica faremo di volta in volta delle valutazioni, prendendo in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione e di locazione risultino troppo elevati.

- Gestione del sistema infrastrutturale.

Il sistema delle strade provinciali conta su circa 1150 km di estensione complessiva, che garantisce lo scorrimento a livello locale dei flussi di mobilità. La rete viabilistica provinciale necessita di manutenzione ordinaria e straordinaria che stanno sempre più diventando difficoltose da realizzarsi per l'ente, causa i notevoli prelievi dalle entrate proprie a cui, ogni anno, sono sottoposte le Province. Il reperimento di risorse per la manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali e per il mantenimento di funzionalità di ponti e viadotti della rete di competenza resta un tema fondamentale per mantenere e garantire l'economia e la produttività del nostro territorio. Si dovrà assicurare una razionale ed efficiente gestione delle limitatissime, e, purtroppo inadeguate/insufficienti risorse umane e finanziarie destinate alla viabilità provinciale. Ciò implica in primis l'individuazione delle aree prioritarie d'intervento compatibilmente con le imprevedibili contingenze di volta in volta verificantesi. Gli interventi, nella misura in cui le risorse disponibili lo renderanno possibile, tenderanno alla massima realizzazione di un servizio soddisfacente per i cittadini. L'intento è quello di perseguire, per quanto possibile, una politica di mantenimento di livelli sufficienti sia di sicurezza, che di collegamento della rete viaria.

- Piano Territoriale di Coordinamento

La Provincia potrà svolgere una funzione strategica nel processo di governo del territorio, attraverso l'adozione dello strumento di pianificazione rappresentato dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i suoi piani e programmi attuativi. In tal senso la Provincia si candida ad un ruolo di piena collaborazione e partecipazione attiva a tutte le fasi di formazione dei piani comunali e delle relative varianti.

- Gestione del Sistema Ambientale.

Le azioni in questo campo dovranno essere tese a riconoscere il nostro territorio come una "risorsa". Infatti l'Ente svolge importanti funzioni inerenti la conservazione, la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, pianificazione e controllo dello smaltimento dei rifiuti e in materia di cave, bonifiche siti contaminati, autorizzazioni ambientali. L'azione amministrativa sarà sempre più orientata al risparmio energetico (negli edifici, scolastici e non, di proprietà dell'ente). Nell'ottica di un minor consumo del suolo, la pianificazione territoriale riveste un ruolo decisivo nella programmazione strategica di tutto il territorio provinciale, infatti da essa discendono i piani di settore (es. Cave, rifiuti) ed anche le pianificazioni comunali. Sul territorio dovrà essere attuata una politica di coordinamento che abbia come priorità la prevenzione e conservazione della biodiversità del territorio stesso e che lo preservi da qualsiasi forma di "violenza" vedi il dissesto idrogeologico, gli incendi ecc. In quest'ottica, "anche se la salvaguardia del sistema idrogeologico non è più una competenza della Provincia, vogliamo lavorare in stretta collaborazione con Regione e Consorzio di bonifica a salvaguardia da qualsiasi forma di dissesto che potrebbe crearsi per la mancanza di una attenta, rispettosa

politica del nostro territorio e delle sue peculiarità .

Prevenzione, tutela, controllo del territorio: queste le parole chiave che devono impegnare la Provincia in azioni di controllo e sorveglianza ambientale sul territorio.

Obbiettivi di mandato

Gli obiettivi, che pertanto si intendono perseguire durante il mandato possono essere dettagliati come segue:

SISTEMA PAESAGGISTICO – AMBIENTALE

- rafforzamento della rete ambientale e delle connessioni ecologiche;
- messa in sicurezza del territorio dal rischio frane e dal rischio esondazioni;
- contrasto al consumo indiscriminato del suolo;
- utilizzo di misure di compensazione ambientale dei nuovi insediamenti, finalizzata al consolidamento della rete ecologica;
- valorizzazione dei centri storici collinari, recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio di interesse storico ed architettonico;
- valorizzazione dei paesaggi montani e rurali e delle produzioni di qualità;
- valorizzazione dell'ambito montano quale risorsa ambientale dell'intera provincia;
- valorizzazione dei territori agricoli di rilevante interesse economico, anche salvaguardando le aree attualmente libere e di filtro presenti tra gli insediamenti evitandone la saturazione;
- integrazione tra il sistema del verde urbano e il sistema del verde territoriale.

SISTEMA INSEDIATIVO

- riorganizzazione e ristrutturazione degli insediamenti esistenti favorendo la riqualificazione delle aree urbane, la riqualificazione ed il riuso degli insediamenti e dei manufatti industriali dismessi o in via di dismissione, la marginatura degli insediamenti verso le aree agricole;
- contenimento del consumo di suolo salvaguardando le aree agricole, favorendo completamenti al posto di nuove espansioni, riqualificando le aree centrali urbane ed i centri storici;
- riorganizzazione del sistema delle reti attorno a centralità urbane nuove ed esistenti;
- ripensamento del rapporto tra insediamenti e servizi, in una logica di riequilibrio alla scala territoriale;
- individuazione e specializzazione di poli produttivi di rango territoriale e di rango locale;
- promozione dell'attività artigianale legata alla ri-significazione dell'identità culturale di questi luoghi nel panorama globalizzato contemporaneo;
- rilancio di attività produttive di nicchia legate alle specificità del territorio, capaci di interagire con l'offerta turistica;
- re-insediamento di attività produttive, modernizzando le modalità d'uso del territorio;
- rilanciare le attività produttive nel segno della sostenibilità;

SISTEMA DELLA MOBILITA'

- ridefinire il sistema delle accessibilità al fine di dotare il territorio di una rete infrastrutturale efficiente e completare la rete della mobilità territoriale e locale;
- assicurare la sicurezza del territorio e dei sistemi urbani;
- migliorare i collegamenti costa-aree interne e quelli intervallivi;
- riconsiderare il ruolo delle attrezzature intermodali (autoporti e porti) e delle attrezzature di carattere territoriale;
- potenziare il sistema relazionale, turistico e insediativo, attraverso il riordino del reticolo dei tracciati esistenti assegnando loro nuovi ruoli e nuove potenzialità;
- valorizzare la rete capillare delle connessioni storiche per usi alternativi a quelli veicolari;
- promuovere greenways ed itinerari turistici, mare-colline-monti, attraverso la diffusione di percorsi ciclabili e pedonali;
- riagganciare il territorio provinciale alle dinamiche di sviluppo globali legati alle politiche europee di infrastrutturazione del territorio.

SISTEMA DEL TURISMO

- azione di riposizionamento dei diversi ambiti provinciali attraverso la promozione di politiche finalizzate all'innovazione;
- integrazione dei prodotti turistici legati alle risorse del territorio;
- definizione di itinerari tematici integrati interni tra i territori costieri, medio- collinari e montani, per la fruizione delle principali risorse naturalistiche e culturali;
- valorizzazione dei paesaggi montani e rurali e delle produzioni di qualità;
- definizione di un sistema a rete dei borghi storici, collinari e montani in una logica di riequilibrio;
- ricerca di una nuova vitalità dei borghi montani atta a definire la costituzione di poli specializzati a vocazione turistico ricettiva ed anche nuclei residenziali per chi aspira ad una migliore qualità di vita rispetto a quella ottenibile nei centri urbani maggiori;
- riqualificazione degli insediamenti esistenti attraverso precise azioni di tutela, di ripristino e di conservazione del patrimonio edilizio esistente;
- promozione della fruizione turistica del territorio, mediante forme alternative al turismo di massa, rivolte alla esplorazione del territorio e alla conoscenza delle sue valenze ambientali, naturalistiche e culturali;

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Alla luce dell'attuale crisi energetica internazionale, questa amministrazione al fine di raggiungere obiettivi legati al risparmio ed all'efficientamento energetico metterà in campo tutte le azioni possibili al fine di contenere i consumi energetici.

Per quel che riguarda gli uffici provinciali si procederà ad una razionalizzazione degli spazi oggi sovradimensionati rispetto al personale in servizio e ad un opera di sensibilizzazione del personale affinché adotti comportamenti finalizzati al risparmio di energia (evitare uso di stufette elettriche, spegnere le luci quando non necessarie, ...).

Per quel che riguarda gli edifici scolastici resterà aperto un tavolo di incontri con i Dirigenti scolastici per concordare con loro interventi finalizzati sempre al risparmio

energetico e attuare una campagna di comunicazione verso gli studenti per promuovere iniziative di sensibilizzazione in tema di risparmio energetico. (evitare di tenere le finestre aperte, ridurre le ore calore, evitare di fare riunioni in orario serale)

Si garantirà, altresì, ogni attività rivolta al mantenimento, efficientamento, ampliamento, ricondizionamento di tutte le strutture dei plessi scolastici, affinché rispondano a pieno titolo ai requisiti richiesti per lo svolgimento dell'attività didattica, massimizzando inoltre tutti gli interventi sulle strutture mirati al risparmio energetico.

Verrà costituito un gruppo di lavoro, coordinato dalla Direzione Generale, che prenderà in esame la possibilità di effettuare investimenti che ci permetteranno di rendere alcune strutture autonome da un punto di vista energetico tramite la realizzazione di impianti fotovoltaici, geotermici ed altro offerto dalle attuali tecnologie, verificando anche la possibilità di ottenere finanziamenti agevolati e/o a fondo perduto.

Come indicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state inviate a tutto il personale dell'Ente le Linee guida "Risparmio ed efficienza energetica in ufficio" predisposte dall'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA riguardanti le modalità a cui il personale deve attenersi durante l'orario di lavoro. L'amministrazione sta altresì predisponendo una serie di azioni rivolte al proprio personale secondo le dieci azioni utili che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha condiviso con il MITE, in particolare nel prossimo piano della formazione verranno inserite misure atte alla formazione diretta del personale sui temi dell'uso intelligente e razionale dell'energia e del risparmio energetico negli enti pubblici. Si procederà alla verifica ed al rinnovo di impianti ed apparecchiature sostituendoli con nuovi sistemi di efficienza energetica (sistemi di illuminazione, serramenti, caldaie) Si procederà, infine ad aggiornare il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici inserendo il tema del risparmio energetico e dell'uso intelligente e razionale dell'energia in quanto i dipendenti pubblici vengono chiamati a partecipare attivamente ai programmi di riduzione e contenimento dei consumi energetici dell'ente e ad impegnarsi, pertanto, quotidianamente ad adottare comportamenti orientati all'efficienza energetica.

PNRR

Attraverso la partecipazione ai bandi pubblici, ed in particolare ai bandi PNRR si cercheranno le risorse per rinnovare e creare nuove strutture e infrastrutture pubbliche che permettano una migliore fruizione del territorio.

Sarà inoltre attenzionato il mantenimento di tutte le infrastrutture stradali al fine di garantirne la funzionalità e la gestione in totale sicurezza del territorio.

PERSONALE

Una Provincia aperta al territorio, capace di fare rete e programmazione su larga scala deve avere un modello organizzativo snello ed efficace basato sul concetto di interdipendenza e interconnessione. Risulta pertanto opportuno, dopo un periodo di pesanti interventi di riduzione, effettuare il riordino organizzativo dell'ente che attraverso l'individuazione di un nuovo assetto fornisca strumenti di programmazione e di operatività, propedeutici allo sviluppo progressivo di progettualità territoriale e di supporto ai territori.

PARITÀ DI GENERE

Il Piano per le azioni positive (PAP) dell'ente, descrive gli obiettivi che intende perseguire, e le iniziative programmate per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità nell'ambiente di lavoro, realizzare politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e condivisione dei carichi di cura tra uomini e donne, contrastare qualsiasi forma di discriminazione.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Di carattere – speciale - in quanto specifiche e ben definite ed in quanto intervengono in un determinato contesto al fine di eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta.

Allo stesso tempo si tratta di - misure temporanee - in quanto necessarie fin tanto che si rilevi una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Tra le azioni trovano spazio le misure volte a favorire politiche di conciliazione, o meglio, di armonizzazione, tra il lavoro professionale e la vita familiare, a formare una cultura della differenza di genere, a promuovere l'occupazione femminile, a realizzare nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita, a rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale.

Pertanto le azioni positive non possono essere solo un mezzo di risoluzione per le disparità di trattamento tra i generi, ma hanno la finalità di promuovere le pari opportunità e sanare ogni altro tipo di discriminazione negli ambiti di lavoro, per favorire l'inclusione lavorativa e sociale.

In conclusione l'obiettivo di questo mandato è quello di rendersi protagonisti attivi al fine di far comprendere al Governo l'importanza di sostenere, al Senato e alla Camera, le proposte avanzate da Upi, approvando leggi di bilancio che, dopo anni di tagli insostenibili e intollerabili, risponda finalmente ai bisogni dei territori, alle esigenze delle comunità, ed in particolare delle Province.

Questa presentazione delle Linee di indirizzo programmatiche rappresenta un punto di partenza per il supporto che chiederò ai Consiglieri ed all'Assemblea dei Sindaci per meglio dirigere le politiche dell'Ente al miglioramento dell'intero territorio provinciale.

Schema riepilogativo della strategia dell'Ente

<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Sinergia con gli Enti Locali	Dare concretezza al progetto della Casa dei Comuni	Progettare e lavorare sempre più per i Comuni e con i Comuni, attraverso un potenziamento dei servizi, facendosi interpreti delle istanze dei territori.	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	09 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
		Avere un rapporto più stretto con le altre Province, specie quelle limotrofe e con la Regione per un confronto costante tra i vari livelli per portare avanti una visione condivisa in un ottica di sviluppo	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali
		"Portare" l'istituzione Provincia nei Comuni attraverso la convocazione di Consigli Provinciali itineranti sul territorio e l'organizzazione di incontri per un confronto diretto con i cittadini, imprese, associazioni ecc, del territorio.	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Potenziamento della centrale unica di committenza per assicurare l'effettiva realizzazione dei progetti che verranno attivati dai comuni	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 – Ufficio Tecnico

<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Trasparenza, Legalità e sicurezza	Diffondere una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza	Proseguire la collaborazione con la Prefettura tramite il “tavolo sulla sicurezza”, con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Diffondere, anche attraverso la formazione, una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Proseguire nell'azione di prevenzione della corruzione e della trasparenza	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Comunicare le azioni poste in essere dall'amministrazione e i relativi risultati	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Porre attenzione alle indicazioni provenienti dai differenti portatori di interesse	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali

--	--	--	--	--

<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Gestione del sistema paesaggistico-ambientale	Riconoscere il nostro territorio come una "risorsa"	Attivare programmi di prevenzione, conservazione, tutela e valorizzazione delle risorse ambientali	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		Pianificare e attivare controlli in materia di smaltimento dei rifiuti, cave, bonifiche di siti contaminati e autorizzazioni ambientali	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti
		Attuare programmi di coordinamento per la messa in sicurezza del territorio da rischio frane e esondazioni	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		Attuare programmi di coordinamento che abbiano come priorità la prevenzione e conservazione della biodiversità	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Piano Territoriale di coordinamento	Agire sulla pianificazione territoriale che riveste un ruolo decisivo nella programmazione strategica di tutto il territorio provinciale, in quanto da essa discendono i piani di settore (cave, rifiuti) ed anche le pianificazioni comunali.	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Valorizzazione dell'istruzione di secondo grado	Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
		Puntare all'innovazione, per offrire ambienti sempre più sicuri, moderni e autosufficienti dal punto di vista energetico e ad emissioni zero.	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
		Prendere in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino troppo elevati	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
		Attuare una programmazione scolastica finalizzata alla valorizzazione del territorio	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
------------------------	-----------------------------	----------------------------	-----------------	------------------

Efficientamento energetico	Orientarsi al risparmio energetico	Attivare tutte le azioni possibili al fine di contenere i consumi energetici (negli edifici, scolastici e non, di proprietà dell'ente)	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		Aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione inserendo il tema del risparmio energetico	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Gestione del sistema infrastrutturale e della mobilità	Adoperarsi per la manutenzione della rete viaria provinciale e per il costante miglioramento delle condizioni di sicurezza	Prevedere interventi sulla rete viaria e sui ponti	10 – Trasporti e diritto alla mobilità	05 – Viabilità e infrastrutture stradali
<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici	Avere un modello organizzativo snello ed efficace basato sul concetto di interdipendenza e interconnessione	Razionalizzazione e semplificazione anche attraverso la digitalizzazione, dei processi e procedimenti gestiti per puntare ad una sempre più efficace, efficiente ed economica offerta dei servizi di competenza.	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
		Creare una struttura unitaria in collaborazione con i comuni del territorio che si occupi della ricerca dei fondi europei, statali e regionali e che mantenga collegamenti diretti con gli organismi comunitari.	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
		Adottare modelli organizzativi che possano equilibrare l'attività professionale con la vita privata	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
		Attuare misure per rendere sempre più accessibili a tutte le tipologie di utenze i servizi dell'ente	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
		Potenziare e formare il personale quale leva fondamentale per lo sviluppo delle strategie dell'amministrazione	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane

<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Pari opportunità	Promuovere le pari opportunità e valorizzare le differenze	Individuare di azioni per favorire la parità di genere	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
		Mantenere del Comitato Unico di Garanzia (CUG)	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
Gestione Contabile	Ottimizzazione della gestione delle risorse	Approvare nei termini gli strumenti di programmazione e rendicontazione	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione,pr ovveditorato
		Ottimizzare la gestione delle spese e delle entrate anche attraverso l'Intercettazione di fondi di finanziamento esterni	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 – gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
		Valorizzare il patrimonio	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 – gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		Rispettare i tempi di pagamento	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 – gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. L'Italia è la prima beneficiaria in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

A questo si aggiungono il Fondo Complementare di 30,6 mld e le risorse del React per 13 mld che portano il totale degli investimenti previsti a 235,12 mld.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta lo strumento attuativo di questo progetto. Le 6 Missioni del Piano sono le seguenti:

- Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- Istruzione e ricerca
- Inclusione e coesione
- Salute

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano si sviluppa intorno a 3 Assi strategici condivisi a livello europeo:

- transazione digitale e innovazione
- transazione ecologica
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale

All'interno di questa strategia complessiva, sono presenti tre priorità trasversali:

- parità di genere
- protezione e valorizzazione dei giovani
- superamento dei divari territoriali (Mezzogiorno)

Il PNRR e le sue regole costituiscono anche uno stimolo e un'occasione per la Provincia per rafforzare il proprio ruolo di coordinamento delle molteplici realtà che caratterizzano il proprio territorio.

L'Amministrazione provinciale ha pertanto avviato la propria organizzazione focalizzandosi sul PNRR, con una concentrazione e una capacità di analizzare i fabbisogni del territorio che ha prodotto la proposta di una serie di opere e progetti strettamente connessi agli obiettivi strategici e operativi come specificatamente dettagliato nello schema riepilogativo che segue.

Schema riepilogativo degli interventi confluiti nel Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR).

DUP 2023/2025		<u>PNRR</u> Missione 1 – “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura” Componente 3 – “Cultura 4.0” (M1C3) Misura 2 “Rigenerazione Di Piccoli Siti Culturali, Patrimonio Culturale, Religioso e Rurale” Investimento 2.3: “Programmi Per Valorizzare L’identità Dei Luoghi: Parchi E Giardini Storici” (M1C3I2.3)					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO	CAPITOLO	MISSIONE di BILANCIO	PROGRAMMA di BILANCIO
Privilegiare le scuole, l’incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEI GIARDINI STORICI DI VILLA CAPRILE DI PESARO	B79D22000050006	€ 2.400.000,00	9538 E 85212/0 U	04	02

DUP 2023/2025		PNRR Missione 2 - “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 2 - “Transizione energetica e mobilità sostenibile” Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica”.					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO	CAPITOLO	MISSIONE di BILANCIO	PROGRAMMA di BILANCIO
Adoperarsi per la manutenzione della rete viaria provinciale e per il costante miglioramento delle condizioni di sicurezza	Prevedere interventi sulla rete viaria e sui ponti	PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' PROVINCIALE IN TERMINI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, SICUREZZA DEGLI UTENTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	-	€ 500.000,00	110712 U	10	05
DUP 2023/2025		PNRR Missione 4 - “Istruzione e ricerca” Componente 1 - “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nidi alle università Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica” (M4C1I3.3)					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO	CAPITOLO	MISSIONE di BILANCIO	PROGRAMMA di BILANCIO
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MESSA IN SICUREZZA DI UNA PORZIONE DEL SECONDO PIANO DELL'ISTITUTO “OLIVETTI” DI FANO.	B33F20000020001	€ 520.000,00	9530 E 85012 U	04	02
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA BONIFICA AMIANTO, L'ADEGUAMENTO SISMICO E L'ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORME DI SICUREZZA DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO SCIENTIFICO “TORELLI” DI FANO.	B33F20000130001	€ 2.276.046,98	9530 E 85012 U	04	02

Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Puntare all'innovazione per offrire ambienti sempre più sicuri moderni e autosufficienti da punto di vista energetico e ad emissioni zero	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CON INCREMENTO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "BATTISTI" DI FANO.	B39J21021680001	€ 400.000,00	9530 E 85012 U	04	02
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	LAVORI FINALIZZATI A MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO ARTISTICO "SCUOLA DEL LIBRO" DI URBINO SEDE DI VIA BRAMANTE.	B33F20000080001	€ 409.843,00	9530 E 85012 U	04	02
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI DEL CAMPUS DI PESARO SEDE DEL LICEO "MARCONI", DEL LICEO "MAMIANI" E DELL'ISTITUTO TECNICO "BRAMANTE - GENGA".	B75H20000060001	€ 2.200.000,00	9530 E 85012 U	04	02
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA DEL FABBRICATO "MORSELLI" SEDE SUCCURSALE DEL LICEO "MAMIANI" DI PESARO.	B72C21001060001	€ 382.447,65	9535 E 85172/0 U	04	02
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA DEL LICEO SCIENTIFICO "TORELLI", SEDE SUCCURSALE DI PERGOLA.	B68I21000420001	€ 1.210.000,00	9532 E 85172 U	04	02

Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE AD USO PALESTRA DESTINATA ALL'ISTITUTO "SCUOLA DEL LIBRO" DI URBINO.	B31B21002390001	€ 1.045.000,00	9532 E 85172 U	04	02
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	MESSA IN SICUREZZA DI UNA NUOVA PORZIONE DEL PALAZZO "DE PETRUCCI" SEDE DELL'I.I.S. POLO SCOLASTICO N. 3 TECNICO PROFESSIONALE DI FANO.	B37H21001370001	€ 3.069.663,23	9532 E 85172 U	04	02
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE SUCCURSALE DELL'I.S. "DELLA ROVERE" DI URBANIA. 1° STRALCIO "CORPO LABORATORI".	B21B21000770001	€ 2.200.000,00	9532 E 85172 U	04	02
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Prendere in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino elevati	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DELL'I.I.S. "RAFFAELLO" DI URBINO.	B33H19001010004	€ 10.741.000,00	9535 E 85122 U	04	02
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DI NUOVO CONVITTO E SISTEMAZIONE ESTERNA PRESSO LA SEDE DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO "CECCHI" DI PESARO PER ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE DIDATTICHE.	B79F18001030001	€ 4.067.575,68	9537 E 85202 U	04	02

DUP 2023/2025		PNRR Missione 4 “Istruzione e Ricerca” Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” (M4CLIL.3)					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO	CAPITOLO	MISSIONE di BILANCIO	PROGRAMMA di BILANCIO
Privilegiare le scuole, l’incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA PRESSO LA SEDE DELL’I.I.S. "CECCHI" DI PESARO PER ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE DIDATTICHE	B71B22001190006	€ 2.300.000,00	9539 E 85222/0 U	04	02
Privilegiare le scuole, l’incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DI PALESTRA A SERVIZIO DEL LICEO “LAURANA – BALDI” DI URBINO, SEDE VIA PACIOLI.	B35E22000210006	€ 3.904.000,00	9542 E 85252 U	04	02
Privilegiare le scuole, l’incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DI PALESTRA A SERVIZIO DELL’I.I.S. “RAFFAELLO” DI URBINO.	B35E22000110006	€ 3.506.000,00	9541 E 85242 U	04	02
Privilegiare le scuole, l’incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	RISTRUTTURAZIONE DELL’AREA SPORTIVA ALL’APERTO DEL LICEO TORELLI DI FANO (PU)	B38H22000030006	€ 2.422.050,00	9543 E 85262 U	04	02

Progetti in graduatoria:

DUP 2023/2025		PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Componente 1 - Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione Misura 1.4.4 - Estensione dell'Utilizzo delle piattaforme d'Identità Digitali - SPID e CIE - Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche - MAGGIO 2022 Investimento 1.4 - servizi e cittadinanza digitale		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO
Avere un modello organizzativo snello ed efficace basato sul concetto di interdipendenza e interconnessione	Attuare misure per rendere sempre più accessibili a tutte le tipologie di utenze i servizi dell'ente	ADESIONE ALLA PIATTAFORMA DI IDENTITÀ DIGITALE SPID E CIE CON EROGAZIONE DI UN PIANO FORMATIVO SU DISPOSIZIONI NORMATIVE, LINEE GUIDA E BEST PRACTICES IN CASO DI INTEGRAZIONE A SPID E CIE CON PROTOCOLLO SAML2	B71F22001510006	€ 14.000,00

DUP 2023/2023		Missione 2 - “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 3 – “Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici” Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE DELL'ISTITUTO DENOMINATO EX “BALDI” DI URBINO E RICOSTRUZIONE CON DELOCALIZZAZIONE IN ALTRA AREA DI PROPRIETÀ.	B31B22000760006	€ 9.360.000,00

DUP 2023/2025		Missione 4 - "Istruzione e Ricerca" Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense"		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DEL CORPO SERVIZI PER IL TEMPO PIENO DELL'I.I.S. DELLA ROVERE DI URBANIA.	B25E22000050006	€ 800.000,00

DUP 2022/2024		Missione 4 - "Istruzione e Ricerca" Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO
Scuole sicure	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DEL LICEO CLASSICO "MAMIANI" DI PESARO.	B71B22000095006	€ 5.510.400,00
Scuole sicure	Prendere in considerazione l'opportunità di costruire ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino troppo elevati	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO "AULE" DEL LICEO "NOLFI" DI FANO	B31B22000920006	€ 6.215.173,07
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Prendere in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino elevati	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO "NOLFI" EX "CARDUCCI" DI FANO.	B33H19001020004	€ 7.980.000,00

Sezione Operativa – Prima Parte

Entrata

Si riportano di seguito le previsioni di entrata raggruppate per titoli sulle tre annualità

(estrazione dati finanziari alla data del 23/02/2023)

Riepilogo titoli entrata



Provincia di
Pesaro e Urbino

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.201.106,28	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	6.608.373,95	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	3.523.661,18	54.145,53	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			53.581,28	54.145,53	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2023		previsioni di cassa	14.620.281,70	12.156.555,88		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.835.949,22	previsione di competenza previsione di cassa	27.591.000,00 30.795.654,51	27.851.000,00 31.686.949,22	28.601.000,00	28.600.000,00
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	19.385.634,82	previsione di competenza previsione di cassa	21.560.839,95 40.264.891,63	19.759.673,27 39.145.308,09	19.290.572,16	19.288.570,16
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	9.853.336,02	previsione di competenza previsione di cassa	8.131.420,05 10.296.478,45	-4.132.271,26 13.482.118,39	3.201.966,22	3.277.191,12
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	35.559.567,65	previsione di competenza previsione di cassa	45.026.535,73 41.300.631,93	32.735.744,53 61.763.653,18	22.016.177,14	11.243.427,75
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	1.542.498,92	previsione di competenza previsione di cassa	1.750.000,00 1.792.498,92	2.200.000,00 3.742.498,92	2.900.000,00	0,00
60000 Titolo 6	Accessioni prestiti	250.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.870.000,00 3.870.000,00	2.980.000,00 3.230.000,00	0,00	0,00
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	18.160.024,72 18.160.024,72	18.357.258,98 18.357.258,98	23.868.025,00	21.685.229,93
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.342.987,41	previsione di competenza previsione di cassa	22.882.696,52 24.942.566,89	24.113.913,16 28.456.900,57	24.064.496,54	24.030.496,54
TOTALE TITOLI		74.769.974,04	previsione di competenza previsione di cassa	148.572.516,97 171.424.747,08	132.129.861,20 199.664.687,35	123.942.237,06	108.124.915,50
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		74.769.974,04	previsione di competenza previsione di cassa	160.305.658,38 186.045.028,76	132.184.066,73 212.021.243,23	123.942.237,06	108.124.915,50

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tributi	27.591.000,00	27.851.000,00	28.601.000,00	28.600.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.591.000,00	27.851.000,00	28.601.000,00	28.600.000,00

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
tributo prov. Smaltimento rifiuti solidi urbani	2.753.206,62	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
Addizionale prov.le consumo energia elettrica					
imposta trascrizione autoveicoli	10.143.727,35	10.790.000,00	10.600.000,00	11.300.000,00	11.300.000,00
imposta trascrizione autoveicoli – recuperi coattivi	1.147,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Altre imposte: imposta assicurazione resp. Civile	13.142.441,37	13.900.000,00	14.350.000,00	14.400.000,00	14.400.000,00
Imposta sostitutiva B.O.P.					
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.057.605,91	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate di natura tributaria	27.098.128,25	27.591.000,00	27.851.000,00	28.601.000,00	28.600.000,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimenti correnti	21.560.839,95	19.759.673,27	19.290.572,16	19.288.570,16
Totale	21.560.839,95	19.759.673,27	19.290.572,16	19.288.570,16

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla ge- stione dei beni	1.334.367,24	1.653.469,64	1.268.369,60	1.301.679,10
Proventi derivanti dall'attivi- ta' di controllo e repressio- ne delle irregolarita' e degli illeciti	512.507,33	332.500,00	322.400,00	351.100,00
Interessi attivi	1.841,18	1.825,00	1.720,00	1.935,40
Altre entrate da redditi da	769.266,74	654.000,00	654.000,00	654.000,00

capitale				
Rimborsi e altre entrate correnti	5.513.437,56	1.490.476,62	955.476,62	968.476,62
Totale	8.131.420,05	4.132.271,26	3.201.966,22	3.277.191,12

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	43.752.277,34	31.822.839,17	22.016.177,14	11.243.427,75
Altri trasferimenti in conto capitale	270.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.004.258,39	912.810,48	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	94,88	0,00	0,00
Totale	45.026.535,73	32.735.744,53	22.016.177,14	11.243.427,75

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.750.000,00	2.200.000,00	2.900.000,00	0,00
Totale	1.750.000,00	2.200.000,00	2.900.000,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.870.000,00	2.980.000,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.870.000,00	2.980.000,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.160.024,72	18.357.258,98	23.868.025,00	21.685.229,93
Totale	18.160.024,72	18.357.258,98	23.868.025,00	21.685.229,93

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Entrate per partite di giro	21.627.696,52	22.548.496,54	22.548.496,54	22.548.496,54
Entrate per conto terzi	1.255.000,00	1.565.416,62	1.516.000,00	1.482.000,00
Totale	22.882.696,52	24.113.913,16	24.064.496,54	24.030.496,54

Indirizzi sui Tributi

Nella legge di bilancio per il 2019 non è stata prevista l'estensione contenuta nell'art. 1, c.26 della Legge n. 208/2015 di sospensione – per gli anni dal 2016 al 2018 - della facoltà per gli enti locali del potere di deliberare aumenti di tributi locali, addizionali, aliquote o maggiorazioni, salvo particolari eccezioni legate ad aumenti di tariffe di natura patrimoniale (es. TARI, COSAP, etc.). Per gli enti Locali è ritornata pertanto utilizzabile dall'anno 2020 la leva tributaria.

Le attuali aliquote e tariffe dell'Ente vengono annualmente prorogate ai sensi dell'art. 1, c.169 della Legge n. 296/2006.

Al di là di una specifica valutazione di opportunità ad intervenire sulle vigenti aliquote/tariffe in un contesto sociale e socio/economico quale quello attuale - ancor più provato dall'emergenza epidemiologica Covid-19 tutt'ora in corso, nonché dal vertiginoso aumento dei costi dell'energia - occorre precisare che i margini di manovra tariffaria per quanto riguarda le Amministrazioni provinciali risultano alquanto limitati.

In particolare, analizzando le specifiche principali tipologie di entrata si può evidenziare quanto segue:

1) Imposta Provinciale sulle formalità di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico registro Automobilistico (I.P.T.) - Da tempo la Provincia di Pesaro e Urbino, unitamente alla maggioranza delle altre Amministrazioni provinciali, ha deliberato l'aumento massimo normativamente previsto (**30,00%**) delle tariffe stabilite dal D.M. n.435/1998, ad eccezione di quelle relative ai veicoli c.d. "eco-compatibili" (elettrici, ibridi, alimentati da gas metano e GPL) per i quali è prevista una maggiorazione del 20,00%. Gli adempimenti connessi alla liquidazione, riscossione e rendicontazione dell'imposta sono affidati ad ACI/PRA.

2) Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile - L'aliquota dell'imposta è pari al 12,50% (ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 68/2011) da applicarsi alle polizze assicurative sulla circolazione di veicoli a motore registrati nel proprio territorio, esclusi i ciclomotori. Ai sensi dell'art. 17, c. 2 del D. Lgs. n. 68/2011, l'Ente ha disposto – con effetto dal 1° agosto del 2011 - l'aumento massimo dell'aliquota di 3,5 p.p.a., portandola al **16,00%**.

3) Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione e Igiene dell'Ambiente (T.E.F.A.) - Il tributo, come noto, è attribuito alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale. L'aliquota applicata dal 2007 è pari al **5,00%** (valore massimo) e viene riscossa – tramite le amministrazioni comunali o loro concessionari - unitamente alle tariffe comunali della tassa rifiuti.

Rimane ancora problematico l'impatto delle nuove modalità operative relative alle operazioni di incasso e rendicontazione del tributo. Ai sensi dell'art. 38bis del D.L. 26 ottobre 2019, n.124 (*Legge di conversione 19/12/2019, n. 157 pubbl. sulla G.U. 24/12/2019, n. 301*) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato due decreti attuativi:

- Decreto Mef del 1° luglio 2020 "*Modalità di riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite bollettino di conto corrente postale*";

- Decreto Mef del 21 ottobre 2020 "*Modalità di versamento unificato, per le annualità 2021 e seguenti, della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per l'esercizio delle funzioni di*

tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) mediante la piattaforma PagoPa". Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 del suddetto Decreto, al termine di ciascun trimestre per gli incassi dal 1° gennaio 2021, il Comune/Soggetto incaricato provvede al riversamento alla Provincia del tributo TEFA, comprensivo di interessi e sanzioni, riscosso sui propri conti, al netto della commissione spettante al Comune (0,30% delle somme riscosse) ed al netto degli eventuali importi TEFA rimborsati nel medesimo periodo, entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza del trimestre.

Pur considerandosi come positiva la novità introdotta, che consente l'accreditamento automatico delle somme spettanti alle Province - senza passare per l'attività di rendicontazione delle amministrazioni comunali, spesso non rispettose dei termini di riversamento - rimane da valutare la piena operatività dei nuovi canali di riscossione/riconciliazione che, in ogni caso lasciano aperta la necessità di verifiche e controlli sui Comuni per le procedure di incasso al di fuori delle modalità F24 (sostanzialmente eventuali versamenti spontanei effettuati con strumenti tradizionali e incassi di residui sempre effettuati non con F24).

4) C.o.s.a.p. e Corrispettivi per impiantistica pubblicitaria/Nuovo Canone unico patrimoniale – La Provincia aveva da tempo sostituito la TOSAP (*Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche*, ex D. Lgs. n. 507/93) con il COSAP (*Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche*, ex D. Lgs. n. 446/97), entrata di natura patrimoniale e non tributaria, regolamenta con Atto C.P. n. 122/2013 e s.m.i. Gli ultimi adeguamenti tariffari sono entrati in vigore nel 2012.

In merito alle suddette entrate va inoltre rammentato che la Legge n. 160/2019 (*Legge di Bilancio 2020*) - articolo unico, commi da 816 a 847 - ha previsto l'istituzione e la disciplina di un nuovo "*Canone unico patrimoniale*" che riunisce in un'unica entrata le tipologie di prelievo legate all'occupazione di aree pubbliche ed alla diffusione della messaggistica pubblicitaria. La nuova entrata – in vigore dal 1° gennaio 2021 a seguito dell'approvazione del Regolamento istitutivo del "*Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*", approvato con Deliberazione consiliare n. 4 del 09/02/2021 – è andata a sostituire, tra le altre, Tosap, Cosap ed il Canone di cui all'art. 27, cc. 7 e 8 del "Codice della Strada" (D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.), imponendo agli enti locali una completa rivisitazione dei presupposti impositivi, spesso alquanto eterogenei, e degli strumenti regolamentari applicativi. L'introduzione della nuova entrata ha permesso di rivedere alcune delle tariffe in vigore (v. Decreto di Governo n. 14 del 09/02/2021), così come gli importi relativi alle spese di istruttoria a carico dei contribuenti, non modificate dal 2012. Peraltro, i nuovi criteri dell'entrata comportano per le Province una consistente riduzione dei cespiti imponibili, specialmente in materia di impiantistica pubblicitaria. L'adeguamento delle tariffe a partire dal 2021 dovrebbe comunque compensare il minor gettito ipotizzato. In prospettiva, quindi, con l'entrata in vigore del nuovo Canone, andrà valutata a regime la portata dell'impatto della nuova entrata in termini di incassi sul prossimo triennio.

In sintesi, da un lato occorre valutare come le leve prospettive di possibili aumenti tariffari per le principali entrate dell'Ente risultino pressoché nulle (unica eccezione sarebbe rappresentata dal nuovo Canone unico patrimoniale, per il quale peraltro sono state appena introdotte le nuove tariffe), mentre ad oggi non è stato possibile ipotizzare riduzioni tariffarie più ampie in considerazione del gravoso contributo che le Province hanno dovuto garantire alle manovre di finanza pubblica, sostanziatesi addirittura in un prelievo diretto "a monte" da parte dello Stato sugli incassi provinciali della RCA e dell'IPT.

La situazione risulta ulteriormente complicata dal perdurare degli effetti della grave crisi generata nel Paese, a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, che aveva causato una sospensione, o quantomeno, una notevole riduzione delle attività economiche a partire dai primi mesi dell'anno 2020, riflettendosi negativamente sulle principali entrate di bilancio dell'Ente, connesse principalmente al mercato delle auto e, in generale, al sistema economico del proprio territorio. Tale riduzione – confermata anche dai dati di mercato più recenti - ha indotto lo Stato ad attivarsi attraverso norme specifiche per intraprendere azioni, sia direttamente sia indirettamente attraverso gli Enti Locali, affinché siano tutelati gli equilibri di bilancio fortemente compromessi.

Al momento però le risorse stanziare per l'intero comportato risultano totalmente inadeguate a coprire le effettive riduzioni di entrata.

Necessariamente quindi l'attuale situazione continuerà ad influenzare anche le scelte dell'Amministrazione per il triennio 2023/2025, considerato l'andamento attuale delle voci di entrata.

Pesano, inoltre, in quest'ottica anche i continui congelamenti effettuati in via emergenziale dal legislatore sulle tempistiche delle attività di riscossione coattiva e dell'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo degli Enti, allungando i tempi di riscossione delle entrate in sofferenza, nonché continue nuove forme di rottamazione, tra le quali quelle previste dalla Legge di Bilancio per il 2023 per i carichi sotto i mille euro. Il trend potrebbe ripercuotersi anche a breve/medio termine.

Va, infine, nuovamente ribadito l'auspicio che si possa quanto prima mettere mano ad una compiuta ridefinizione della struttura delle entrate locali, in particolare - per quanto riguarda le amministrazioni provinciali - di quelle del trasporto su gomma, rendendo così possibile una vera e propria autonomia impositiva degli Enti di area vasta, oggi assolutamente marginale.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

In considerazione della situazione finanziaria che attraversa tutto il comparto degli organi di area vasta, che si riflette anche sulle capacità di indebitamento degli enti, e sulla sostenibilità quindi di finanziare spese di investimento con ulteriore ricorso al debito, si dovrebbe confermare come difficilmente ipotizzabile una programmazione di investimenti a breve/medio termine che possa prevedere ampio ricorso al mercato finanziario.

Tuttavia, l'occasione rappresentata dalla messa in atto del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" legato all'emergenza pandemica del Covid-19, ha dato la possibilità di ipotizzare un intervento diretto anche delle amministrazioni locali nella massiccia politica di investimenti che interesserà l'intero paese e l'intera Europa.

Viene delineato un modello organizzativo previsto su due distinti livelli:

- da una parte una struttura di coordinamento centrale incaricata di supervisionare l'attuazione del Piano, responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla Commissione Europea, a seguito del raggiungimento degli obiettivi previsti, affiancata anche da una struttura di valutazione e da una struttura di controllo;
- dall'altra le amministrazioni, responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme, che dovranno inviare i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale, con la previsione anche della costituzione di *task force* locali in grado di coadiuvare le amministrazioni territoriali nel migliorare la loro capacità di investimento e nel semplificare le procedure.

Si può pertanto pensare ad una interessante opportunità di investimenti da valutare anche per il nostro territorio, con la possibilità di cogliere eventuali occasioni di reperire risorse di finanziamento ad un costo assolutamente conveniente, considerato, peraltro, anche il notevole abbattimento del debito complessivo dell'Amministrazione registrato a partire dall'anno 2010 in avanti, e valutata l'incidenza dell'indebitamento sulle entrate correnti nonché l'incidenza della spesa per interessi sullo stock complessivo del debito. Resta peraltro ancora da sciogliersi definitivamente il nodo di come le amministrazioni provinciali verranno coinvolte nel Programma.

Le condizioni di finanziamento – considerata anche la particolare volatilità delle attuali congiunture economiche - andranno in ogni caso valutate con attenzione, mantenendo come *benchmark* di riferimento le proposte di offerta indicate settimanalmente da Cassa Depositi e Prestiti Spa, attualmente detentrici di ca. il 33,5% del debito complessivo dell'Amministrazione.

Occorrerà inoltre procedere al monitoraggio del mercato per valutare la possibilità di intercettare risorse mirate a specifici utilizzi (edilizia scolastica, viabilità, energia pulita, etc.) in base alle scelte strategiche stabilite dall'Amministrazione.

Le analisi finanziarie prospettive – a seguito degli attuali scenari mondiali (andamento del tasso di inflazione e conflitto russo-ucraino *in primis*) - prevedono per il triennio 2023/2025 una curva impostata al rialzo degli indici dei tassi interbancari, con posizionamento dell'Euribor 6Mesi (indice di riferimento per l'indebitamento indicizzato al tasso variabile) abbondantemente di nuovo in fascia positiva (+3,673% al 30/06/2023 - +2,850% al 31/12/2025), che comporteranno per l'Ente conseguentemente un aumento del costo del debito indicizzato al tasso variabile (ca. il 38,30% ca. del totale dell'indebitamento).

L'Amministrazione intende proseguire inoltre nel costante monitoraggio del proprio indebitamento, composto, come noto, anche da anticipazioni di liquidità finalizzate al pagamento dei propri fornitori, assunte con Cassa Depositi e Prestiti Spa (ex art. 32 D.L. n. 66/2014 e art. 8 D.L. n. 78/2015), e da un contratto di *Interest Rate Swap* (scadenza prevista 2025), con il quale si è inteso dare copertura con tasso-fisso a ca. il 12% del debito detenuto (mediante emissioni di Buoni Ordinari Provinciali) indicizzato al tasso variabile.

Per quest'ultimo contratto si rimanda alla Relazione dettagliata già allegata al Rendiconto 2021, riportando l'aggiornamento dei flussi prospettici 2023/2025, riassunti nella seguente tabella, stimati in netto calo alla luce del repentino rialzo dei tassi in essere:

Anno	Stima <i>netting</i> a carico Provincia
2023	66.837,00
2024	35.332,00
2025	72.841,00
Totale	175.010,00

Fonte: *Insito - Finance Active* (agg. 23/02/2023)

A tal proposito, esauritasi da tempo l'esperienza del *Centro Servizi Finanza Enti Locali* con sede presso il Comune di Reggio Emilia, al quale la Provincia aveva suo tempo aderito, si è provveduto a dotarsi di un software gestionale (*Insito - Finance Active Italia Srl*) in grado di agevolare gli uffici nell'attività di monitoraggio, rendicontazione e programmazione finanziaria.

Spesa

Riepilogo titoli

Si riportano di seguito le previsioni di spesa raggruppate per titoli sulle tre annualità

(estrazione dati finanziaria alla data del 23/02/2023)



Provincia di
Pesaro e Urbino

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI		
					PREVISIONE ANNO 2023	PREVISIONE DELL'ANNO 2024	PREVISIONE DELL'ANNO 2025
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>				0,00	0,00		
Titolo 1	SPESE CORRENTI	20.454.056,36	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	53.737.045,84 0,00 0,00 72.044.846,97	47.628.553,56 0,00 0,00 67.620.458,31	47.205.920,04 0,00 0,00 0,00	47.207.200,43 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	47.812.459,83	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	58.329.665,44 0,00 51.810.831,74	35.611.891,66 0,00 80.161.020,34	25.243.819,30 0,00 0,00	11.571.712,05 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	250.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.870.000,00 0,00 3.870.000,00	2.980.000,00 0,00 3.230.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	945.031,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.326.225,86 0,00 3.240.150,08	3.492.389,37 0,00 4.437.421,18	3.559.976,18 0,00 0,00	3.630.276,55 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	18.160.024,72 0,00 18.160.024,72	18.357.258,98 0,00 18.357.258,98	23.868.025,00 0,00 0,00	21.685.229,93 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.755.880,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	22.882.696,52 0,00 25.542.908,05	24.113.913,16 0,00 27.869.793,33	24.064.496,54 0,00 0,00	24.030.496,54 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		73.217.428,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	160.305.658,38 174.668.761,56 160.305.658,38	132.184.006,73 201.675.952,14 132.184.006,73	123.942.237,06 0,00 123.942.237,06	108.124.915,50 0,00 108.124.915,50
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		73.217.428,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	160.305.658,38 174.668.761,56 160.305.658,38	132.184.006,73 201.675.952,14 132.184.006,73	123.942.237,06 0,00 123.942.237,06	108.124.915,50 0,00 108.124.915,50

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2023</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	28.595.857,90	2.980.000,00	31.575.857,90
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	5.377.887,92	22.658.131,21	28.036.019,13
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.052,59	0,00	2.052,59
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.100,00	0,00	21.100,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.089.965,67	0,00	1.089.965,67
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.263.382,29	43.072,05	1.306.454,34
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.917.092,88	12.470.688,40	18.387.781,28
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	250,00	0,00	250,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.960,00	0,00	6.960,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500.754,57	440.000,00	940.754,57
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	597.740,91	0,00	597.740,91
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	2.631.170,01	0,00	2.631.170,01
Totale	46.004.214,74	38.591.891,66	84.596.106,40

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2024</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	28.411.585,29	0,00	28.411.585,29
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	5.900.024,53	18.949.451,92	24.849.476,45
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.000,00	0,00	2.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.600,00	0,00	20.600,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.052.263,11	0,00	1.052.263,11
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.233.941,32	53.618,43	1.287.559,75
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.760.878,46	6.240.748,95	12.001.627,41
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	120,00	0,00	120,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.960,00	0,00	6.960,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.002,00	0,00	2.002,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	375.702,99	0,00	375.702,99
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	2.631.170,01	0,00	2.631.170,01
Totale	45.397.247,71	25.243.819,30	70.641.067,01

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2025</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	28.426.416,70	0,00	28.426.416,70
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.853.657,58	5.430.585,80	10.284.243,38
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.000,00	0,00	2.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	18.000,00	0,00	18.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.052.263,11	0,00	1.052.263,11
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.228.941,32	20.000,00	1.248.941,32
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.854.550,88	6.121.126,25	12.975.677,13
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.960,00	0,00	6.960,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	374.702,99	0,00	374.702,99
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	2.631.170,01	0,00	2.631.170,01
Totale	45.448.662,59	11.571.712,05	57.020.374,64

Obiettivi operativi per Missioni e Programmi strategici**0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	365.764,82	0,00	457.747,61	381.138,93	0,00	382.138,93	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	365.764,82	0,00	457.747,61	381.138,93	0,00	382.138,93	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

"Portare" l'istituzione Provincia nei Comuni attraverso la convocazione di Consigli Provinciali itineranti sul territorio e l'organizzazione di incontri per un confronto diretto con i cittadini, imprese, associazioni ecc, del territorio.

Proseguire la collaborazione con la Prefettura tramite il "tavolo sulla sicurezza", con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine

Diffondere, anche attraverso la formazione, una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza

Proseguire nell'azione di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Comunicare le azioni poste in essere dall'amministrazione e i relativi risultati

Porre attenzione alle indicazioni provenienti dai differenti portatori di interesse

0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	21.594.319,19	0,00	32.102.753,16	21.435.025,00	0,00	21.464.968,85	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.833,66	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	2.980.000,00	0,00	3.230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.574.319,19	0,00	35.334.586,82	21.435.025,00	0,00	21.464.968,85	0,00

Responsabile: Presidente

Descrizione obiettivi operativi

Approvare nei termini gli strumenti di programmazione e rendicontazione

Ottimizzare la gestione delle spese e delle entrate anche attraverso l'Intercettazione di fondi di finanziamento esterni

Rispettare i tempi di pagamento

0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	253.267,30	0,00	301.534,41	255.643,72	0,00	241.643,72	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	253.267,30	0,00	301.534,41	255.643,72	0,00	241.643,72	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Attivare tutte le azioni possibili al fine di contenere i consumi energetici (negli edifici, scolastici e non, di proprietà dell'ente)

Valorizzare il patrimonio

0106: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.213.139,04	0,00	1.555.755,82	1.128.668,50	0,00	1.128.669,70	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	59.933,81	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.213.139,04	0,00	1.615.689,63	1.128.668,50	0,00	1.128.669,70	0,00

Responsabile: *Presidente*

Descrizione obiettivi operativi

Potenziamento della centrale unica di committenza per assicurare l'effettiva realizzazione dei progetti che verranno attivati dai comuni

0109: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	264.549,95	0,00	314.398,51	268.651,67	0,00	268.651,67	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	264.549,95	0,00	314.398,51	268.651,67	0,00	268.651,67	0,00

Responsabile: Presidente

Descrizione obiettivi operativi

Progettare e lavorare sempre più per i Comuni e con i Comuni, attraverso un potenziamento dei servizi, facendosi interpreti delle istanze dei territori.

0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.825.586,05	0,00	2.350.432,89	1.869.938,41	0,00	1.869.938,41	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.825.586,05	0,00	2.350.432,89	1.869.938,41	0,00	1.869.938,41	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione inserendo il tema del risparmio energetico

Razionalizzazione e semplificazione anche attraverso la digitalizzazione, dei processi e procedimenti gestiti per puntare ad una sempre più efficace, efficiente ed economica offerta dei servizi di competenza.

Creare una struttura unitaria in collaborazione con i comuni del territorio che si occupi della ricerca dei fondi europei, statali e regionali e che mantenga collegamenti diretti con gli organismi comunitari.

Adottare modelli organizzativi che possano equilibrare l'attività professionale con la vita privata

Attuare misure per rendere sempre più accessibili a tutte le tipologie di utenze i servizi dell'ente

Potenziare e formare il personale quale leva fondamentale per lo sviluppo delle strategie dell'amministrazione

Individuare di azioni per favorire la parità di genere

Mantenere del Comitato Unico di Garanzia (CUG)

0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	357.995,92	0,00	672.179,17	300.784,41	0,00	300.784,41	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	357.995,92	0,00	672.179,17	300.784,41	0,00	300.784,41	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Avere un rapporto più stretto con le altre Province, specie quelle limotrofe e con la Regione per un confronto costante tra i vari livelli per portare avanti una visione condivisa in un ottica di sviluppo

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	5.327.887,92	0,00	9.131.439,73	5.850.024,53	0,00	4.803.657,58	0,00
Spese in conto capitale	22.658.131,21	0,00	56.984.825,36	18.949.451,92	0,00	5.430.585,80	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.986.019,13	0,00	66.116.265,09	24.799.476,45	0,00	10.234.243,38	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici

Puntare all'innovazione, per offrire ambienti sempre più sicuri, moderni e autosufficienti dal punto di vista energetico e ad emissioni zero.

Prendere in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino troppo elevati

Attuare una programmazione scolastica finalizzata alla valorizzazione del territorio

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	300.747,58	0,00	356.526,41	250.799,15	0,00	247.999,15	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	3.142,06	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300.747,58	0,00	359.668,47	250.799,15	0,00	247.999,15	0,00

Responsabile: Presidente

Descrizione obiettivi operativi

Attuare programmi di coordinamento per la messa in sicurezza del territorio da rischio frane e esondazioni

Attuare programmi di coordinamento che abbiano come priorità la prevenzione e conservazione della biodiversità

Agire sulla pianificazione territoriale che riveste un ruolo decisivo nella programmazione strategica di tutto il territorio provinciale, in quanto da essa discendono i piani di settore (cave, rifiuti) ed anche le pianificazioni comunali.

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	241.366,59	0,00	272.862,48	249.173,80	0,00	249.173,80	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	241.366,59	0,00	272.862,48	249.173,80	0,00	249.173,80	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Pianificare e attivare controlli in materia di smaltimento dei rifiuti, cave, bonifiche di siti contaminati e autorizzazioni ambientali

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	536.142,26	0,00	803.157,19	543.829,44	0,00	543.629,44	0,00
Spese in conto capitale	43.072,05	0,00	62.071,37	53.618,43	0,00	20.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	579.214,31	0,00	865.228,56	597.447,87	0,00	563.629,44	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Attivare programmi di prevenzione, conservazione, tutela e valorizzazione delle risorse ambientali

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	5.837.062,12	0,00	7.627.644,25	5.677.251,86	0,00	6.771.024,28	0,00
Spese in conto capitale	12.470.688,40	0,00	22.544.202,03	6.240.748,95	0,00	6.121.126,25	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.307.750,52	0,00	30.171.846,28	11.918.000,81	0,00	12.892.150,53	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Prevedere interventi sulla rete viaria e sui ponti

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2023

1 di 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	12.156.555,88								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		54.145,53 54.145,53	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.686.949,22	27.851.000,00	28.601.000,00	28.600.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	67.620.458,31	47.628.553,56 0,00	47.205.920,04 0,00	47.207.200,43 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	39.145.308,09	19.759.673,27	19.290.572,16	19.288.570,16					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.482.118,39	4.132.271,26	3.201.966,22	3.277.191,12					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	61.763.653,18	32.735.744,53	22.016.177,14	11.243.427,75	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	80.161.020,34	35.611.891,66 0,00	25.243.819,30 0,00	11.571.712,05 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.742.498,92	2.200.000,00	2.900.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	3.230.000,00	2.980.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	149.820.527,80	86.678.689,06	76.009.715,52	62.409.189,03	Totale spese finali.....	151.011.478,65	86.220.445,22	72.449.739,34	58.778.912,48
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.230.000,00	2.980.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	4.437.421,18	3.492.389,37 54.716,11	3.559.976,18 55.293,09	3.630.276,55 55.876,55
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.357.258,98	18.357.258,98	23.868.025,00	21.685.229,93	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.357.258,98	18.357.258,98	23.868.025,00	21.685.229,93
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	28.456.900,57	24.113.913,16	24.064.496,54	24.030.496,54	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	27.869.793,33	24.113.913,16	24.064.496,54	24.030.496,54
Totale Titoli.....	199.864.687,35	132.129.861,20	123.942.237,06	108.124.915,50	Totale Titoli.....	201.675.952,14	132.184.006,73	123.942.237,06	108.124.915,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	212.021.243,23	132.184.006,73	123.942.237,06	108.124.915,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	201.675.952,14	132.184.006,73	123.942.237,06	108.124.915,50
Fondo di cassa finale presunto	10.345.291,09								

Gestione dell'indebitamento

L'ammortamento ordinario dell'indebitamento viene stimato nel triennio 2023-2025 come da tabella sotto riportata

L'indebitamento dell'Ente per mutui e bop subisce la seguente evoluzione:					
(compreso debiti pluriennali)					
anno	2021	2022	2023	2024	2025
residuo debito	62.663.102,32	59.576.856,14	61.172.927,06	60.660.537,69	57.100.561,51
nuovi prestiti		3.870.000,00	2.980.000,00	0	0
prestiti rimborsati compreso debiti pluriennali	3.086.246,18	2.273.929,08	3.492.389,37	3.559.976,18	3.630.276,55
quota capitale a carico Anas periodo ott-dic.2018 da sottrarre all'ammontare delle quote capitale pagate dall'Ente					
quota capitale a carico Regione anno 2018 da sottrarre all'ammontare delle quote capitale pagate dall'Ente					
residuo debito riattribuito a Regione Marche a seguito passaggio di proprietà tratti stradali					
residuo debito riattribuito Anas a seguito passaggio proprietà tratti stradali					
ricognizione debiti pluriennali: quota non imputata negli esercizi pregressi					
totale fine anno	59.576.856,14	61.172.927,06	60.660.537,69	57.100.561,51	53.470.284,96

Sezione Operativa – Seconda Parte

1-Programma opere pubbliche

2 - Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

3- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

4- Fabbisogno del personale

5- Programma degli incarichi

6- Obiettivi di gestione degli organismi partecipati

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	78.959.675,20	10.086.117,71	2.351.408,00	91.397.200,91
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	980.000,00	0,00	0,00	980.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00
totale	83.479.675,20	10.086.117,71	2.351.408,00	95.917.200,91

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
																				0,00
																				0,00
																				0,00
																				0,00
																				0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)	
L00212000418201900225		B33H19001020004	2023	BARTOLI MAURIZIO	Si	No	011	041	013			01 - Nuova realizzazione	05.08 - Social e scolastiche	1	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO 2023 PIRESO EX CARDUCCI DI FANO. 1° STRALCIO	9.730.000,00	0,00	0,00	0,00	9.730.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202100001		B37H18007500001	2023	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	044			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	MIT 2023. SSPP DEI TERRITORI V1-V2A/B-V3A/B-V4. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100002		B37H18007700001	2023	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	044			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	MIT 2023. SSPP VARE INTERA PROVINCIA. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E INDAGINSTRUTTURALI PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PONTI	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100003		B37H18007750001	2023	BERTULLI FABIO	No	No	011	041	044			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	MIT 2023. SSPP INTERA RETE PROVINCIALE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI SEGNALETICA	284.166,29	0,00	0,00	0,00	284.166,29	0,00		0,00		
L00212000418202100004		B57H18003830001	2023	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	044			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	MIT 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA NEL TERRITORIO V1 PESARO	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100005		B27H18004090001	2023	Tansi Giampiero	No	No	011	041	067			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	MIT 2023. TERRITORIO V2A. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100006		B27H18004100001	2023	Tansi Giampiero	No	No	011	041	071			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	MIT 2023. SSPP DEL TERRITORIO V2B. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100007		B17H18004390001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	007			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	MIT 2023. SSPP DEL TERRITORIO V3A. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100008		B67H18004660001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	015			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	MIT 2023. SSPP DEL TERRITORIO V3B. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100009		B67H18004630001	2023	BALDACCÌ MAURO	No	No	011	041	013			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	MIT 2023. SSPP DEL TERRITORIO V4. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100056		B17H20009290001	2023	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	020			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	MIT 123 del 19-03-2020. anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V1 PESARO ZONA 1	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100057		B47H20010200001	2023	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	036			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	MIT 123 del 19-03-2020. anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V1 PESARO ZONA 2	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda G collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L00212000418202100058		B57H20008380001	2023	Tansi Giampiero	No	No	011	041	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	2	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100059		B87H20009720001	2023	Tansi Giampiero	No	No	011	041	026		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2B	2	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100060		B47H20010350001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	015		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V3A	2	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100061		B47H20010210001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	049		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE, DISSESTI DELLA PIATTAFORMA, SISTEMI DI RITENUTA STRADALE E SCARPATE ZONA V3B ANNO 2023	2	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100062		B37H20014180001	2023	BALDACCÌ MAURO	No	No	011	041	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V4	2	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100063		B57H20008510001	2023	GILI MAURIZIO	No	No	011	041	027		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSO MANUTENZIONI PERICOLOSI STRADE PROVINCIALI	2	87.532,11	0,00	0,00	0,00	87.532,11	0,00		0,00		
L00212000418202100064		B57H20008390001	2023	Tansi Giampiero	No	No	011	041	047		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE, OPERE DARTE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	2	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100065		B37H20014190001	2023	Tansi Giampiero	No	No	011	041	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE, OPERE DARTE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2B	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100066		B47H20010350001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	018		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE, OPERE DARTE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	2	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100067		B47H20010340001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	007		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE, OPERE DARTE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2B	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100068		B97H20013740001	2023	BALDACCÌ MAURO	No	No	011	041	010		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V4	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100069		B37H20014240001	2023	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI SEGNALETICA VERTICALE	2	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00212000418202200065		B37H22005000001	2023	Forcina Paolo	No	No			IT31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 14/2022. LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA SULLE SS PP. VAREE DEI PARTI OPERATIVI V1-V2-V3-V4 - V5. ANNO 2023	2	228.161,00	0,00	0,00	0,00	228.161,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202200091		B77H21002330001	2023	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	071	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte sulla SP 37 Sassocorvaro al km 0+250	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100103		B37H21002610001	2023	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	036	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria del ponte sulla SP 58 Pefano al km 1+1+200 e sulla SP 17 Montebellone-Montechio al km 0+100	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100104		B77H21002250001	2023	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	071	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Riabilitazione del ponte sulla SP 130 Valle di leva al km 2+000	2	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100105		B77H21002270001	2023	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	071	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Riabilitazione del ponte sulla SP 130 Valle di leva al km 2+050	2	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100106		B57H21001460001	2023	Tarsi Giampiero	No	No			IT31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria ponti SP 2 Conca e SP 158 Ca Maggio	2	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100107		B57H21001470001	2023	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	035	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti conca sulla SP 9 Montebellone e sulla SP 2 Conca	2	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100108		B37H21002550001	2023	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	023	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 9 Urbinate-Faltesca	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100109		B57H21001480001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	066	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 21 Urbinate Piobbico	2	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100110		B67H21001980001	2023	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	057	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 157 Farnese	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100111		B37H21002570001	2023	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	067	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 67 San Donato in Teverone	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100112		B17H21001420001	2023	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	064	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 36 Peglio, sulla SP 23 Tavolara e sulla SP 7 Palmese	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100113		B57H21001490001	2023	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	006	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 01 Borgo Pace	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100114		B47H21001830001	2023	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	001	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 55 Fangosci al km 0 + 200 e sulla SP 36 Peglio	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100115		B97H21001100001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	007	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 62 Rocca Leonella	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100116		B17H21001430001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	015	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V3A	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100117		B87H21002770001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	002	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V3B	2	209.696,58	0,00	0,00	0,00	209.696,58	0,00		0,00		2	
L00212000418202100118		B17H21001440001	2023	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	022	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte sulla SP 39a Fogliana al km 0+000	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100119		B27H21001430001	2023	GILI MAURIZIO	No	No	011	041	013	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V4	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100120		B27H21001440001	2023	GILI MAURIZIO	No	No	011	041	034	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria del ponte sulla SP 9 Fiamma al km 200+100	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100121		B57H21001500001	2023	GILI MAURIZIO	No	No	011	041	069	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL 104/2020. Anno 2022. SP 16 bis km 0+700 Sostituzione parapetti e costruzione marciapiedi	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202200001		B72C21001060001	2023	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	044	04 - Ristrutturazione	05.06 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza della palestra del fabbricato Morselli sede succursale del liceo Mamiani Pesaro	1	382.447,65	0,00	0,00	0,00	382.447,65	0,00		0,00		2	
L00212000418202200002		B6821000420001	2023	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	043	04 - Ristrutturazione	05.06 - Sociali e scolastiche	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA DEL LICEO SCIENTIFICO TORELLI SEDE SUCCURSALE DI PERGOLA	1	1.210.000,00	0,00	0,00	0,00	1.210.000,00	0,00		0,00		2	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ann. n. (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00212000418202200003		B31B21002390001	2023	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	067		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione di una nuova costruzione ad uso palestra destinata all'istituto Scuola del Libro di Urbino	1	1.045.000,00	0,00	0,00	0,00	1.045.000,00	0,00	0,00	2		
L00212000418202200004		B37H21001370001	2023	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	013		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza di una porzione del palazzo De Petrucci sede dell'IS Polo Scolastico n.3 Fano Tecnico Professionale di Fano	2	3.169.663,23	0,00	0,00	0,00	3.169.663,23	0,00	0,00	2		
L00212000418202200005		B21B21000770001	2023	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	066		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione della nuova sede succursale dell'IS Dalla Rovere di Urbino 1° stralcio "Corpo Laboratori"	2	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00	0,00	2		
L00212000418202200010		B79F18001030001	2023	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	044		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE DI CONVITTO E SISTEMAZIONE ESTERNE PRESSO LA SEDE DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO CECCHI DI PESARO PER ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE DIDATTICHE	2	4.067.575,68	0,00	0,00	0,00	4.067.575,68	0,00	0,00	2		
L00212000418202200052		B79D2200050006	2023	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	044		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro e valorizzazione dei giardini storici di Villa Caprile	2	1.400.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	2		
L00212000418202200053		B71B22001190006	2023	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	044		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA PRESSO LA SEDE DELL'IS "CECCHI" DI PESARO PER ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE DIDATTICHE	2	288.393,42	0,00	0,00	0,00	288.393,42	0,00	0,00	2		
L00212000418202300010		B35E22000110006	2023	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	067		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	I.I.S. RAFFAELLO VIA ZEPPI URBINO. PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	2	3.506.000,00	0,00	0,00	0,00	3.506.000,00	0,00	0,00			
L00212000418202300011		B35E22000210006	2023	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	067		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO SCIENTIFICO SCIENZE URBANE LAURANA - BALDI, VIA PACIOLI URBINO. PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	2	3.904.000,00	0,00	0,00	0,00	3.904.000,00	0,00	0,00			
L00212000418202300012		B38H22000030006	2023	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	013		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LICEO SCIENTIFICO TORELLI DI FANO, VIA KENNEDY SFANO. PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	2	2.422.050,00	0,00	0,00	0,00	2.422.050,00	0,00	0,00			
L00212000418202300013		B33F20000080001	2023	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	067		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO ARTISTICO SCIOLA DEL LIBRO DI URBINO SEDE VIA BRAMANTE LAVORI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO ARTISTICO SCUOLA DEL LIBRO DI URBINO SEDE DI VIA BRAMANTE	2	409.843,00	0,00	0,00	0,00	409.843,00	0,00	0,00			
L00212000418202300014		B31118000730004	2023	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	067		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	ITS E MATTEI URBINO VIA LUCA PACIOLI, 22 VERIFICHE DI VULNERABILITÀ SISMICA E PROGETTAZIONE DI EVENTUALI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO	2	367.722,00	0,00	0,00	0,00	367.722,00	0,00	0,00			
L00212000418202300015		B75119001850003	2023	VELLUCCI GIOVANNA	No	No	011	041	044		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RECINZIONE GIARDINI DI VILLA CAPRILE VIA CAPRILE RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CON MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONI DEI MURI DI RECINZIONE DEI GIARDINI DI VILLA CAPRILE	3	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00			
L00212000418202300016		B53H19000850002	2023	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	015		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DONATI VIA G. BOSCO 1 MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO DONATI	2	5.963.000,00	0,00	0,00	0,00	5.963.000,00	0,00	0,00			
L00212000418202300017		B79H20000060001	2023	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	044		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	EDIFICIO SEDE LICEO MAMIANI SITO AL CAMPUS LICEO SCIENTIFICO G.MARCONI DI PESARO EDIFICIO SEDE ISTITUTO TECNICO BRAMANTEGGIA VIA NANTERRE ADEGUAMENTO O ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI DEL CAMPUS DI PESARO SEDE DEL LICEO MARCONI DEL LICEO MAMIANI E DELL'ISTITUTO TECNICO BRAMANTEGGIA	2	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00	0,00			
L00212000418202300018		B38E18000130001	2023	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	013		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO SCIENTIFICO TORELLI DI FANO VIA KENNEDY LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA BONIFICA AMIANTO, ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA LICEO SCIENTIFICO	2	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00			
L00212000418202300019		B33F20000130001	2023	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	013		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO SCIENTIFICO DI FANO TORELLI VIA KENNEDY 30 LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA BONIFICA AMIANTO, ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA LICEO SCIENTIFICO	2	2.276.046,98	0,00	0,00	0,00	2.276.046,98	0,00	0,00			
L00212000418202300021		B37H18007890001	2023	PRIMAVERA MARIO	No	No				IT31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INDAGINI STRUTTURALI E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PONTI anno 2022	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ann.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda G collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)	
L00212000418202200050		B61B22001230002	2024	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	070			01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	S.P. N. 6 MONDAVIESE (KM 15+550). SISTEMAZIONE DI UN MOVIMENTO FRANCO SO ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO DI BARCHI (VALE KEENEY ZONA CAMPO SPORTIVO)	2	0,00	845.000,00	0,00	0,00	845.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202200049		B31B20000990002	2024	Tansi Giampiero	No	No	011	041	067			01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	S.P.66 IN LOC.CA LA LAGIA KM 14+000. INTERVENTI DI BONIFICA DEL VERSANTE CON OPERE DRENANTI E DI REGIMAZIONE IDRAULICA.	2	0,00	493.191,30	0,00	0,00	493.191,30	0,00		0,00		2
L00212000418202200048		B61B20001030002	2024	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	043			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. 94 MONTEROLO DML KM 5+100. INTERVENTO DI STABILIZZAZIONE DI VERSANTE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI OPERE DRENANTI E DI CONTENIMENTO	2	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202200044		B67H22002080002	2024	CASAGRANDE LUCA	No	No	011	041	044			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANCO CHE INTERESSA LA S.P. 94 MONTEROLO IN COMUNE DI PERGOLA IN STRALCIO	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		1
L00212000418202200015		B47H20010230001	2024	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	044			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V1 PESARO zona 1	2	0,00	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200016		B57H20008290001	2024	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	036			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V1 PESARO zona 2	2	0,00	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200017		B27H20012010001	2024	Tansi Giampiero	No	No	011	041	067			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	2	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200018		B27H20012020001	2024	Tansi Giampiero	No	No	011	041	035			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2B	2	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200019		B27H20012030001	2024	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	015			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V3A	2	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200020		B87H20009540001	2024	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	007			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE, DISSESTI DELLA PIATTAFORMA, SISTEMI DI RITENUTA STRADALE E SCARPATE ZONA V3B ANNO 2024	2	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200021		B97H20013880001	2024	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	069			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V4 su SP. 11-92-17-139-48 E 26	2	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200022		B37H20014250001	2024	GILI MAURIZIO	No	No				IT31		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTI PERICOLOSI CENTRI ABITATI STRADE PROVINCIALI	2	0,00	87.532,11	0,00	0,00	87.532,11	0,00		0,00		
L00212000418202200023		B57H20008520001	2024	Tansi Giampiero	No	No	011	041	064			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE, OPERE DARTE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	2	0,00	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200024		B37H20014260001	2024	Tansi Giampiero	No	No	011	041	022			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA	2	0,00	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda G collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00212000418202200045		B67H22002090002	2024	CASAGRANDE LUCA	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 40 BARBANTI - VIABILITÀ 5 INTERVENTI DI RISANAMENTO E SISTEMAZIONE TRATTI IN DISSESTO IDROGEOLOGICO CHE INTERESSANO LA PIATTAFORMA STRADALE DAL KM. 5+600 AL KM 10+100.	2	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		1
L00212000418202200046		B57H22002340002	2024	CASAGRANDE LUCA	No	No	011	041	015		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 41 FRATTEROSA - VIABILITÀ 5 INTERVENTI DI RISANAMENTO SISTEMAZIONE TRATTI IN DISSESTO IDROGEOLOGICO CHE INTERESSANO LA PIATTAFORMA STRADALE.	2	0,00	445.000,00	0,00	0,00	445.000,00	0,00		0,00		1
L00212000418202200047		B77H2201690002	2024	CASAGRANDE LUCA	No	No	011	041	008		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 50 VALDORBIA - VIABILITÀ 5 INTERVENTI DI RISANAMENTO SISTEMAZIONE TRATTO IN DISSESTO IDROGEOLOGICO CHE INTERESSA LA PIATTAFORMA STRADALE AL KM. 5+800.	2	0,00	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00		0,00		1
L00212000418202200051		B61B20001070002	2024	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	070		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	S.P. 5 BIS "MONDAVEESE" KM 2+505P 5BIS KM 2+550 REALIZZAZIONE DI TRINCEA DRENANTE IN LOCALITÀ VALMETTRICA IN COMUNE DI TERRE ROVERESCHE	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202200004			2024	PRIMAVERA MARIO	No	No				IT31	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	MIT DL 104/2020 PONTI. INTERVENTI ANNO 2024	2	0,00	979.932,52	0,00	0,00	979.932,52	0,00		0,00		
L00212000418202200066		B37H22005030001	2024	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	020		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022 LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V1. ANNO 2024	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202200067		B77H22003680001	2024	Tanzi Giampiero	No	No	011	041	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022 LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V2. ANNO 2024	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202200068		B37H22005040001	2024	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	015	IT31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022 LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V4. ANNO 2024	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202200069		B37H22005060001	2024	Forcina Paolo	No	No	011	041	043	IT31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022 LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V5 V3. ANNO 2024	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202200070		B37H22005070001	2024	Forcina Paolo	No	No	011	041		IT31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022 LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA SULLE SS PP. VARIE DEI REPARTI OPERATIVI V1-V2-V3-V4 - VS. ANNO 2024	2	0,00	160.961,00	0,00	0,00	160.961,00	0,00		0,00		2
L00212000418202200020		B31B2200920006	2024	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	013		04 - Ristrutturazione	05.08 - Social e scolastiche	LICEO NOLFI, VIA TOMASSONI 2 FANO. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO ALLE DEL LICEO NOLFI DI FANO	2	6.215.173,07	0,00	0,00	0,00	6.215.173,07	0,00		0,00		
L00212000418202200001		B47H2201130001	2025	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	042	003		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI SASSERATO E ARCEVIA, TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA-ANNUALITÀ 2025	2	0,00	0,00	313.015,89	0,00	313.015,89	0,00		0,00		
L00212000418202200002		B37H2201740001	2025	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	018		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 394/2021 APPENNINO LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI SERRA S. ABBONDO, FRONZONE E CAGLI TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA-ANNUALITÀ 2025	2	0,00	0,00	469.333,33	0,00	469.333,33	0,00		0,00		
L00212000418202200003		B17H2200940001	2025	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	049		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SS PP AREE APPENNINICHE COMPARTO 3 SS PP. VARIE DM 394/2021 APPENNINO LAVORI DI STRAORDINARIA	1	0,00	0,00	625.777,78	0,00	625.777,78	0,00		0,00		

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00212000418201900225	B33H19001020004	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO NOLFI PLESSO EX CARDUCCI DI FANO. 1° STRALCIO	BARTOLI MAURIZIO	9.730.000,00	9.730.000,00	ADN	1	Si	Si	2			2
L00212000418202100001	B37H18007500001	MIT 2023. SSPP DEI TERRITORI V1-V2A/B-V3A/B-V4. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	PRIMAVERA MARIO	320.000,00	320.000,00		2						
L00212000418202100002	B37H18007700001	MIT 2023. SSPP VARIE INTERA PROVINCIA. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E INDAGINISTRUTTURALI PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PONTI	PRIMAVERA MARIO	300.000,00	300.000,00		2						
L00212000418202100003	B37H18007750001	MIT 2023. SSPP INTERA RETE PROVINCIALE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI SEGNALETICA.	BERTULLI FABIO	284.166,29	284.166,29		2						
L00212000418202100004	B57H18003830001	MIT 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA NEL TERRITORIO V1 PESARO	GALVANI GILBERTO	280.000,00	280.000,00		2						
L00212000418202100005	B27H18004090001	MIT 2023. TERRITORIO V2A. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	Tarsi Giampiero	280.000,00	280.000,00		2						
L00212000418202100006	B27H18004100001	MIT 2023. SSPP DEL TERRITORIO V2B. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	Tarsi Giampiero	280.000,00	280.000,00		2						
L00212000418202100007	B17H18004390001	MIT 2023. SSPP DEL TERRITORIO V3A. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	LOMBARDI LUCIANO	280.000,00	280.000,00		2						
L00212000418202100008	B87H18004660001	MIT 2023. SSPP DEL TERRITORIO V3B. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	LOMBARDI LUCIANO	280.000,00	280.000,00		2						
L00212000418202100009	B87H18004630001	MIT 2023. SSPP DEL TERRITORIO V4. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	BALDACC I MAURO	280.000,00	280.000,00		2						
L00212000418202100056	B17H20009290001	MIT 123 del 19-03-2020. anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA	GALVANI GILBERTO	170.000,00	170.000,00		2						

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V1 PESARO ZONA 1											
L00212000418202100057	B47H20010200001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V1 PESARO ZONA 2	GALVANI GILBERTO	170.000,00	170.000,00		2						
L00212000418202100058	B57H20008380001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	Tarsi Giampiero	240.000,00	240.000,00		2						
L00212000418202100059	B87H20009720001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2B	Tarsi Giampiero	240.000,00	240.000,00		2						
L00212000418202100060	B47H20010350001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V3A	LOMBARDI LUCIANO	240.000,00	240.000,00		2						
L00212000418202100061	B47H20010210001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE, DISSESTI DELLA PIATTAFORMA, SISTEMI DI RITENUTA STRADALE E SCARPATE ZONA V3B ANNO 2023	LOMBARDI LUCIANO	240.000,00	240.000,00		2						
L00212000418202100062	B37H20014180001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V4	BALDACCIO MAURO	240.000,00	240.000,00		2						
L00212000418202100063	B57H20008510001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTI PERICOLOSI STRADE PROVINCIALI	GILI MAURIZIO	87.532,11	87.532,11		2						
L00212000418202100064	B57H20008390001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE, OPERE DARTE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	Tarsi Giampiero	125.000,00	125.000,00		2						
L00212000418202100065	B37H20014190001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE, OPERE DARTE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2B	Tarsi Giampiero	100.000,00	100.000,00		2						
L00212000418202100066	B47H20010350001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE, OPERE DARTE E DISSESTI	LOMBARDI LUCIANO	125.000,00	125.000,00		2						

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V3A											
L00212000418202100067	B47H20010340001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE, OPERE DARTE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V3B SETTORE SUDEST ANNUALITA' 2023	LOMBARDI LUCIANO	100.000,00	100.000,00		2						
L00212000418202100068	B97H20013740001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI , PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V4	BALDACCİ MAURO	100.000,00	100.000,00		2						
L00212000418202100069	B37H20014240001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI SEGNALETICA VERTICALE E ORIZZONTALE SU VARI TRATTI DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE	PRIMAVERA MARIO	170.000,00	170.000,00		2						
L00212000418202100070	B77H20015500001	MIT DM 224 del 29 Maggio 2020, anno 2023. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V1	GALVANI GILBERTO	35.000,00	35.000,00		2						
L00212000418202100071	B67H20008920001	MIT DM 224 del 29 Maggio 2020, anno 2023. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V2 A-B	Tarsi Giampiero	60.000,00	60.000,00		2						
L00212000418202100072	B67H20008930001	MIT DM 224 del 29 Maggio 2020, anno 2023. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V3 A-B	LOMBARDI LUCIANO	60.000,00	60.000,00		2						
L00212000418202100073	B67H20008940001	MIT DM 224 del 29 Maggio 2020, anno 2023. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V4	BALDACCİ MAURO	35.000,00	35.000,00		2						
L00212000418202100074	B37H20014110001	MIT DM 224 del 29 Maggio 2020, anno 2023. Pulizia ponti	PRIMAVERA MARIO	20.000,00	20.000,00		2						
L00212000418202100083	B33F20000090001	Miglioramento sismico dell'Istituto Tecnico Mattei di Urbino	DOMENICUCCI MARCO	3.000.000,00	3.000.000,00	ADN	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100123	B97H21001130001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Manutenzione straordinaria ponte sulla SP 95 Santa Barbara al km 1+850, ponte sulla SP 143 Cairo al km 0+200 e sulla SP 144 al km 3+300 e ponte sulla SP32 Pesaro-Mombaroccio al km 14+000	GALVANI GILBERTO	150.000,00	150.000,00		2						2
L00212000418202100124	B27H21001470001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V1	GALVANI GILBERTO	200.000,00	200.000,00		2						2
L00212000418202100125	B77H21002350001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Ristrutturazione dei ponti sulla SP 130 Valle di Ieva al Km 2+400, 4+100, 4+450	Tarsi Giampiero	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202100126	B47H21001850001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V2A	Tarsi Giampiero	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202100127	B77H21002360001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V2A	Tarsi Giampiero	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202100128	B47H21001860001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V2B	Tarsi Giampiero	220.000,00	220.000,00		2						2

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00212000418202100129	B77H21002370001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Ristrutturazione dei ponti sulla SP 130 Valle di Teva al km 1+290 e 3+950	Tarsi Giampiero	280.000,00	280.000,00		2						2
L00212000418202100130	B37H21002640001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 9 Urbinate Feltrinesca	Tarsi Giampiero	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202100131	B87H21002780001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti sulla SP18 Mutino, sulla SP 12 Carpegna San Sisto e sulla SP 99 San Sisto	Tarsi Giampiero	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202100132	B87H21002790001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V3A	LOMBARDI LUCIANO	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202100133	B27H21001480001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V3A	LOMBARDI LUCIANO	179.764,00	179.764,00		2						2
L00212000418202100134	B77H21002380001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V3B	LOMBARDI LUCIANO	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202100135	B37H21002650001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V3B	LOMBARDI LUCIANO	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202100136	B37H21002660001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti sulla SP72 Sterleto, SP 121 carnetto, SP 133 Isola di Fossara	LOMBARDI LUCIANO	150.000,00	150.000,00		2						2
L00212000418202100137	B57H21001520001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. SP 3 -km 263+100 Ponte alberi Sostituzione parapetti costruzione marciapiedi - sp 57 km 12+700 adeguamento parapetti - SP 3 km 267+293 Taverelle sostituzione parapetti	GILI MAURIZIO	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202200011	B31B21006540004	RIPARAZIONE CON ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SEDE DEL LICEO ARTISTICO SCUOLA DEL LIBRO SITO IN VIA BRAMANTE	MASSARINI LUIGI	4.930.401,19	4.930.401,19		2						2
L00212000418202200012	B71B21003230001	RIPARAZIONE DANNI CONSEGUENTI AL SISMA 2016 CON ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO PRINCIPALE DELL'I.I.S. A. CECCHI	MASSARINI LUIGI	6.525.000,00	6.525.000,00	ADN	2	Si	Si	1			2
L00212000418202200038	B47H22001110001	DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI SASSOFERRATO E ARCEVIA, TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA - ANNUALITA' 2023	LOMBARDI LUCIANO	93.777,78	93.777,78		2						1
L00212000418202200039	B37H22001730001	DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI SERRA S. ABBONDIO, FRONTONE E CAGLI TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA - ANNUALITA' 2023	CASAGRANDE LUCA	141.104,66	141.104,66		2						1
L00212000418202200040	B17H22000910001	DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI CAGLI, APECCHIO, ACQUALAGNA, PICCIBICO TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA - ANNUALITA' 2023	LOMBARDI LUCIANO	187.555,56	187.555,56		2						1
L00212000418202200056	B37H22004870001	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V1. ANNO 2022	GALVANI GILBERTO	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00212000418202200057	B57H22004920001	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V2. ANNO 2022	Tarsi Giampiero	100.000,00	100.000,00	CPA	2	No	No	1			2
L00212000418202200058	B57H22004930001	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V3 V5. ANNO 2022	LOMBARDI LUCIANO	100.000,00	100.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202200059	B37H22004900001	MIT DM 141/2022.LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V4. ANNO 2022	MAGNANI MASSIMILIANO	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202200060	B37H22004910001	MIT DM 141/2022. LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA SULLE SS.PP. VARIE DEI REPARTI OPERATIVI V1-V2-V3-V4 -V5. ANNO 2022	GILI MAURIZIO	125.601,00	125.601,00	ADN	2	Si	Si	1			2
L00212000418202200061	B37H22004950001	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V1. ANNO 2023	GALVANI GILBERTO	180.000,00	180.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202200062	B37H22004960001	MIT DM 141/2022.LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V2 V3. ANNO 2023	Tarsi Giampiero	210.000,00	210.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202200063	B37H22004970001	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V4. ANNO 2023	MAGNANI MASSIMILIANO	180.000,00	180.000,00	CPA		Si	Si	1			2
L00212000418202200065	B37H22005000001	MIT DM 141/2022. LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA SULLE SS.PP. VARIE DEI REPARTI OPERATIVI V1-V2-V3-V4 -V5. ANNO 2023	Forcina Paolo	228.161,00	228.161,00	ADN	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100091	B77H21002330001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte sulla SP 37 Sassocorvaro al km 0+250	Tarsi Giampiero	250.000,00	250.000,00	CPA	1	Si	Si	1			2
L00212000418202100103	B37H21002610001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria del ponte sulla SP 58 Petriano al km 11+200 e sulla SP 127 Montelabbate-Montecchio al km 0+100	GALVANI GILBERTO	250.000,00	250.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100104	B77H21002250001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Ristrutturazione del ponte sulla SP 130 Valle di teva al km 2+000	Tarsi Giampiero	270.000,00	270.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100105	B77H21002270001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Ristrutturazione del ponte sulla SP 130 Valle di teva al km 2+050	Tarsi Giampiero	260.000,00	260.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100106	B57H21001460001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria ponti SP 2 Conca e SP 158 Ca Maggio	Tarsi Giampiero	90.000,00	90.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100107	B57H21001470001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti conca sulla sp 6 Montefretesca e sulla SP 2 Conca	Tarsi Giampiero	240.000,00	240.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00212000418202100108	B37H21002550001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 9 Urbinate Feltresca	Tarsi Giampiero	250.000,00	250.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100109	B57H21001480001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 21 Urbana Piobbico	LOMBARDI LUCIANO	240.000,00	240.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100110	B67H21001980001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 157 Fienale	Tarsi Giampiero	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100111	B37H21002570001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 67 San Donato in Taviglione	Tarsi Giampiero	150.000,00	150.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100112	B17H21001420001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 36 Peglio, sulla SP23 Tavolana e sulla SP 7 Pianmeletese	Tarsi Giampiero	150.000,00	150.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100113	B57H21001490001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 61 Borgo Pace	Tarsi Giampiero	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100114	B47H21001830001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 55 Fangacci al km 0 + 200 e sulla SP 36 Peglio	Tarsi Giampiero	150.000,00	150.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100115	B97H21001100001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 82 Rocca Leonella	LOMBARDI LUCIANO	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100116	B17H21001430001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V3A	LOMBARDI LUCIANO	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100117	B87H21002770001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V3B	LOMBARDI LUCIANO	209.696,58	209.696,58	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100118	B17H21001440001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte sulla SP 3bis Fogliense al km 39+000	Tarsi Giampiero	250.000,00	250.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100119	B27H21001430001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V4	GILI MAURIZIO	250.000,00	250.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100120	B27H21001440001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria del ponte sulla SP 3 Flaminia al KM 263+100	GILI MAURIZIO	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100121	B57H21001500001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. SP 16 bis km 0+700 Sostituzione parapetti e costruzione marciapiedi	GILI MAURIZIO	400.000,00	400.000,00	CPA	2	Si	Si	1			2
L00212000418202200001	B72C21001060001	Messa in sicurezza della palestra del fabbricato Morselli sede succursale del liceo Mamiani Pesaro	MASSARINI LUIGI	382.447,65	382.447,65	ADN	1	Si	Si	1			2
L00212000418202200002	B68I21000420001	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA DEL LICEO SCIENTIFICO TORELLI SEDE SUCCURSALE DI PERGOLA	BARTOLI MAURIZIO	1.210.000,00	1.210.000,00	ADN	1	Si	Si	1			2
L00212000418202200003	B31B21002390001	Realizzazione di una nuova costruzione ad uso palestra destinata all'istituto Scuola del Libro di Urbino	BARTOLI MAURIZIO	1.045.000,00	1.045.000,00	MIS	1	Si	Si	1			2
L00212000418202200004	B37H21001370001	Messa in sicurezza di una porzione del palazzo De Petrucci sede dell'IS Polo Scolastico n.3 Fano Tecnico Professionale di Fano	BARTOLI MAURIZIO	3.169.663,23	3.169.663,23	ADN	2	Si	Si	1			2
L00212000418202200005	B21B21000770001	Realizzazione della nuova sede succursale dell'IS Della Rovere di Urbina 1° stralcio Corpo Laboratori	BARTOLI MAURIZIO	2.200.000,00	2.200.000,00	MIS	2	Si	Si	1			2
L00212000418202200010	B79F18001030001	REALIZZAZIONE DI CONVITTO E SISTEMAZIONE ESTERNE PRESSO LA SEDE DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO CECCHI DI PESARO PER ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE DIDATTICHE	MASSARINI LUIGI	4.067.575,68	4.067.575,68	MIS	2	Si	Si	1			2
L00212000418202200052	B79D22000050006	Restauro e valorizzazione dei giardini storici di Villa Caprile	BARTOLI MAURIZIO	1.400.000,00	2.400.000,00	CPA	2	Si	Si	2			2

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00212000418202200053	B71B22001190006	REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA PRESSO LA SEDE DELL'I.I.S. "CECCHI" DI PESARO PER ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE DIDATTICHE.	BARTOLI MAURIZIO	288.393,42	288.393,42	MIS	2	Si	Si	1			2
L00212000418202300010	B35E22000110006	I.I.S. RAFFAELLO VIA ZEPPI URBINO. PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	MASSARINI LUIGI	3.506.000,00	3.506.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00212000418202300011	B35E22000210006	LICEO SCIENTIFICO SCIENZE UMANE LAURANA - BALDI, VIA PACIOLI URBINO. PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	MASSARINI LUIGI	3.904.000,00	3.904.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00212000418202300012	B38H22000030006	LICEO SCIENTIFICO TORELLI DI FANO, VIA KENNEDY 30FANO. PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	PIERANTONI MAURIZIO	2.422.050,00	2.422.050,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00212000418202300013	B33F20000080001	LICEO ARTISTICO SCUOLA DEL LIBRO DI URBINO SEDE VIA BRAMANTE LAVORI FINALIZZATI A MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO ARTISTICO SCUOLA DEL LIBRO DI URBINO SEDE DI VIA BRAMANTE	MASSARINI LUIGI	409.843,00	409.843,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00212000418202300014	B31118000730004	ITIS E.MATTEI URBINO VIA LUCA PACIOLI, 22 VERIFICHE DI VULNERABILITÀ SISMICA E PROGETTAZIONE DI EVENTUALI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO	MASSARINI LUIGI	367.722,00	367.722,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00212000418202300015	B75J19001850003	RECINZIONE GIARDINI DI VILLA CAPRILE VIA CAPRILE RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CON MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONI DEI MURI DI RECINZIONE DEI GIARDINI DI VILLA CAPRILE	VELLUCCI GIOVANNA	40.000,00	40.000,00	CPA	3	Si	Si	1			
L00212000418202300016	B53H19000850002	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DONATI VIA G. BOSCO 1 MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO DONATI	MASSARINI LUIGI	5.963.000,00	5.963.000,00	ADN	2	Si	Si	3			
L00212000418202300017	B75H20000060001	EDIFICIO SEDE LICEO MAMIANI SITO AL CAMPUS LICEO SCIENTIFICO G.MARCONI DI PESARO EDIFICIO SEDE ISTITUTO TECNICO BRAMANTEGENGA VIA NANTERRE ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI DEL CAMPUS DI PESARO SEDE DEL LICEO MARCONI, DEL LICEO MAMIANI E DELL'ISTITUTO TECNICO BRAMANTE GENGA	MASSARINI LUIGI	2.200.000,00	2.200.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00212000418202300018	B38E18000130001	LICEO SCIENTIFICO TORELLI DI FANO VIA KENNEDY LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA BONIFICA AMIANTO, ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA LICEO SCIENTIFICO	PIERANTONI MAURIZIO	3.000.000,00	3.000.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00212000418202300019	B33F20000130001	LICEO SCIENTIFICO DI FANO TORELLI VIA KENNEDY 30 LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA BONIFICA AMIANTO, ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA LICEO SCIENTIFICO	PIERANTONI MAURIZIO	2.276.046,98	2.276.046,98	ADN	2	No	No	1			
L00212000418202300021	B37H18007690001	INDAGINI STRUTTURALI E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SU PONTI anno 2022	PRIMAVERA MARIO	300.000,00	300.000,00	CPA	2	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.535.408,00	319.000,00	2.854.408,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	3.210.000,00	3.955.537,00	7.165.537,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	5.745.408,00	4.274.537,00	10.019.945,00

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00212000418201900003	2023		1		No	IT131	Forniture	09310000-5	fornitura energia elettrica uffici provinciali	1	DOMENICUCCI MARCO	12	No	500.000,00	700.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		226120	consip spa	
S00212000418201900001	2023		1		No	IT131	Servizi	72700000-7	SERVIZIO CONNETTIVITA' INTERNET DITTA FASTWEB	1	DOMENICUCCI MARCO	12	No	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00				
S00212000418202300001	2023		1		No	IT131	Servizi	71311000-1	progettazioni su edifici scolastici	2	BARTOLI MAURIZIO	12	No	134.000,00	134.000,00	0,00	268.000,00	0,00				
S00212000418202300003	2023		1		No		Servizi	32412100-5	Telefonia Fissa	1	FAZI ENZO	60	No	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00	0,00		226120	consip spa	
S00212000418202300008	2023		1		No	IT131	Servizi	85311000-2	Progetto INVICTUS - categoria Ordinari	2	PACCHIAROTTI ANDREA	24	Si	855.998,00	0,00	0,00	855.998,00	0,00				
S00212000418202300009	2023		1		No	IT131	Servizi	85311000-2	progetto Pesaro Accoglie - cat. DM-DS disagio mentale/sociale	2	PACCHIAROTTI ANDREA	24	No	365.000,00	0,00	0,00	365.000,00	0,00				
S00212000418202300010	2023		1		No	IT131	Servizi	85311000-2	progetto Senza Confini - cat. MISNA minori stranieri non accompagnati	1	LOMBARDI LUCIANO	24	No	1.180.410,00	0,00	0,00	1.180.410,00	0,00				
F00212000418201900002	2024		1		No	IT131	Forniture	09132100-4	CARBURANTI fuel card	1	DOMENICUCCI MARCO	24	Si	0,00	15.000,00	375.000,00	390.000,00	0,00		226120	consip spa	
S00212000418201900006	2024		1		No	IT131	Servizi	80330000-6	SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D. LGS. 81/2008)	1	DOMENICUCCI MARCO	36	No	35.000,00	35.000,00	0,00	70.000,00	0,00				
S00212000418201900007	2024		1		No	IT131	Servizi	90919200-4	Servizi di pulizia degli uffici provinciali	1	DOMENICUCCI MARCO	36	Si	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00		226120	consip spa	
S00212000418201900009	2024		1		No	IT131	Servizi	30199770-8	fornitura buoni pasto	1	DOMENICUCCI MARCO	12	No	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00		226120	consip spa	
S00212000418202300002	2024		1		No	IT131	Servizi	09120000-6	SERVIZI PER LA GESTIONE, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LA MANUTENZIONE INTEGRALE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNI 2019-2025	1	BARTOLI MAURIZIO	60	Si	2.570.000,00	2.570.000,00	5.140.000,00	10.280.000,00	0,00				
S00212000418202300004	2024		1		No	IT131	Servizi	66518100-5	Servizi di brokeraggio e loss adjuster	1	DOMENICUCCI MARCO	36	No	0,00	54.037,00	108.075,00	162.112,00	0,00				
S00212000418202300005	2024		1		No	IT131	Servizi	60170000-0	noleggio autovetture senza conducente	1	DOMENICUCCI MARCO	48	Si	0,00	71.500,00	214.500,00	286.000,00	0,00				
S00212000418202300006	2024		1		No	IT131	Servizi	66515000-3	Polizze assicurative Provincia di Pesaro e Urbino	1	DOMENICUCCI MARCO	36	Si	0,00	345.000,00	690.000,00	1.035.000,00	0,00				
S00212000418202300007	2024		1		No	IT131	Servizi	45234210-1	REVISIONE QUINQUENNALE DELLA CABINOVIA OM06	1	DOMENICUCCI MARCO	6	No	0,00	185.000,00	0,00	185.000,00	0,00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														5.745.408,00	4.274.537,00	6.552.575,00	16.572.520,00	0,00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Provincia di Pesaro e Urbino

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023 2025

Immobile	valore inventario	plusvalenza economica	Valore di vendita	Fabbricati/ Terreni
ANNO 2023				
Comune di Fano				
Palestra Piscina Dini Salvalai Via San Eusebio Foglio 50 p.Ila 1175	364.158,71	- 344.343,71	19.815,00	F
Terreno in comproprietà al 50% con il comune di Fano in Località Carignano Foglio 28 p.Ile 36 e 37	4.222,80	37.662,20	41.885,00	T
Comune di Pesaro				
Terreni San Bartolo ex Bruscia retro (strada San Bartolo) F 18 P.Ile 1214-1216 di mq 1411	116,02	18.383,98	18.500,00	T
Terreni c/o PISCINA PARCO DELLA PACE (Via Redipuglia) F 18 P 992-993	2.619,68	34.280,32	36.900,00	T**
Comune di Cagli				
EX POLIGONO DI TIRO zona A di mq 67.369 (terreni e fabbricati) F 64 P.LLE 135,144,133,137,140,142 F 64 P.LLA 131 SUB 1-2-3	108.084,21	73.205,77	181.289,98	F*
EX POLIGONO DI TIRO zona B di mq 188.139 (terreni) F 64 P.LLE 22, 51, 52, 67, 68, 85, F 85 P.LLE 1, 4, 5, 6, 17, 18, 62, 95, 113,	7.928,04	85.232,94	93.160,98	T*
EX POLIGONO DI TIRO zona C di mq 452.814 (terreni) F 62 P.LLA 129 F 64 P.LLE 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 23, 24, 25, 26, 27, 33, 37, 39, 54, 89, 113, 129, 132, 44, 43, 42, 41, 47, 63, 64, 119, 103, 62, 104, 61, 118, 40, 38, 114, 28, 116, 115,	19.057,81	204.887,12	223.944,93	T*
EX POLIGONO DI TIRO zona D di mq 498.383 (terreni) F 64 P.LLE 49, 57, 58, 59, 71, 73, 74, 75, 76, 77, 86, 87, 90, 92, 95, 97, 99, 101 F 84 P.LLE 2, 3, 23, 24, 25, 31, 32, 35, 36, 37, 58, 65, 81, 94, 96, 97, 98, 100, 101, 103 F 105 P.LLE 1, 3, 13, 31, 45, 80, 86, 99 F 118 P.LLE 11, 12	20.994,24	225.705,35	246.699,59	T*
Comune di Pietrarubbia				
Terreni in comune di Pietrarubbia in Via Lago del Conte F 7 Part.Ile 584-589	982,50	25.732,50	26.715,00	T
Comune di Urbino				
Terreno ex Vivaio Calbianco in località Ponte Armellina F 47 Part.Ila 73	204.115,31	- 184.115,31	20.000,00	T
Terreno ex Vivaio Calbianco in Località Ponte Armellina F 47 Part.Ila 231	3.900,00	-	3.900,00	T
totale valori anno 2023	736.179,32	176.631,16	912.810,48	
ANNO 2024				
totale valori anno 2024	-	-	-	
ANNO 2025				
Totale valori anno 2025	-	-	-	
Totali beni trattati	736.179,32	176.631,16	912.810,48	

I VALORI CONTRASSEGNA TI CON ASTERISCO SONO STATI DIMINUITI DEL 10% COME DA REGOLAMENTO ALIENAZIONI

4. Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023 – 2025

INDICE

1. Contesto di riferimento
2. Struttura organizzativa e situazione del personale
3. Dotazione organica
4. Spesa del personale
5. Capacità assunzionale Provincia di Pesaro e Urbino
6. Piano Fabbisogni
7. Rapporti di lavoro flessibili PNRR
8. Modalità di acquisizione del personale
9. Assunzioni obbligatorie L. 68/99
10. Disposizioni finali

PREMESSA GENERALE

Il Piano triennale del fabbisogno di personale è uno dei principali atti di programmazione posti in capo alle pp.aa, disciplinato dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici in conformità al piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini. Il 27/7/2018 sono state pubblicate in Gazzetta Ufficiale le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche.

Il Piano triennale del fabbisogno di personale, quindi:

- è uno strumento di programmazione dell'Ente;
- è il presupposto per procedere a nuove assunzioni;
- è soggetto ad aggiornamento;
- ridefinisce la dotazione organica dell'Ente.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Si rammentano le seguenti disposizioni in materia di programmazione del fabbisogno di personale delle pubbliche amministrazioni:

- ✓ l'art. 39 della Legge n.449/1997, che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- ✓ l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, che dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- ✓ l'art. 19, comma 8 della Legge 448/2001 il quale prevede che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- ✓ l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale deve essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- ✓ l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- ✓ Le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, pubblicate in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018 ed in vigore dalla medesima data;
- ✓ I recenti provvedimenti normativi che hanno modificato il sistema contabile degli enti locali al fine di armonizzare i sistemi contabili (D.Lgs. n.118 del 2011, D.lgs. n.126/2014) hanno introdotto un nuovo strumento di programmazione, il Documento Unico di programmazione (DUP), che costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed al cui interno, tra l'altro, deve essere contenuta la programmazione in materia di fabbisogno di personale;
- ✓ L'art. 2, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, che stabilisce che le amministrazioni ispirano la loro organizzazione alla "funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità";
- ✓ L'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 che prevede che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione sulla base del piano triennale dei fabbisogni di personale approvato ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 165/2001;
- ✓ l'art.67, comma 5, lett. A) del CCNL 21/5/2018 che prevede la possibilità di destinare alla componente stabile apposite risorse in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici;
- ✓ L'articolo 1, commi da 844 a 847, della Legge n.205/2017 (Legge di bilancio 2018), così come modificato dalla Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018, che ha previsto il ripristino delle facoltà assunzionali a tempo indeterminato e determinato per le Province, dopo anni di blocchi;

Con D.lgs.n. 162/2019 c.d milleproroghe all'art. 17 riguardo al personale delle province è stato stabilito che:

1. All'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti: «1-bis. A decorrere dalla data individuata

dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, **le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato** in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, **non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati**, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione **sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province** e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni.

Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

1-ter. L'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è abrogato.

1-bis. Per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Con successivo D.M. 11 gennaio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28/2/2022, sono stati individuati i valori soglia ai fini della determinazione della capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane, pertanto occorre rivedere il Piano dei fabbisogni 2022-2024, già adottato con decreto presidenziale n. 113 del 28/9/2021, per adeguarlo ai nuovi parametri.

2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SITUAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

La macrostruttura dell'ente - alla data dell'01/01/2023 - prevede un'organizzazione articolata in:

segreteria generale, con 3 posizioni organizzative;

direzione generale, con 5 posizioni organizzative;

5 Servizi, con 22 posizioni organizzative.

La Segreteria generale è gestita in forma associata, fino al 31.12.2022, fra la Provincia di Pesaro e Urbino (**ente capo convenzione**) e i Comuni di Urbino e Tavullia (**enti aderenti**).

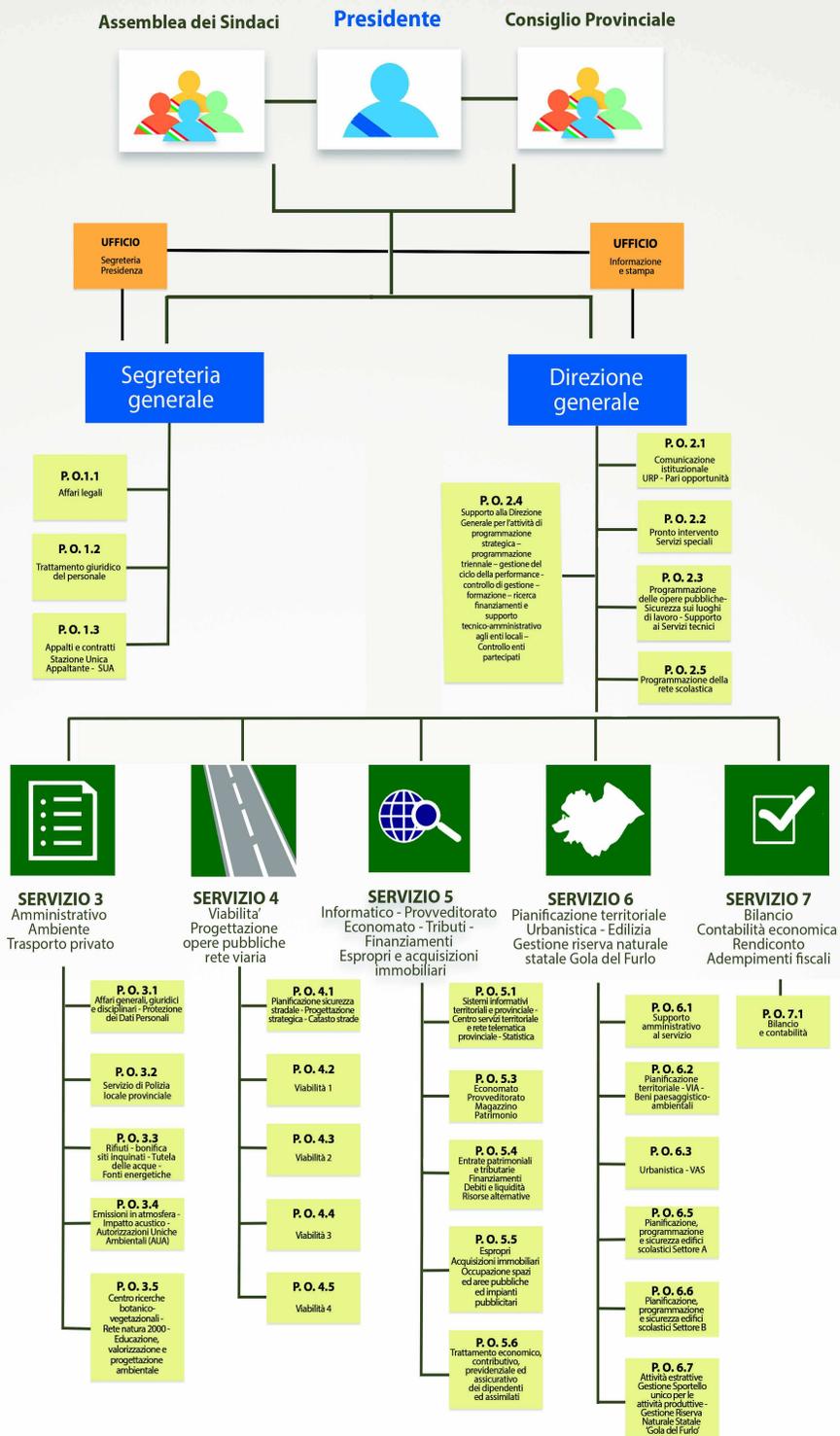
In sintesi, la *macro-struttura* dell'ente prevede, oltre la Direzione Generale e la Segreteria generale, anche i Servizi - quali unità organizzative di massimo livello - costituiti come segue:

- Servizio 3 "Amministrativo - Ambiente - Trasporto privato", la cui responsabilità è affidata a dirigente a tempo indeterminato;
- Servizio 4 "Viabilità - Progettazione opere pubbliche rete viaria", la cui responsabilità è affidata a dirigente a tempo indeterminato;
- Servizio 5 "Informatico - Provveditorato - Economato - Tributi - Finanziamenti - Espropri e acquisizioni immobiliari", la cui responsabilità è affidata "ad interim" al direttore generale;
- Servizio 6 "Pianificazione territoriale - Urbanistica - Edilizia scolastica - Gestione Riserva naturale statale 'Gola del Furlo'", la cui responsabilità è affidata a dirigente a tempo indeterminato;
- Servizio 7 "*Bilancio - Contabilità economica - Rendiconto - Adempimenti fiscali*", la cui responsabilità è affidata "ad interim" al direttore generale;



DELLA PROVINCIA
DI PESARO E URBINO

ORGANIGRAMMA DAL 1 SETTEMBRE 2021



2.1 SITUAZIONE DEL PERSONALE

Con deliberazione C.P. n. 30 del 18.9.2018, esecutiva, si è provveduto all'approvazione - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 844, della legge 205/2017 - del Piano di riassetto organizzativo dell'ente, quale strumento di programmazione atto a ridisegnare la struttura, complessivamente intesa, in coerenza con le funzioni che la Provincia di Pesaro e Urbino è chiamata a svolgere (*funzioni fondamentali*), ai sensi dell'art. 1, comma 85, della L. 56/2014, nonché quelle ulteriori di cui al successivo comma 88, d'intesa con i Comuni, ed, inoltre, quelle delegate/attribuite dalla Regione Marche (*vigilanza in materia di "Caccia" e "Pesca nelle acque interne"*).

Con determinazione n. 432 del 6.5.2019, a firma congiunta del direttore generale, segretario generale e dirigenti di servizio - si è provveduto al completamento del processo di riorganizzazione dell'ente attraverso:

- la revisione della micro-struttura dell'ente;
- l'approvazione del funzionigramma;
- l'assegnazione del personale a tutte le strutture interne;

garantendo, così, unitarietà e omogeneità degli interventi, nonché efficacia dell'azione amministrativa nel suo complesso.

Con decreto presidenziale n. 55 del 16.4.2019 - è stato dato avvio al processo di riorganizzazione dell'ente, con revisione della macro-struttura.

Con decreto presidenziale n. 123 del 18/6/2021 si è proceduto ad una parziale revisione della macro struttura dell'ente, che entrerà in vigore dal 1/9/2021 e che vedrà una conseguente revisione delle micro-strutture interessate.

L'evoluzione che ha interessato la struttura organizzativa dell'Ente - articolata in Direzione generale; Segreteria generale; Servizi; Posizioni organizzative e Uffici - per effetto del riordino istituzionale disposto a seguito della legge n. 56/2014 ha portato alla seguente situazione complessiva del personale in servizio presso l'ente, con rapporto di lavoro indeterminato distribuito tra le strutture organizzative esistenti aggiornato alla data del 1 gennaio 2023:

SEGRETERIA GENERALE		
N. posti	Profilo professionale	Categoria/Posizione giuridica d'inquadramento
2	Funzionario area amministrativa	Titolare di P.O.
1	Funzionario Avvocato	Titolare di P.O.
5	Funzionario area amministrativa	D
10	Istruttore area amministrativa	C
3	Collaboratore professionale area amministrativa	B
1	Collaboratore professionale area tecnica, tecnico-manutenitiva e delle attività produttive	B

TOTALE DIPENDENTI N. 22

DIREZIONE GENERALE		
1	Direttore Generale	Ruolo unico
2	Funzionario area amministrativa	Titolare di P.O.

1	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Titolare di P.O.
6	Funzionario area amministrativa	D
2	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	D
1	Funzionario area economico-finanziaria	D
5	Istruttore area amministrativa	C
1	Istruttore area economico-finanziaria	C
4	Collaboratore professionale area amministrativa	B

TOTALE DIPENDENTI: N. 23 di cui n. 1 Direttore Generale)

SERVIZIO 3 "Amministrativo - Ambiente - Trasporto privato"

1	Dirigente	Ruolo unico dirigenziale
1	Funzionario area amministrativa	Titolare di P.O.
3	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Titolare di P.O.
1	Funzionario area vigilanza	Titolare di P.O.
4	Funzionario area amministrativa	D
7	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	D
3	Funzionario area vigilanza	D
11	Istruttore area amministrativa	C
3	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	C
9	Istruttore area vigilanza	C
4	Collaboratore professionale area amministrativa	B

TOTALE DIPENDENTI: N. 47, di cui n. 1 dirigente)

SERVIZIO 4 "Viabilità - Progettazione opere pubbliche rete viaria"

1	Dirigente	Ruolo unico dirigenziale
5	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Titolare di P.O.
3	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	D
1	Funzionario area amministrativa	D
2	Istruttore area amministrativa	C
5	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	C
1	Collaboratore professionale area amministrativa	B
22	Collaboratore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	B

TOTALE DIPENDENTI: N. 40 di cui n. 1 dirigente)

SERVIZIO 5 "Informatico - Provveditorato - Economato - Tributi - Finanziamenti - Espropri e acquisizioni immobiliari"

1	Dirigente ad interim (in aspettativa per espletamento incarico di direttore generale)	Ruolo unico dirigenziale
---	---------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------

1	Funzionario area informatica	Titolare di P.O.
3	Funzionario area economico-finanziaria	Titolare di P.O.
10	Funzionario area informatica	D
1	Funzionario area economico-finanziaria	D
5	Istruttore area amministrativa	C
4	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	C
6	Istruttore area informatica	C
6	Istruttore area economico-finanziaria	C
1	Collaboratore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	B

TOTALE DIPENDENTI: N. 37 ed un dirigente ad interim)

SERVIZIO 6 “Pianificazione territoriale - Urbanistica - Edilizia scolastica - Gestione Riserva naturale statale ‘Gola del Furlo’”

1	Dirigente	Ruolo unico dirigenziale
5	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Titolare di P.O.
10	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	D
2	Istruttore area amministrativa	C
6	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	C
2	Collaboratore professionale area amministrativa	B
1	Collaboratore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	B

TOTALE DIPENDENTI: N. 27, di cui n. 1 dirigente

SERVIZIO 7 “Bilancio - Contabilità economica - Rendiconto - Adempimenti fiscali”

1	Dirigente ad interim (in aspettativa per espletamento incarico di direttore generale)	Ruolo unico dirigenziale
1	Funzionario area economico-finanziaria	Titolare di P.O.
4	Funzionario area economico-finanziaria	D
5	Istruttore area economico-finanziaria	C
1	Collaboratore professionale area amministrativa	B

TOTALE DIPENDENTI: N. 11 ed un dirigente ad interim)

TOTALE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO ALLA DATA DELL'1.1.2023: N. 207

3. DOTAZIONE ORGANICA

Le Linee di indirizzo ministeriali per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, entrate in vigore il 27/7/2018, prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, richiedendo una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici.

Mentre per le amministrazioni centrali la dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile, per gli enti locali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Per le regioni e per gli altri enti territoriali, tale limite è rappresentato dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, ovvero dalla media della spesa di personale sostenuta per nel triennio 2011/2013. Fino al 2019 per le Province, interessate dal processo di riordino di cui alla Legge n. 56/2014 e dalla successiva Legge di Bilancio n. 190/2014, il limite era rappresentato dalla dotazione organica rideterminata, ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, adottata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 19 del 21/03/2016.

L'art. 17 del D.lgs.n. 162/2019 c.d milleproroghe, modificando l'art. 33 del D.L. 34/2019, ha abrogato a decorrere dall'anno 2020 l'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, pertanto le province non sono più tenute al rispetto di tale limite per procedere a nuove assunzioni. Il limite pertanto è rappresentato, come per comuni e regioni, dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, ovvero dalla media della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011/2013.

4. SPESA DEL PERSONALE:

La spesa del personale relativa al fabbisogno 2023-2025 è ricompresa nei limiti di cui all'art. 14 commi 7 e 9 del D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, ai fini del contenimento della dinamica retributiva e occupazionale:

	Stanziamanti 2023	Stanziamanti 2024	Stanziamanti 2025
Macroaggregati 101-109 compreso personale funzioni non fondamentali	10.079.227,60	9.727.538,51	9.707.106,61
Macroaggregato 102 IRAP	652.853,86	615.075,99	614.735,99
Spese straordinarie personale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
buoni pasto	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Macroaggregato 110 Rinnovi contrattuali compreso quello del personale funzioni non fondamentali	561.927,44	555.335,44	555.335,44
Macroaggregato 110 Altri fondi personale	59.000,00	59.000,00	59.000,00
Totale spese di personale	11.473.008,90	11.076.949,94	11.056.178,04

Componenti escluse :			
Incentivo Legge Merloni e S.U.A.-art.113,comma 5 Decr.Lg.vo 50/2016	327.000,00	327.000,00	327.000,00
Diritti di rogito segretario generale	-		
Personale straordinario finanziato con ammende viabilità	-		
Categorie protette	416.700,99	416.700,99	416.700,99
Finanziamento da enti per supporto - convenzioni - e da privati (cstpu)	62.371,96	62.371,96	62.371,96

Personale funzioni non fondamentali (caccia e pesca in convenzione) compreso rinnovi contrattuali	343.806,06	343.806,06	343.806,06
Personale in comando	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Spese per il personale in quiescenza (voce economica 26)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese rinnovi contrattuali 2016-2018 e 2019-2021	336.346,38	336.346,38	336.346,38
Fondo rinnovi contrattuali dipendenti	555.335,44	555.335,44	555.335,44
Totale componenti escluse	2.191.560,83	2.191.560,83	2.191.560,83
Totale spese di personale al netto di quelle escluse	9.281.448,07	8.885.389,11	8.864.617,21

Calcolo personale con modifiche ai sensi D.L. 90/2014			
totale spesa personale 2011	23.304.023,87	23.304.023,87	23.304.023,87
totale spesa personale 2012	21.981.239,34	21.981.239,34	21.981.239,34
totale spesa personale 2013	20.939.718,61	20.939.718,61	20.939.718,61
Riduzione per cessione ATA quota assunzione	-317.456,66	-317.456,66	-317.456,66
MEDIA triennio 2011/2013	21.757.537,28	21.757.537,28	21.757.537,28
totale spesa 2023-2025	9.281.448,07	8.885.389,11	8.864.617,21
RIDUZIONE SPESA	12.476.089,21	12.872.148,17	12.892.920,07

5. CAPACITÀ ASSUNZIONALE

Il comma 1 bis dell'art. 33 del Decreto Legge 34/2019, convertito dalla Legge 58/2019 testualmente recita:

“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore di soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell’anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al

cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore di soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.....”.

In data 28/2/2022, sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 49, è stato pubblicato il decreto 11/01/2022 del Ministro della pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno con il quale, in applicazione di quanto previsto dalla sopracitata norma, sono stati individuati i valori soglia di massima spesa del personale distinti per fasce demografiche delle province e città metropolitane secondo il seguente schema:

a) province con meno di 250.000 abitanti	20,80%
b) province da 250.000 a 349.999 abitanti	19,10%
c) province da 350.000 a 449.999 abitanti	19,10%
d) province da 450.000 a 699.999 abitanti	17,70%
e) province con 700.000 abitanti ed oltre	13,90%

Sulla base della media delle entrate correnti degli anni 2019-2020-2021, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità dell'anno 2021 assestato, e della spesa complessiva del personale al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP relativa all'anno 2021, è stato determinato il rapporto entrate correnti/spesa del personale relativa al nostro ente.

Tale rapporto è risultato essere pari al 23,49% e pertanto superiore al valore soglia del 19,10%.

In base a quanto previsto dal citato art. 33, comma 1 bis, del D.L. 34/2019, già convertito in legge, questo ente dovrebbe adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100% sapendo che comunque, a decorrere dal 2025, le province che registreranno un rapporto superiore al valore soglia dovranno applicare un turn over pari al 30% sino al conseguimento del predetto valore soglia.

Tuttavia il nostro Ente non è tenuto all'adozione di tale piano di rientro in quanto il calcolo effettuato sulla base dei dati desunti dai rendiconti degli anni 2019-2020-2021 per quel che riguarda le amministrazioni provinciali risulta falsato da una passata errata disposizione ministeriale, ora corretta, non rispettosa del principio contabile "dell'integrità" in base al quale "tutte le entrate e tutte le spese devono essere iscritte in bilancio nel loro intero ammontare, senza compensazioni".

Infatti la disposizione ora superata prevedeva che, con esclusione del fondo di riequilibrio, i contributi a noi assegnati dallo Stato a seguito della riforma delle Amministrazioni Provinciali di cui alla Legge 56/2014, a riduzione parziale dei tagli conseguenti alla riforma stessa, non dovevano essere registrati nella competenza in entrata ma andavano sottratti direttamente nella spesa relativa agli importi che le province dovevano versare allo Stato realizzando così una compensazione che non permetteva di evidenziare in bilancio tutta l'entrata e tutta la spesa.

Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale per la Finanza locale con circolare n. 70 del 21 giugno 2022, facendo seguito al decreto interministeriale Interno e M.E.F. del 26 aprile 2022 avente ad oggetto il riparto dei fondi quale contributo per il finanziamento delle funzioni fondamentali e il concorso alla finanza pubblica delle Province e Città Metropolitane, ha precisato che " *per una corretta e trasparente contabilizzazione dei dati nel bilancio di previsione si precisa che nella parte relativa alle entrate vanno iscritti gli importi relativi ai fondi e contributi di parte*

corrente della colonna (a) e le risorse aggiuntive indicate nella colonna (b). Nella parte relativa alla spesa, invece, andrà indicato l'importo di cui all'ultima colonna (d=a+b+c)" riportando così finalmente il bilancio a una situazione di rispetto del principio sopra richiamato dell'integrità.

Quanto appena descritto comporta che già dall'anno 2022 le entrate correnti sono aumentate ed aumenteranno, rispetto alla previsione iniziale di bilancio, di un importo pari a euro 9.217.869,97 che anche prima c'erano ma non apparivano.

Ciò cambia in maniera drastica il risultato del calcolo del rapporto entrate correnti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, e spese del personale.

Se andiamo infatti a fare un calcolo teorico di quello che potrebbe essere tale rapporto nell'anno 2025 prendendo, in via cautelativa, come valore delle entrate l'assestato 2022 – 2023 – 2024 al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità sempre assestato a luglio 2022 e la spesa del personale del rendiconto 2021 (che poi negli anni successivi andrà riducendosi in quanto molto probabilmente non si effettuerà un turn over al 100%) abbiamo il seguente risultato:

Entrate correnti		Assestato 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria,contributiva perequativa	27.991.000,00	28.641.500,00	28.641.500,00	
Titolo 2	Trasferimenti correnti*	19.750.723,17	16.906.434,09	17.112.859,49	
Titolo 3	Entrate extratributarie	7.965.751,27	3.290.856,55	3.221.641,78	
Totale parziale		55.707.474,44	48.838.790,64	48.976.001,27	
Totale					153.522.266,35
Media (153.522.266,35 : 3)					51.174.088,78

* al netto delle entrate per finanziamento personale FNF vigilanza

Fondo crediti dubbia esigibilità assestato 2022	637.492,30
-------------------------------------------------	------------

Sottrazione dalla media dell'assestato del fondo crediti di dubbia esigibilità (51.174.088,78 – 637.492,30)	50.536.596,48
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------

Spese del personale rendiconto 2021 (competenze e oneri, escluso irap)	Rendiconto 2021
Spese macro aggregato 101 (incluso segretario e direttore) al netto delle spese personale vigilanza pari ad €. 361.908,84 come da impegni cap. 60011 (articoli vari) ma l'entrata è pari ad €. 400.030,80	9.397.550,58
Spese macro aggregato 109 (rimborso per spese per il personale in comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	13.322,07
Totale	9.410.872,65

Rapporto (50.536.596,48:100=9.410.872,65:X)	18,62
---------------------------------------------	--------------

Ancora, sempre a sostegno di quanto sopra dichiarato, possiamo rifare anche il calcolo relativo agli anni 2019, 2020 e 2021 considerando le entrate correnti che, sempre per le ormai superate indicazioni

ministeriali, vi erano ma non apparivano ed il fondo crediti di dubbia esigibilità nel suo importo più alto, con il seguente risultato:

Entrate correnti		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	28.648.241,20	25.688.267,81	27.098.128,25	
Titolo 2	Trasferimenti correnti*	8.059.533,09	14.241.513,51	10.532.700,72	
Titolo 3	Entrate extratributarie	4.628.352,32	3.234.245,80	5.996.561,80	
Totale parziale		41.336.126,61	43.164.027,12	43.627.390,77	
	Contributi Stato	9.230.948,34	9.257.501,77	9.257.501,77	
Totale					155.873.496,38

Media (155.873.496,38 : 3)	51.957.832,13
----------------------------	---------------

* al netto delle entrate per finanziamento personale FNF vigilanza

Fondo crediti dubbia esigibilità anno 2021	2.653.298,74
--------------------------------------------	--------------

Sottrazione dalla media dell'assestato del fondo crediti di dubbia esigibilità (51.957.832,13 – 2.653.298,74)	49.304.533,40
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------

Spese del personale rendiconto 2021 (competenze e oneri, escluso irap)	Rendiconto 2021
Spese macro aggregato 101 (incluso segretario e direttore) al netto delle spese personale vigilanza pari ad €. 361.908,84 come da impegni cap. 60011 (articoli vari) ma l'entrata è pari ad €. 400.030,80	9.397.550,58
Spese macroaggregato 109 (rimborso per spese per il personale in comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	13.322,07
Totale	9.410.872,65

Rapporto (49.304.533,40:100=9.410.872,65:X)	19,08
---------------------------------------------	--------------

6. PIANO DEI FABBISOGNI

Una volta verificata la spesa massima per assunzioni di personale, per poter procedere ad assunzioni di personale, occorre rispettare le seguenti condizioni:

A. Ricognizione eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001.

Con certificazione acquisita al Protocollo Generale n. 8804 del 14/03/2023 è stata attestata la ricognizione annuale delle eccedenze di personale ex art. 33 del D.lgs.n. 165/2001, dalla quale risulta

che non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale, compreso le figure dirigenziali, in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria.

B. Ulteriori condizioni previste dalla normativa per poter procedere ad assunzioni

Le disposizioni normative prevedono ulteriori condizioni per poter procedere ad assunzioni di personale.

In particolare, l'Ente, non è più tenuto al rispetto del limite della dotazione organica rideterminata al 50%, in quanto l'art. 17 del D.L. 162/2019, ha aggiunto all'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, il comma 1-ter che dispone l'abrogazione dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

- ha approvato il piano di riassetto organizzativo, ai sensi dell'art.1, comma 844, della Legge n.205/2017 con deliberazione del Consiglio Provinciale n.30 del 18/9/2018;

- ha approvato il piano esecutivo di gestione: piano della performance e piano dettagliato degli obiettivi 2022 – 2024, con decreto presidenziale n. 62 del 31/3/2022;

- con decreto presidenziale n.8 del 02/02/2023 ha approvato il Piano triennale Azioni Positive per il triennio 2023-2025;

- con decreto presidenziale n. 263 del 25/10/2022 ha adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 attraverso la ricognizione degli atti di programmazione, già approvati dall'Ente secondo il vigente ordinamento degli Enti locali;

- ha improntato il Bilancio 2022-2024, ai sensi dell'art.1 c.557 e ss. della legge 296/2006, nel rispetto del principio di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013, come risulta dalla relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di previsione 2022-2024 di cui al verbale n. 1 del 13/01/2022;

- ha trasmesso al sistema di monitoraggio opere pubbliche della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (Bdap-Mop), secondo la disciplina del D.Lgs. n. 229/2011, le informazioni relative agli investimenti effettuati a valere sui predetti spazi concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi sul pareggio di bilancio;

- ha approvato il Bilancio consolidato 2021 con deliberazione del Consiglio provinciale n. 32 del 30/09/2022;

DATO ATTO, inoltre, che, il Dirigente del Servizio 7 *Bilancio, Contabilità economica, Rendiconto, Adempimenti fiscali*, con dichiarazione acquisita al Prot. n. 8802 del 14/03/2023 ha certificato che:

a) le spese connesse a tutte le operazioni finalizzate a far fronte al fabbisogno di personale 2023/2025 sono già ricomprese – con riferimento a ciascuna annualità di competenza - nei capitoli di spesa destinati al personale a tempo indeterminato, di cui al bilancio triennale 2022/2024, regolarmente approvato nonché al bilancio triennale 2023/2025 in fase di approvazione e risultano compatibili:

- con il vincolo di “sostenibilità finanziaria” della spesa di personale, come imposto dalla normativa vigente, in quanto idonee ad assicurare all'ente, già nel 2024 - e a regime nel 2025 – di

poter rientrare nell'ambito del parametro prescritto – quale “valore soglia” (19,1%), come da specifica relazione di cui al precedente paragrafo 5;

- con il vincolo previsto per le “spese di personale” di cui all’art. 1, commi 557 e segg., della Legge 296/2006, come da prospetto dimostrativo di cui al precedente paragrafo 4 predisposto dal responsabile della P.O. Trattamento economico, contributivo, previdenziale ed assicurativo.

b) le spese conseguenti alle assunzioni a tempo determinato, che si andranno – di volta in volta – ad effettuare nel corso del triennio, per le finalità di cui al PNRR, non incideranno negativamente nel bilancio dell’ente in quanto le stesse verranno disposte esclusivamente a valere nell’ambito e nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci del costo del quadro economico del singolo progetto e, pertanto, esclusivamente con risorse finanziabili dall’Unione Europea.

Ha altresì accertato il rispetto delle seguenti ulteriori limitazioni dei sotto riportati vincoli imposti dall’ordinamento vigente in materia di programmazione del fabbisogno di personale:

- assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto nell’ente (*artt. 242 e 243, c. 1 del D.Lgs 267/2000*) avendo l’ente rispettato gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica per l’anno 2022;
- mantenimento, anche con le operazioni previste nel piano del fabbisogno di personale 2023/2025, dell’equilibrio del bilancio pluriennale, ai sensi dell’art. 33, c. 1-bis, del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni nella L. 58/2019, nonché dell’art. 4, c. 3, del D.M. 11/1/2022 (*Corte dei Conti, Sez, Riunite, sentenza n. 7/2022*);
- coerenza della programmazione del personale 2023/2025 e della complessiva dotazione organica dell’ente – espressa in termini finanziari – così come determinata nel punto 6) del dispositivo dell’atto di fabbisogno di personale 2023/2025 con gli altri strumenti programmatori dell’ente e , in particolare, con il bilancio triennale 2022/2024 e relativi stanziamenti;
- rispetto dei termini prescritti per l’approvazione del bilancio di previsione 2022/2024; del rendiconto 2021 e del bilancio consolidato 2021, nonché per il successivo invio, nel termine di 30 giorni dalla loro approvazione, dei relativi dati alla Banca Dati delle PP.AA. (BDPA), ai sensi dell’art. 13 della Legge 196/2009 (*art. 9, c. 1-quinquies, del D.L 113/2016, convertito nella L. 160/2016, come modificato dall’art. 1, c. 904, della L. 145/2018*);
- conseguimento nell’anno 2021, del saldo non negativo – in termini di competenza – tra le entrate finali e le spese finali, nel rispetto degli equilibri di competenza imposti dal D.lgs. 118/2011 e riportato nell’apposita relazione inserita nel rendiconto 2021;
- rispetto degli obblighi di certificazione dei CREDITI attraverso la piattaforma informatica (*art. 9, c. 3-bis, del D.L. 185/2008, convertito nella L.2/2009; art. 27 del D.L. 66/2014, convertito nella L. 89/2014*);
- adozione del PIAO assorbente il Piano della Performance (*art. 10, c. 5, del D.Lgs 150/2009*);

- adozione del Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità (art. 48 del D.Lgs. 198/2006).

Per il triennio 2023-2025 la Provincia di Pesaro e Urbino in coerenza con le linee programmatiche esplicitate nel presente Documento Unico di Programmazione ed in particolare con il Tema Strategico “Organizzazione e funzionamento dei Servizi e degli Uffici” – Obiettivo Strategico “Avere un modello organizzativo snello ed efficace basato sul concetto di interdipendenza e interconnessione” – Obiettivo Operativo “Potenziare e formare il personale quale leva fondamentale per lo sviluppo delle strategie dell’amministrazione” intenderà adottare una politica di reclutamento di personale dall’esterno avendo riguardo alle cessazioni che interverranno nel triennio considerato, e pertanto nei limiti del risparmio finanziario da esse generato.

CESSAZIONI 2023

AREA DI INQUADRAMENTO/PROFILO PROFESSIONALE	POSTI	COSTO ANNUO UNITARIO	COSTO ANNUO TOTALE
AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI	5	36.201,96	181.009,80
AREA DEGLI ISTRUTTORI	1	33.244,73	33.244,73
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	4	29.720,14	118.880,56

CESSAZIONI 2024

AREA DI INQUADRAMENTO/PROFILO PROFESSIONALE	POSTI	COSTO ANNUO UNITARIO	COSTO ANNUO TOTALE
AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI	4	36.201,96	144.807,84
AREA DEGLI ISTRUTTORI	2	33.244,73	101.478,92
	1	34.989,46	
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	2	29.720,14	59.440,28

CESSAZIONI 2025

AREA DI INQUADRAMENTO/PROFILO PROFESSIONALE	POSTI	COSTO ANNUO UNITARIO	COSTO ANNUO TOTALE
DIRIGENTI	1	64.006,98	64.006,98
AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI	5	36.201,96	181.009,80
AREA DEGLI ISTRUTTORI	1	33.244,73	33.244,73

7. RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILI E PNRR

Il combinato disposto dell’art. 9, comma 28, del DL 78/2010 e dell’articolo 1, comma 562, della legge di bilancio 2022, consente a partire dall’anno 2022 alle Province di assumere a tempo determinato e con contratti di lavoro flessibile nel limite del cento per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009, abrogando le norme che prevedono limitazioni maggiori (il 25% per il lavoro

flessibile previsto comma 847 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017 e il 50% previsto dal secondo periodo dell'art. 33, comma 1-ter del D.L. n. 34/2019).

La norma prevede inoltre che la spesa per le assunzioni a tempo determinato per i progetti PNRR sostenuta a valere sulle maggiori risorse finanziarie derivanti dalle suddette abrogazioni, non rileva ai fini dell'art. 33, comma 1-bis del dl 34/2019, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, previa asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. Il limite di cui all'art.1, comma 562, è riferito ai rapporti di lavoro a tempo determinato, comprensivi di quelli in attuazione dell'art. 90 e dell'articolo 110, comma 2, del TUEL, che restano al di fuori delle dotazioni organiche, e co.co.co. I contratti dei dirigenti a tempo determinato ex art. 110 del TUEL, comma 1, invece, non rientrano in questa fattispecie poiché coprono fabbisogni continuativi previsti nelle dotazioni organiche e sono possibili entro il limite del 30% della dotazione organica dirigenziale. L'art. 9 comma 28 della legge 78/2010, così come modificato dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. 113/2016, convertito in Legge n. 160/2016, prevede che "Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."

Il budget disponibile per assunzioni flessibili, viene determinato sulla base dei dati risultanti dal rendiconto 2009, approvato con deliberazione C.P. n. 32 del 26.4.2010 - in €. 139.757,47 e, conseguentemente il nuovo limite massimo della spesa che l'ente potrà sostenere annualmente per l'attivazione di nuovi rapporti di lavoro flessibile/a tempo determinato viene stabilito in € 69.878,73 (*pai al 50% di quella sostenuta nel 2009*), ora integralmente disponibili.

L'Ente, nel limite di spesa di cui sopra, può procedere ad assunzione di personale con rapporto di lavoro flessibile, per ulteriori esigenze temporanee e eccezionali nel rispetto delle disposizioni previste per le singole tipologie di rapporto di lavoro. Per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato superiore ai 12 mesi è prevista la comunicazione ai sensi dell'art. 34-bis D. Lgs, n. 165/2001.

Il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", prevede che le amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto. Il predetto reclutamento è effettuato in deroga ai limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e alla dotazione organica delle amministrazioni interessate.

Pertanto una volta approvati i progetti a livello ministeriale, potrà essere individuato il fabbisogno di personale necessario all'attuazione degli stessi.

Al fine di accelerare le procedure per il reclutamento del personale a tempo determinato da impiegare per l'attuazione del PNRR, il D.L. prevede la possibilità di ricorrere alle modalità di selezione stabilite dal presente articolo. A tal fine, i contratti di lavoro a tempo determinato e i contratti di collaborazione possono essere stipulati per un periodo complessivo anche superiore a trentasei mesi, ma non

eccedente la durata di attuazione dei progetti di competenza delle singole amministrazioni e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026.

Sul punto, questa amministrazione, come già stabilito nel Piano del Fabbisogno del Personale 2022-2024 ha statuito di effettuare assunzioni straordinarie a tempo determinato – in relazione ai singoli progetti finanziabili a valere sugli investimenti realizzati con risorse PNRR – al fine di dotare l'ente di personale qualificato destinato alla realizzazione dei progetti di cui la Provincia di Pesaro e Urbino abbia la diretta titolarità di attuazione, fermo restando:

- *che il numero dei posti e la/le categoria/e d'inquadramento del personale da assumere verranno individuati dal dirigente competente, tenendo conto delle specifiche professionalità richieste in relazione al/ai progetto/i da realizzare;*
- *la durata dei rapporti di lavoro potrà essere anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedere la durata di completamento del PNRR e, in ogni caso, il termine massimo del 31.12.2026;*
- *le assunzioni potranno essere disposte con una delle seguenti modalità:*
 - *previa procedura selettiva pubblica specifica, anche in forma semplificata, predisposta dalla Provincia di Pesaro e Urbino;*
 - *previo scorrimento di graduatorie concorsuali/selettive pubbliche vigenti nell'ente/altre PP.AA.;*
 - *a seguito di attivazione di altre procedure consentite dall'ordinamento per le finalità di che trattasi;*
- *la spesa di personale (ivi comprendendo quella relativa al salario accessorio, che - peraltro - non incide sui limiti di cui all'art. 23, c. 2, del D.Lgs. 75/2017), conseguente alle assunzioni di che trattasi, verrà comunque contenuta nell'ambito e nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci del costo del quadro economico di ogni singolo progetto, in quanto esclusivamente finanziabile a valere sugli investimenti realizzati con risorse PNRR e con le modalità di cui alla circolare n. 4 del MEF - RGS del 18.1.2022, prot. n. 8432;*

8. MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEL PERSONALE

L'acquisizione del personale dall'esterno individuato nel fabbisogno è soggetta alle seguenti procedure:

- comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla struttura regionale ai fini della assegnazione del personale in disponibilità (articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001)
- eventuale attivazione della mobilità volontaria tra enti (ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 e smi)
- scorrimento delle graduatorie valide dell'ente;
- concorso pubblico ai sensi dell'art. 35 D.Lgs.n. 165/2001

- **9. ASSUNZIONI OBBLIGATORIE L. 68/1999**

Al 1° gennaio 2023, data di trasmissione del prospetto informativo obbligatorio, la Provincia di Pesaro e Urbino non presenta scoperture rispetto alla quota d'obbligo prevista per i lavoratori disabili e le categorie protette. La convenzione di programma, di cui all'art. 11 della Legge 68/99, intercorrente con la Regione Marche per le assunzioni obbligatorie relativa al triennio 2018/2020 non è stata al momento rinnovata.

Si precisa in proposito che le assunzioni previste dalla Legge 68/99 finalizzate alla copertura della quota d'obbligo non rilevano ai fini del calcolo della spesa del personale ai sensi dell'art. 1 commi 557 e seguenti della Legge 296/2006, ma vengono conteggiate nel calcolo degli spazi finanziari ai sensi del D.M. valori soglia 11/1/2022.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Piano costituisce la strategia relativa alla macro organizzazione dell'ente inerente al fabbisogno del personale 2023-2025.

Tale programmazione costituisce il presupposto necessario per la formulazione sia delle previsioni di spesa di personale del bilancio di previsione sia per la predisposizione del piano triennale dei fabbisogni del personale nell'ambito della Sezione Organizzazione e Capitale Umano del Piano, il quale sarà subordinato all'asseverazione da parte del Collegio dei Revisori.

Verrà data anche informazione alle RSU e alle organizzazioni sindacali territoriali, nel rispetto della normativa in materia di relazioni sindacali, e al Comitato Unico di Garanzia.

5. PROGRAMMA DEGLI INCARICHI

Descrizione attività e professionalità richiesta	Tipologia incarico (occasionale, professionale)	Durata prevista	Spesa prevista anno 2023	Spesa prevista anno 2024	Spesa prevista anno 2025	Capitolo di spesa
Patrocinio legale - Avvocato	Incarico professionale	Non determinabile a priori	€ 40.000	€ 40.000	€ 40.000	11313

AII. VI- OBIETTIVI DI GESTIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI

1. Premessa

L'art. 147-*quater* del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), aggiunto dal D.L. 174/2012 e successivamente modificato, disciplina le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate. In particolare, il comma 2 prevede che “[...] *l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.*”

Gli artt. 9 e 10 del “Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del sistema integrato dei controlli interni”, approvato con deliberazione del C.C. n. 14 del 04.04.2013, recano la disciplina attuative del citato art. 147-*quater* del TUEL.

A sua volta, l'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016 (“Testo unico delle società a partecipazione pubblica”) ha stabilito che

“5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]”.

Si ricorda che l'articolazione del sistema informativo attinente ai rapporti con le singole società partecipate e gli standard quantitativi e qualitativi di gestione dei servizi sono distintamente disciplinati dagli statuti sociali, dai contratti di servizio e, ove presenti, dai relativi disciplinari o capitoli di servizio, comunque denominati, ai quali si fa riferimento.

Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-*quater*, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente Documento Unico di Programmazione (DUP) sono indicati obiettivi generali e specifici di gestione, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato dai contratti di servizio. Gli obiettivi generali di gestione sono riportati al successivo punto 3, gli obiettivi specifici sono riportati nelle tabelle allegate. Gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento.

Si precisa che le misure di razionalizzazione previste dal Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette, adottato nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, integrano, con riferimento a ciascuna società, gli obiettivi specifici approvati con il presente atto.

2. Destinatari

Gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dalla Provincia di Pesaro e Urbino per le società si applicano direttamente alle stesse ove la Provincia ne detenga una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Nelle società non controllate ai sensi della sopra richiamata disposizione, gli indirizzi e gli obiettivi approvati dal Provincia di Pesaro e Urbino, ove non siano direttamente conseguenti a norme di legge e non siano parte di contratti di servizio, si applicano nella misura in cui sono recepiti da parte delle rispettive assemblee di coordinamento dei soci, previste dalle convenzioni ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, dalle eventuali assemblee di patto e/o dalle assemblee dei soci.

Per gli enti, diversi dalle società, rispetto ai quali la Provincia di Pesaro e Urbino esercita funzioni di indirizzo e/o di controllo, gli indirizzi e gli obiettivi approvati costituiscono direttive per l'attività dei rappresentanti della Provincia in seno agli organi.

3. Obiettivi generali per le società e gli enti

Le società e gli enti improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea.

È obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. In analogia agli enti locali da cui sono partecipate, salvo l'utilizzo di anticipazioni di cassa finalizzate a superare momentanee carenze di liquidità, ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrescimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del servizio del debito.

Le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.

Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D.Lgs. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste per ciascuna di esse nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.

4. Trasparenza e prevenzione della corruzione

Le società e gli enti soggetti sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 (prevenzione della corruzione), dal D.Lgs. 33/2013 (pubblicità e trasparenza) e dal D.Lgs. 39/2013 (cause di incompatibilità e inconfiribilità).

Alla luce delle significative modifiche normative intervenute e con particolare riferimento al D.Lgs. 97/2016 (*“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 dicembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*), l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1134 del 08.11.2017, ha approvato le *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 284 del 05.12.2017.

Le Nuove linee guida disciplinano l'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone direttamente in capo alle società e agli enti controllati o partecipati nonché agli enti privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse.

Pertanto, tali società ed enti sono tenuti a dare puntuale attuazione alle norme di

legge vigenti in materia secondo le modalità indicate dalla citate Nuove linee guida dell'ANAC.

In tale contesto, le presenti indicazioni sono finalizzate a dare impulso ed a promuovere l'adozione delle misure prescritte in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

4.1. Ambito soggettivo di applicazione

In tema di trasparenza, l'art. 2-*bis* del D.Lgs. 33/2013, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, disciplina l'ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni sia per quanto riguarda l'accesso civico generalizzato che gli obblighi di pubblicazione.

Per quanto riguarda invece le misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l'art. 1, comma 2- *bis*, della Legge 190/2012, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, stabilisce che tanto le pubbliche amministrazioni che i soggetti di cui al comma 2 dell'art. 2-*bis* del D.Lgs. 33/2013 sono destinatari delle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) ma, mentre le prime sono tenute ad adottare un Piano della trasparenza e della prevenzione della corruzione (PTPC), i soggetti di cui al citato art. 2-*bis*, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 devono adottare *“misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2011, n. 231”* con riferimento alle funzioni svolte e in relazione alla propria specificità organizzativa. Sono invece esclusi dall'ambito di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, diverse dalla trasparenza, i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 2-*bis* del D.Lgs. 33/2013.

Occorre sottolineare come, con riferimento alle società *in house*, l'ANAC, al paragrafo 2.1 delle Nuove linee guida, ha precisato che: *“Ai fini delle presenti linee guida, per amministrazione controllante deve intendersi non solo quella titolare delle partecipazioni ma anche, quando non coincidente, l'amministrazione che esercita un effettivo potere di controllo e indirizzo dell'attività sociale [...]. Pertanto, nel caso di società in house, deve ritenersi “controllante” anche l'amministrazione che esercita il potere di controllo analogo sulla società partecipata, potendone determinare gli obiettivi strategici e le decisioni significative, così come previsto dalla definizione contenuta nell'art. 5 del d.lgs. 50/2016”*.

Ricordando che sul sito istituzionale della Provincia è stata effettuata la pubblicazione dei dati di cui all'art. 22 del D.Lgs. 33/2013, si rinvia al sito delle società e degli enti per le ulteriori informazioni che queste sono direttamente tenuti a pubblicare¹.

Il paragrafo 3.1.5 delle Nuove linee guida dell'ANAC precisa che, in caso di società indirettamente controllate da pubbliche amministrazioni, spetta alla capogruppo il compito di assicurare che le stesse adottino le misure di prevenzione della corruzione. A tal fine, con specifico riferimento alle controllate indirette, è dato indirizzo alle controllanti di adottare ogni misura utile ad assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in relazione alla controllata.

¹ Come rilevato dall'ANAC al paragrafo 4.1 delle Nuove linee guida, i soggetti di cui all'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 non coincidono, anzi rappresentano una gamma più estesa, di quelli che, ai sensi dell'art. 2-*bis*, sono tenuti agli obblighi di trasparenza.

4.2. Vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza e promozione dell'adozione delle misure

Le società e gli enti di cui al paragrafo precedente sono tenuti, per quanto di rispettiva competenza, alla puntuale attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone loro direttamente in capo, con le modalità definite dalle Nuove linee guida approvate dall'ANAC con la citata Delibera n. 1134 del 08.11.2017.

Nel quadro definito da tali disposizioni, le presenti Direttive danno impulso e promuovono l'adozione delle misure prescritte, come previsto dal paragrafo 4 delle Nuove linee guida.

In particolare, di seguito, si forniscono indicazioni integrative di quelle contenute nella disciplina di riferimento.

4.3. Adozione del “modello 231” e delle relative misure integrative da parte delle società e degli enti

Con la revisione degli statuti delle società, sia controllate che partecipate, e degli enti, sono state introdotte clausole statutarie che prevedono come obbligatoria l'adozione del “modello 231”. Per tutte quelle società ed enti di diritto privato i cui statuti non recano una tale disposizione, con le presenti direttive si conferma la necessità che sia provveduto ad adottare il “modello 231”.

In ogni caso, si ricorda che i soggetti di cui al citato art. 2-*bis*, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 devono adottare “*misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2011, n. 231*” con riferimento alle funzioni svolte e in relazione alla propria specificità organizzativa, finalizzate alla prevenzione della corruzione. In tale modello devono essere riunite, in una sezione apposita e chiaramente identificabili, le misure integrative, adottate dall'organo amministrativo, elaborate dal Responsabile della prevenzione della corruzione in stretto coordinamento con l'organo che svolge le funzioni di l'Organismo di vigilanza (OdV).

Per le società a partecipazione pubblica non di controllo e le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati di cui al comma 3 dell'art. 2-*bis* del D.Lgs. 33/2013, le misure da adottare sono riportate, rispettivamente, ai paragrafi 3.3 e 3.4 delle Nuove linee guida dell'ANAC.

4.4. Contenuti del “modello 231” per le società in controllo pubblico e le società *in house*

Le Nuove linee guida dell'ANAC, al paragrafo 3.1.1, individuano e descrivono i *contenuti minimi delle misure* da adottare da parte delle società in controllo pubblico (ivi incluse le società *in house*). Rinviando integralmente alle Nuove linee guida per quanto riguarda la descrizione dei contenuti minimi, se ne riporta qui il solo elenco sintetico:

- a) Individuazione e gestione dei rischi di corruzione;
- b) Sistema dei controlli;
- c) Codice di comportamento;
- d) Inconferibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;

- e) Incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- f) Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici;
- g) Formazione;
- h) Tutela del dipendente che segnala illeciti;
- i) Rotazione o misure alternative;
- j) Monitoraggio.

Fermi restando i contenuti minimi delle misure di prevenzione della corruzione sopra richiamati, come specificati dalle Nuove linee guida dell'ANAC, le società e gli enti controllati dalla Provincia di Pesaro e Urbino, nonché le società *in house*, adottano, con proprie modalità organizzative, ulteriori misure di prevenzione della corruzione, individuando le connesse azioni di monitoraggio e controllo, relative almeno ai seguenti ambiti e contenuti:

- k) Compensi attribuiti all'organo amministrativo ed a quello di controllo, con riferimento a quanto previsto dall'art. 11, commi 6-7-8, del D.Lgs. 175/2016 o da altre disposizioni di legge applicabili, ivi incluso l'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 come modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 124/2015;
- l) Rimborsi delle spese di missione spettanti ai membri dell'organo amministrativo;
- m) Reclutamento di personale dipendente, ivi comprese le progressioni di carriera, nonché reclutamento di personale con contratti di lavoro flessibile, nel rispetto dell'art. 19, commi 2-3, del D.Lgs. 175/2016 e delle altre norme applicabili; trattamento economico del personale;
- n) Conferimento di incarichi di lavoro autonomo di qualunque tipo e svolgimento di tirocini, nel rispetto dei criteri di cui allo schema di Regolamento approvato con Deliberazione della G.C. n. 81 del 30.05.2019 ed alle precisazioni di cui alla successiva circolare prot. n. 79885 del 31.07.2019;
- o) Svolgimento dei procedimenti relativi alle funzioni amministrative attribuite dai soci;
- p) Svolgimento delle procedure di gestione e di riscossione dei crediti;
- q) Applicazione del codice dei contratti pubblici per l'acquisto di beni, servizi e lavori e ricorso agli strumenti di acquisizione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- r) Divieto di effettuazione di sponsorizzazioni (assumendo la veste di *sponsor*) da parte delle società *in house*;
- s) Divieto di erogazione di contributi liberali comunque denominati;
- t) Rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, ivi inclusa la registrazione del codice CIG (codice identificativo gara).

4.5. Nomina del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione

L'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, riunisce nella stessa figura i compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e di Responsabile della trasparenza (RT), salvo in caso di obiettive difficoltà organizzative.

Le società e gli enti soggetti sono tenuti alla nomina del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione (RTPC) attenendosi a quanto previsto dalle Nuove linee guida dell'ANAC.

4.6. Individuazione dell'organo che svolge le funzioni di Organismo di vigilanza

L'art. 1, comma 8-bis, della Legge 190/2012, nelle pubbliche amministrazioni, attribuisce all'OIV compiti specifici in ordine alla vigilanza sul sistema di trasparenza e prevenzione della corruzione. L'ANAC ritiene che, anche nelle società, occorra individuare

il soggetto più idoneo allo svolgimento delle medesime funzioni. A tal fine ogni società, sulla base di proprie valutazioni di carattere organizzativo e funzionale e privilegiando in ogni caso le soluzioni che non comportano aggravio di costi, attribuisce con provvedimento motivato tali compiti all'organo interno di controllo reputato più idoneo ovvero ad un organismo di vigilanza (OdV). Si rinvia, in particolare, al paragrafo 3.1.2 delle Nuove linee guida ANAC.

4.7. Misure di trasparenza e accesso generalizzato

Per quanto riguarda le misure di trasparenza e il diritto di accesso generalizzato, si fa rinvio rispettivamente alle Nuove linee guida dell'ANAC cui le società ed enti sono tenuti ad uniformarsi, per quanto di competenza.

In materia di trasparenza, i dati da pubblicare sono quelli specificati dall'allegato 1 della Delibera dell'ANAC n. 1134/2017 ("Allegato 1. Sezione "società trasparente / amministrazione trasparente" - Elenco degli obblighi di pubblicazione").

5. Disposizioni per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo

Per disciplinare le modalità e le procedure di affidamento degli incarichi di lavoro autonomo gli organi amministrativi delle società controllate adottano apposita disciplina regolamentare facendo riferimento allo schema di regolamento approvato con apposito Decreto del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino.

6. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Secondo quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 4, del D.Lgs. 175/2016, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che dette società predispongono contestualmente al bilancio d'esercizio.

Per la redazione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale le società controllate si attengono alle *"Linee Guida per la redazione della Relazione sul Governo societario, contenente il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ex art. 6, comma 2 e comma 4 del D.Lgs. 175/2016"*.

Nel caso in cui le analisi effettuate attraverso il sistema di valutazione del rischio adottato evidenzino la presenza di una situazione di crisi d'impresa, occorre che l'organo amministrativo adotti senza indugio i provvedimenti necessari ed evitare l'aggravamento della crisi, a correggerne gli effetti ed a eliminarne le cause, attraverso un adeguato Piano di risanamento.

Flussi informativi

Le società e gli enti provvedono tempestivamente alla trasmissione alla Provincia di Pesaro e Urbino, e per esso ai suoi organi ed uffici, di ogni informazione e/o documento utile o necessario all'esercizio delle funzioni di controllo, all'assolvimento di adempimenti o all'acquisizione di elementi conoscitivi.

In particolare:

- Le società e gli enti ottemperano alla puntuale trasmissione ai servizi comunali delle informazioni e documenti di cui questi ultimi hanno necessità per l'espletamento dell'attività amministrativa, nonché in relazione ad obblighi di comunicazione, controllo e pubblicità previsti dalle norme in vigore. Per la raccolta e la trasmissione dei dati le

società ed enti si attengono agli standard eventualmente indicati dalla Provincia.

- In particolare, ciascuna società ed ente trasmette alla Provincia le informazioni necessarie alla redazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Pesaro e Urbino, del certificato al bilancio di previsione, del certificato al conto di bilancio, dei questionari al bilancio ed al rendiconto richiesti dalla Corte dei Conti al Collegio dei Revisori, nonché necessari per ad ogni altro adempimento od attività di controllo.
- Ciascuna società ed ente trasmette puntualmente alla Provincia le informazioni necessarie al controllo concomitante e successivo dell'attuazione dei contratti di servizio, comunque denominati, e degli affidamenti in corso di esecuzione.
- Le società a controllo pubblico provvedono a garantire il concreto perseguimento degli obiettivi specifici annuali e pluriennali che la Provincia di Pesaro e Urbino fissa.

**Obiettivi trasversali e specifici sul complesso delle spese di funzionamento
annualità 2022 – 2025**

Obiettivi di carattere trasversale (società VALOREIMMOBILIARE Srl)	
Obiettivo I	Revisione delle logiche di <i>procurement</i> in un'ottica coordinata a livello di "Gruppo Provincia di Pesaro Urbino" per le forniture, i servizi, e le attività strumentali di ogni Società (quali, a titolo esemplificativo, gestione del personale, manutenzioni, attività economiche, adempimenti fiscali) che possono essere affidate/gestite in forma accorpata ovvero affidate avvalendosi delle opportunità offerte dall'art. 5 del D.Lgs., 19 aprile 2016, n. 50 (c.d. <i>in house orizzontale</i>).
Finalità	Recupero di efficienza sui costi delle forniture/servizi/attività strumentali esternalizzate anche attraverso ricerca di economie di scala nei processi di acquisto.
Key Performance Indicator (KPI)	Anno 2022 - Attivazione di almeno una gara di vendita, secondo il vigente regolamento dell'Ente e/o affidamenti infragruppo nella modalità sopra esposta, con realizzazione di conseguenti economie di scale.
Obiettivo II	Contenimento delle spese per missioni e trasferte dell'Organo amministrativo e del personale.
Finalità	Contenimento dei costi di funzionamento.
Key Performance Indicator (KPI)	Anno 2022 - Costo inferiore al valore medio della spesa sostenuta a tale titolo nei due esercizi precedenti a quello di riferimento. Nel calcolo sono escluse le voci di costo connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19.

Valoreimmobiliare Srl – OBIETTIVISPECIFICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI		INDICATORI			Valori di Riferimento (A)	Obiettivo Anno 2022 (B)	Obiettivo Anno 2023 (C)	Obiettivo Anno 2024 (D)
Obiettivi Economici - Finanziari	Miglioramento della Gestione Caratteristica	Saldo Gestione Caratteristica	Differenza Voci A e B Conto Economico (Media 2010-2020)	Ind. 1	60.000	Ind. 1 ≥ 60.000	Ind. 1 ≥ 65.000	Ind. 1 ≥ 68.000
	Mantenimento del Risultato Esercizio Positivo	Risultato di Esercizio	Voce 23 del Conto Economico (Anno 2020)	Ind. 2	3.950	Ind. 2 ≥ 62.000	Ind. 2 ≥ 68.000	Ind. 2 ≥ 70.000
	Approvazione del Bilancio di esercizio dell'anno precedente	Il Bilancio deve essere approvato prima del 30.04 dell'anno successivo a quello di riferimento	Data approvazione del Bilancio di esercizio n-1, completo di ogni sua parte prevista dalla normativa e dal Contratto di Servizio	Ind. 3	30.04. n.	Entro il 30.04.2023	Entro il 30.04.2024	Entro il 30.04.2025
Obiettivi di Servizio	Contenimento delle Spese per Servizi di Amministrazione e Funzionamento.	Costi per Servizi di Amministrazione e Funzionamento	Voce 7a Conto Economico (Anno 2020)	Ind. 4	45.000	Ind. 4 ≤ 45.000	Ind. 4 ≤ 45.000	Ind. 4 ≤ 45.000
	Realizzare gli interventi programmati sugli immobili in gestione	Rapporto Numero interventi di manutenzione effettuati - Numero Manutenzioni Programmate	<u>N° procedure di vendita effettuate nell'anno di riferimento</u>	Ind. 5	n. 1 pratica	Ind. 5 Indire almeno un'Asta di vendita	Ind. 5 Indire almeno un'Asta di vendita	Ind. 5 Indire almeno un'Asta di vendita



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

SERVIZIO DIREZIONE GENERALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1385/2023 del SERVIZIO DIREZIONE GENERALE ad oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEFINITIVO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Pesaro li, 18/04/2023

Sottoscritto dal Dirigente
(DOMENICUCCI MARCO)
con firma digitale



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

**SERVIZIO 7 -
BILANCIO – CONTABILITA' ECONOMICA – RENDICONTO
ADEMPIMENTI FISCALI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1385/2023 ad oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEFINITIVO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Pesaro li, 18/04/2023

il Direttore Generale
Dirigente ad interim del servizio 7
DOMENICUCCI MARCO
(Sottoscritto con firma digitale)



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Registro per le Delibere di Consiglio N. 13 DEL 26/04/2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEFINITIVO DEL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 04/05/2023

Il Responsabile della
Pubblicazione
CANCELLIERI MICHELE
sottoscritto con firma digitale



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per le Delibere di Consiglio N. 13 DEL 26/04/2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEFINITIVO DEL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

Si certifica che l'Atto in oggetto è divenuto esecutivo il 15/05/2023, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Pesaro, li 16/05/2023

**Il Segretario Generale
CANCELLIERI MICHELE**

sottoscritto con firma digitale